

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Approvata con atto di Giunta Comunale n. 278, in data 30/12/2017

INDICE

1. RELAZIONE TECNICA

ASPETTI GENERALI	pag.	3
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - PREVISIONI INIZIALI	“	4
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – PREVISIONI DEFINITIVE	“	5
RISULTATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	“	7
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’	“	8
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI	“	10
ENTRATE DI COMPETENZA	“	16
- <i>Entrate correnti</i>	“	16
- <i>Entrate sanzioni codice della strada</i>	“	20
- <i>Entrate in conto capitale</i>	“	20
- <i>Entrate da permessi da costruire</i>	“	20
- <i>Entrate per accensione di prestiti – Mutui</i>	“	21
SPESE DI COMPETENZA	“	22
IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO	“	23
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	“	24
- <i>Spese di personale</i>	“	25
- <i>Rispetto dei limiti di singole voci di spesa</i>	“	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	“	27
INDEBITAMENTO	“	29
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	“	30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	“	30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	“	31
GESTIONE DI CASSA	“	32
RISCOSSIONI E PAGAMENTI PER TITOLI	“	33
I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - PAREGGIO DI BILANCIO	“	34

INDICATORI GENERALI DI BILANCIO

PARAMETRI DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE

SPESE DI RAPPRESENTANZA

ATTESTAZIONE TEMPESTIVITA’ DEI PAGAMENTI

SIOPE

2. RELAZIONE RISULTATI CONSEGUITI DEI PROGRAMMI 2016

SITO INTERNET – WWW.comuneap.gov.it Sezione “Amministrazione trasparente – bilanci”

ASPETTI GENERALI

La dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il Rendiconto che rappresenta il momento conclusivo di quel processo iniziato con il bilancio di previsione, fase con la quale si individuano le linee strategiche dell'Ente attraverso l'individuazione di programmi ed obiettivi, e conclusosi con il rendiconto della gestione, fase finale nella quale si verificano i risultati conseguiti.

Il Rendiconto, ai sensi dell'art. 227, del D.Lgs. 267/2000, comprende il conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

Con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 17 novembre 2017, per i 131 comuni colpiti dal terremoto nel 2016 (di cui agli allegati 1 e 2 del decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229 del 15 dicembre 2016) il termine di sospensione per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativi all'esercizio 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2018, pertanto la presente Relazione riguarderà solo il Conto del Bilancio.

Ai sensi del combinato disposto degli artt.151 e 231 del D.Lgs.18/08/2000 n.267 al Rendiconto della Gestione è allegata una Relazione illustrativa nella quale.... *“l'organo esecutivo dell'Ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

I contenuti della presente Relazione sono stati adeguati alla nuova disciplina, entrata in piena attuazione dal 2016, concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - PREVISIONI INIZIALI

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2016, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 20, in data 19/4/2016, presentava un totale di entrate e di spese rispettivamente di € 154.201.420,23, così ripartito:

ENTRATA	Previsione iniziale	USCITA	Previsione iniziale
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.985.000,00	Titolo 1° - Spese correnti	53.144.321,03
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	6.289.100,00	Titolo 2° - Spese in conto capitale	18.453.399,20
Titolo 3° - Entrate extratributarie	13.972.100,00		
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	16.078.700,00		
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 6° - Accensione Prestiti	1.528.000,00	Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.469.200,00
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00
TOTALE	122.852.900,00	TOTALE	124.066.920,23
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.134.500,00	Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.134.500,00
TOTALE TITOLI	152.987.400,00	TOTALE TITOLI	154.201.420,23
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	-		
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	741.899,20		
<i>Avanzo di amministrazione</i>	472.121,03		
TOTALE ENTRATA	154.201.420,23	TOTALE SPESA	154.201.420,23

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – PREVISIONI DEFINITIVE

Nel corso dell'esercizio 2016:

- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per provvedere a nuove o maggiori e minori spese ed all'accertamento di maggiori e minori entrate anche conseguenti a nuove disposizioni legislative nonché, in sede di rendiconto 2015, all'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato per gli impegni 2015, reiscritti nell'anno 2016 di seguito elencate:
 1. Giunta Comunale n. 76, in data 29/4/2016 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui passivi ed attivi ai fini del Rendiconto 2015, variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati del bilancio vigente necessarie alla reimputazione delle spese riaccertate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";
 2. Giunta Comunale n. 87, in data 20/5/2016, ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2016", ratificata con atto di Consiglio Comunale n.27, in data 19/7/2016;
 3. Consiglio Comunale n. 33, in data 28/7/2016, ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – Variazione al bilancio 2016-2018 di assestamento di cui all'art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000";
 4. Giunta Comunale n. 190, in data 11/10/2016, ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2016", ratificata con atto di Consiglio Comunale n.40, in data 15/11/2016;
 5. Giunta Comunale n. 220, in data 15/11/2016, ad oggetto "Eventi sismici 2016 - Variazioni al bilancio di previsione 2016-2018", ratificata con atto di Consiglio Comunale n.44, in data 29/11/2016;
 6. Consiglio Comunale n. 45, in data 29/11/2016, ad oggetto "Variazioni al bilancio 2016-2018";
- sono state apportate variazioni alle dotazioni di cassa 2016 con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
 1. n. 109, in data 9/6/2016;
 2. n. 175, in data 27/9/2016;
- sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva e di cassa 2016 con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
 1. n. 7, in data 13/1/2016;
 2. n. 13, in data 8/2/2016;
 3. n. 86, in data 20/5/2016;
 4. n. 116, in data 17/6/2016;
 5. n. 152, in data 19/7/2016;

6. n. 156, in data 22/7/2016;
7. n. 167, in data 30/8/2016;
8. n. 171, in data 5/9/2016;
9. n. 182, in data 27/9/2016;
10. n. 208, in data 31/10/2016;
11. n. 243, in data 14/12/2016;
12. n. 266, in data 30/12/2016;

- sono state inoltre adottate variazioni di bilancio di competenza della Giunta o dirigenziale ai sensi dell'art. 175 commi 5 bis e 5 quater del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato 2015 per complessivi € 1.429.258,71, di cui € 472.853,06 nella parte corrente ed € 956.405,65 nella parte in conto capitale;

Pertanto in conseguenza delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016 le previsioni definitive delle entrate e le spese ammontano complessivamente ad € 170.570.040,88, così ripartite:

ENTRATA	Previsione definitiva	USCITA	Previsione definitiva
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.055.500,00	Titolo 1° - Spese correnti	61.319.515,25
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	7.590.400,00	Titolo 2° - Spese in conto capitale	25.109.825,63
Titolo 3° - Entrate extratributarie	18.931.130,00		
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	20.263.400,00		
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 6° - Accensione Prestiti	1.450.000,00	Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.469.200,00
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00
TOTALE	133.290.430,00	TOTALE	138.898.540,88
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	31.671.500,00	Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	31.671.500,00
TOTALE TITOLI	164.961.930,00	TOTALE TITOLI	170.570.040,88
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.108.782,19		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.070.069,98		
Avanzo di amministrazione	1.429.258,71		
TOTALE ENTRATA	170.570.040,88	TOTALE SPESA	170.570.040,88

RISULTATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 17.681.931,37 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	23.914.827,74	118.678.751,54	142.593.579,28
PAGAMENTI	(-)	27.314.151,22	113.105.253,85	140.419.405,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.174.174,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicemb	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.174.174,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.937.755,11	12.123.968,16	45.061.723,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.299.097,62	17.252.068,94	28.551.166,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			90.425,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			912.374,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			17.681.931,37
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				9.311.448,93
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				-
Fondo perdite società partecipate				402.314,04
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				11.000,00
Totale parte accantonata (B)				9.724.762,97
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				77.353,48
Vincoli derivanti da trasferimenti				272.038,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				6.414.379,27
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				465.166,64
Totale parte vincolata (C)				7.228.938,38
Parte destinata agli investimenti				728.230,02
Totale parte destinata agli investimenti				728.230,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, al punto 3.3 prevede che per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità"(FCDE) che vincola a tal fine una quota di avanzo di amministrazione, in particolare in sede di rendiconto dispone:"in sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi 2015 e 2018, disciplinata nel presente principio....omissis...a seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è determinata la quota dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità".

Il sopra richiamato allegato 4/2 detta la disciplina in materia di determinazione del FCDE individuando i momenti nei quali detto Fondo deve essere oggetto di valutazione :

Distinguiamo, in particolare, con riferimento all'anno 2016 :

- la determinazione del FCDE in fase di Bilancio di Previsione
- la determinazione del FCDE in fase di Rendiconto della gestione.

Il comune di Ascoli Piceno, avvalendosi della facoltà prevista dal principio contabile Allegato 4/2, al punto 3.3, di stanziare nel FCDE nell'anno 2016, per talune entrate, una quota pari al 55%, ha di fatto accantonato con il bilancio di previsione iniziale 2016/2018 euro 1.168.500,00 e successivamente incrementato di € 800.000,00.

In sede di rendiconto la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il FCDE è pari ad € 9.311.448,94. Tale fondo è stato determinato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore al seguente calcolo previsto nell'allegato Allegato 4/2, al punto 3.3:

FCDE al 31/12/2015	€ 7.656.041,96
Variazioni per effetto della cancellazione dei residui attivi	€ -407.771,93
Importo definitivamente accantonato nel Bilancio 2016	<u>€ 1.968.500,00</u>
Importo minimo da accantonare a FCDE al 31/12/2016	<u>€ 9.216.770,03</u>

Nel prospetto che segue sono riportate le entrate individuate per le quali si è provveduto all'accantonamento a FCDE:

OGGETTO	FCDE
ICI RECUPERO EVA SIONE	1.329.395,08
IMU RECUPERO EVA SIONE	1.325.141,78
TARI	1.813.831,97
TARSU/TARES/TARI RECUPERO EVA SIONE	2.093.728,36
TARES	350.404,63
TASI RECUPERO EVA SIONE	30.688,93
PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	42.710,38
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	1.068.163,23
CANONI PALESTRE	10.742,74
FITTI LOCALI USO ABITATIVO	72.454,87
FITTO ASCOLI CALCIO	908.370,73
CANONI ANTENNE E RIPETITORI	10.500,00
CANONE COMPLESSO VILLA SGARIGLIA PIAGGE	30.614,43
CANONE COMPLESSO VILLA SGARIGLIA CAMPOLUNGO	205.644,00
CANONI BOX CIMITERO	9.070,00
RECUPERO SOMME CRONOMETRISTI FITTO VIA MARCHE	9.987,80
TOTALE	9.311.448,93

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui

La gestione di competenza presenta, pertanto, un avanzo di competenza pari ad € 3.621.449,53.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti di competenza	+	130.802.719,70
Totale impegni di competenza	-	130.357.322,79
Differenza		445.396,91
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	+	4.215.312,85
Fondo Pluriennale Vincolato finale	-	1.002.799,55
SALDO della gestione di competenza		3.657.910,21
Avanzo di amministrazione 2015 applicato sul bilancio 2016		1.429.258,71

Riepilogo delle gestione di competenza dell'entrata

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% acc/prev finali
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.985.000,00	35.055.500,00	34.753.255,11	99,14
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	6.289.100,00	7.590.400,00	6.174.577,37	81,35
Titolo 3° - Entrate extratributarie	13.972.100,00	18.931.130,00	16.207.847,99	85,61
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	16.078.700,00	20.263.400,00	4.093.109,65	20,20
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	1.528.000,00	1.450.000,00	750.000,00	51,72
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	44.430.364,30	88,86
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.134.500,00	31.671.500,00	24.393.565,28	77,02
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	2.108.782,19		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	741.899,20	2.070.069,98		
Avanzo di amministrazione	472.121,03	1.429.258,71		
TOTALE	154.201.420,23	170.570.040,88	130.802.719,70	

Riepilogo delle gestione di competenza della spesa

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	Acc/prev fin
Titolo 1° - Spese correnti	53.144.321,03	61.319.515,25	54.490.244,53	88,86
Titolo 2° - Spese in conto capitale	18.453.399,20	25.109.825,63	5.655.136,05	22,52
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.469.200,00	2.469.200,00	1.388.012,63	56,21
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00	50.000.000,00	44.430.364,30	88,86
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.134.500,00	31.671.500,00	24.393.565,28	77,02
TOTALE	154.201.420,23	170.570.040,88	130.357.322,79	76,42

Ai sensi del punto 9 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, deliberazione di Giunta Comunale n. 277, in data 30/12/2017, si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016.

Dalle suddette revisioni, relativamente al mantenimento o l’eliminazione dei residui sia attivi che passivi, ovvero alla loro reimputazione, sono derivate le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI:

- Tit. I	- Entrate correnti di natura tributaria	- €	1.024.155,47
- Tit. II	- Trasferimenti correnti	- €	242.566,60
- Tit. III	- Entrate extratributarie	- €	580.073,75
- Tit. IV	- Entrate in conto capitale	- €	2.892.528,75
- Tit. IV	- Entrate da riduz. Attività finanziarie	€	0,00
- Tit. VI	- Entrate accensione prestiti	€	0,00
- Tit. VII	- Anticipazioni Tesoriere	€	0,00
- Tit. VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	- €	<u>95.584,30</u>

Variazione negativa ai residui attivi - € 4.834.908,87

Tale importo comprende sia i residui attivi definitivamente eliminati pari ad €4.873.704,86 che i maggiori residui pari ad € 38.795,99.

RESIDUI PASSIVI:

- Tit. I	- Spese correnti	+ €	295.952,26
- Tit. II	- Spese in c/capitale	+ €	3.745.464,96
- Tit. III	- Spese incremento att. finanziarie	+ €	0,00
- Tit. II	- Spese per rimborso di prestiti	+ €	0,00
- Tit. II	- Chiusura anticipazioni	+ €	0,00
- Tit. IV	- Spese per servizi per conto di terzi	+ €	<u>92.917,80</u>

Variazione positiva ai residui passivi + € 4.134.335,02

TOTALE GESTIONE RESIDUI - € 700.573,85

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI			
Minori/maggiori residui attivi riaccertati	-	-	4.834.908,87
Minori residui passivi	+		4.134.335,02
SALDO della gestione dei residui		-	700.573,85

La verifica degli equilibri di bilancio presenta le seguenti risultanze:

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</i>	(+)	2.108.782,19
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	57.135.680,47
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	54.490.244,53
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	90.425,20
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.388.012,63
Totale		3.275.780,30

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI		
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	472.853,06
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	240.658,44
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	272.018,90
SALDO DI PARTE CORRENTE		3.717.272,90

EQUILIBRIO PARTE CONTO CAPITALE		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	956.405,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.070.069,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.843.109,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	240.658,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	272.018,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.655.136,05
<i>UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	912.374,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
SALDO DI PARTE CAPITALE		1.333.435,34

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE COMPETENZA E RESIDUI		
Totale accertamenti di competenza	+	130.802.719,70
Totale impegni di competenza	-	130.357.322,79
Differenza		445.396,91
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	+	4.215.312,85
Fondo Pluriennale Vincolato finale	-	1.002.799,55
SALDO della gestione di competenza		3.657.910,21
Minori/maggiori residui attivi riaccertati	-	- 4.834.908,87
Minori residui passivi	+	4.134.335,02
SALDO della gestione dei residui	-	700.573,85
AVANZO di amministrazione esercizi precedenti applicato	+	1.429.258,71
AVANZO di amministrazione esercizi precedenti NON applicato	+	13.295.336,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016		17.681.931,37

ENTRATE DI COMPETENZA

Entrate correnti

Le entrate correnti sono state accertate per l'importo di € 57.135.680,47, rispetto ad una previsione definitiva di € 61.577.030,00.

Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossioni/accertamenti) è risultato del 86,00 % con la conseguenza che il 14,00 % degli accertamenti è stato riportato come residuo attivo.

Le entrate proprie, comprendenti le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, e le entrate extratributarie, rappresentano l'89,19 % delle entrate correnti.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATE	% Acc/Prev	% Acc/entr corr
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.055.500,00	34.753.255,11	99,14	60,83
Titolo 3° - Entrate extratributarie	18.931.130,00	16.207.847,99	85,61	28,37
<i>Totale entrate proprie</i>	53.986.630,00	50.961.103,10	94,40	89,19
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	7.590.400,00	6.174.577,37	81,35	10,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI	61.577.030,00	57.135.680,47	92,79	100,00

Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, ammontanti ad € 34.753.255,11, sono state quasi totalmente realizzate (99,14%) e sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

-	TARI	€ 9.958.166,01
-	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU	7.694.460,52
-	FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	6.400.718,44
-	TASI	2.295.559,34
-	ADDIZIONALE IRPEF	5.080.000,00
-	TARSU/TARES/TARI DA RECUPERO EVASIONE	962.374,73
-	ICI DA RECUPERO EVASIONE	265.579,56
	IMU DA RECUPERO EVASIONE	624.533,01
-	TASI RECUPERO EVASIONE	43.171,33
-	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	666.622,48
-	TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI ED AREE PUBBLICHE	373.284,67
-	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	213.162,79
-	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	175.107,14

I proventi da recupero da evasione tributaria hanno avuto la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2016
ICI	686.107,85	425.409,23	265.579,56
IMU	969.094,46	1.245.127,52	624.533,01
TASI	-	€ 57.801,26	43.171,33
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	1.503.427,61	€ 663.578,05	962.374,73
TOTALE	3.158.629,92	2.391.916,06	1.895.658,63

Le somme accertate e riscosse negli ultimi tre esercizi dei proventi da recupero di evasione hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
ACCERTAMENTI	3.158.629,92	2.391.916,06	1.895.658,63
RISCOSSIONI (comp+res)	1.051.560,05	1.006.210,43	1.002.194,44

Le entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato, Regione e degli altri enti del settore pubblico, accertate complessivamente per € 6.174.577,37 sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

-	TRASF. CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI DI CUI:	
	FONDI STATALI OSPITALITA' MINORI NON ACCOMPAGNATI	129.690,00
	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO	125.770,15
	CONTRIBUTO STATALE IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI NELL'ANNO 2015	271.369,00
	FONDI NAZ.LI INTERVENTI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	108.002,08
	TRASFERIMENTI CORRENTI EMERGENZA SISMA	79.324,60
	CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU ART. 3 D.L. 102/13	47.170,54
	CONTRIBUTO STATALE FORNITURA LIBRI AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE	46.683,48
	MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (CEDOLARE SECCA)	148.204,81
	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI)	78.423,28
	CONTRIBUTO MINISTERO ATTIVITA' TEATRO V. BASSO	52.942,00
	CONTRIB. MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE MENSA INSEGANTI	57.312,34
-	TRASF. CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI DI CUI:	
	CONTRIB.CHILOMETRICO IN CONTO ESERCIZIO SERV.TRASPORTO URBANO	1.594.135,77
	CONTR. REG.LE INTERVENTI PER DISABILI L.R.18/96 AMBITO XXII V.15480.1/U	1.044.146,14
	TRASF. REG.LI PER INTERV. SOCIALI AMBITO XXII V. 15400.1/U	261.743,06
	CONTRIB.REG.LE PER MINORI L.R.7/1994 AMBITO XXII V.14680.1/U	236.165,17
	CONTRIBUTI DALLA REGIONE MARCHE PER SISTEMAZIONI ALBERGHIERE ED AUTONOMA SISTEMAZIONE SFOLLATI - V.9595.1/U	157.901,75
	FONDI REG.LE PROGETTO SPERIMENTALE "VITA INDIPENDENTE" AMBITO XXII VEDI CAP. 15675/I	100.000,00
	CONTRIBUTI DAI COMUNI DI FANO E FERMO PER STAGIONE LIRICA V. 12420.1/U	80.000,00
	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI	278.750,80
	CONTRIBUTI ASILI NIDO	43.509,37
	CONTRIBUTI NEL SOCIALE	216.775,97
-	TRASFERIMENTI DA ENTI DI PREVIDENZA DI CUI:	
	CONTRIB.INPDAP INTERV.A FAVORE ANZIANI "HOME CARE PREMIUM"	271.902,78
-	TRASFERIMENTI DA IMPRESE DI CUI:	
	SPONSORIZZAZIONE PICENO GAS DISTRIBUZIONE PER INIZIATIVE CULTURALI ECC	120.000,00
	SPONSORIZZAZIONE TESORIERE	30.000,00

Le entrate extratributarie accertate complessivamente per € 16.207.847,99 sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

-	PROVENTI FARMACIE COMUNALI	5.370.440,97
-	PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	907.699,68
-	DIRITTI DI SEGRETERIA E RILASCIO STAMPATI	347.371,96
-	PROVENTI GIOSTRA DELLA QUINTANA (CONTRIBUTI E BIGLIETTI)	176.092,50
-	PROVENTI PER IL TRASPORTO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO CON SCUOLABUS	44.384,71
-	PROVENTI VENDITA BOLLINI VERDI E VERIFICA IMP.TERMICI DGRM 1837/08 V.17240.1/U	63.504,00
-	COMPARTECIPAZIONE SERVIZI SOCIALI	47.554,91
-	FITTI E CANONI	607.530,19
-	DIVIDENDI	1.040.000,00
-	DISTRIBUZIONE RISERVE Soc. Ascoli Reti Gas	4.000.000,00
-	RIMBORSO DALLA ATO QUOTA AMM.TO MUTUI	94.706,84
-	INTERESSI ATTIVI	53.678,19
-	INCENTIVO IMPIANTI FOTOVOLTAICI	63.851,50
-	SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	514.249,86
-	RECUPERO EVASIONE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	90.314,44
-	ALTRE SANZIONI AMMINISTRATIVE	169.116,25
-	PROVENTI FORNO CREMATOIO, LAMPADE VOTIVE ED OPERAZIONI CIMITERIALI	605.414,28
-	RIMBORSI E PARTITE COMPENSATIVE	1.828.115,40

Entrate per sanzioni del codice della strada

La parte vincolata del 50% delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada risulta così destinata:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2016
Sanzioni CdS	604.564,30
Fondo svalutazione crediti	34.527,69
Entrata netta	570.036,61
Preventi destinati a spesa corrente	304.593,76
Percentuale per spesa corrente	53,43
Preventi destinati ad investimenti	-
Percentuale spesa per investimenti	-

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state accertate per l'importo di € 4.093.109,65, rispetto ad una previsione definitiva di € 20.263.400,00.

Tali entrate, al netto di una quota degli oneri di urbanizzazione destinato alle spese correnti pari ad € 240.658,44, sono costituite dalle seguenti voci:

-	Vendita beni mobili ed immobili	59.811,02
-	Contributi agli investimenti di cui:	3.723.957,57
	Regione	377.070,85
	Stato	3.346.886,72
-	Oneri di urbanizzazione	269.093,35
-	Altre entrate	40.247,71

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi dei contributi per permessi di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2014	2015	2016
Accertamenti	559.659,57	251.919,67	269.093,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente del titolo I è stata la seguente:

ANNO	IMPORTO	% X SPESA CORRENTE
2014	379.412,11	67,79
2015	250.703,47	99,52
2016	265.579,56	98,69

Entrate per accensione di prestiti - Mutui

Nel 2016 è stato contratto un mutuo per € 750.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo per il finanziamento della demolizione e ricostruzione della tribuna est nonché degli adeguamenti strutturali ed impiantistici dello Stadio Comunale prevista nel Piano delle Opere Pubbliche 2016.

SPESE DI COMPETENZA

Nell'anno 2016 le spese sono state impegnate per un importo pari ad € 130.357.322,79 pari al 76,42% delle spese definitivamente previste.

La ripartizione percentuale della spesa evidenzia un'incidenza del 41,80% e del 4,34% rispettivamente, per le spese correnti ed in conto capitale.

La capacità di spesa di competenza (pagamenti di competenza/impegni) é risultata del 86,77% con la conseguenza che il 13,23% della spesa impegnata è stata riportata come residuo passivo.

DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMP. /TOT.	PAGAMENTI	% PAG./IMP:
Titolo 1° - Spese correnti	61.319.515,25	54.490.244,53	41,80	44.110.435,74	80,95
Titolo 2° - Spese in conto capitale	25.109.825,63	5.655.136,05	4,34	802.895,53	14,20
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.469.200,00	1.388.012,63	1,06	1.309.808,52	94,37
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00	44.430.364,30	34,08	44.430.364,30	100,00
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	31.671.500,00	24.393.565,28	18,71	22.451.749,76	92,04
TOTALE	170.570.040,88	130.357.322,79	100,00	113.105.253,85	86,77

IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO

In base ai nuovi schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo n 118 del 2011 di seguito sono riportati gli impegni assunti nell'anno 2016, sia in parte corrente (Titolo I) che in conto capitale (Titolo II) raggruppati per missioni:

Missione	Descrizione	Spese correnti	% su tot	Spese in conto capitale	% su tot
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	17.320.020,00	31,79	184.775,69	3,27
2	Giustizia	-	0,00		0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.055.817,43	3,77	5.000,00	0,09
4	Istruzione e diritto allo studio	3.215.160,08	5,90	779.401,76	13,78
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.276.624,34	4,18	1.048.273,91	18,54
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	514.401,99	0,94	133.266,80	2,36
7	Turismo	798.158,30	1,46	79.680,00	1,41
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.037.504,83	1,90	190.027,45	3,36
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.867.451,93	18,11	51.913,89	0,92
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.917.858,15	9,03	1.046.956,95	18,51
11	Soccorso civile	191.739,30	0,35	2.127.855,76	37,63
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.804.989,55	12,49		0,00
13	Tutela della salute		0,00		0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.607.214,19	8,46	7.983,84	0,14
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00		0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00		0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	59.400,00	0,11		0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	5.000,00	0,01		0,00
19	Relazioni internazionali	-	0,00		0,00
50	Debito pubblico	517.136,03	0,95		0,00
60	Anticipazioni finanziarie	301.768,41	0,55		0,00
	TOTALE MISSIONI	54.490.244,53	100,00	5.655.136,05	100,00

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Le spese correnti nell'anno 2016 ammontano ad € 54.490.244,53 e costituiscono il 41,80% delle spese complessive ed il 90,60% delle spese finali.

Di seguito viene riportata la loro composizione per macroaggregati e lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali e definitive.

MACROAGGREGATI		IMPEGNATO	% SU TOT
101	Redditi da lavoro dipendente	16.423.671,68	30,14
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.039.927,05	1,91
103	Acquisto di beni e servizi	31.568.851,06	57,93
104	Trasferimenti correnti	2.450.515,08	4,50
107	Interessi passivi	818.904,44	1,50
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.246,30	0,09
110	Altre spese correnti	2.140.128,92	3,93
TOTALE		54.490.244,53	100,00

MACROAGGREGATI		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DEF/INIZ	IMPEGNATO	% IMP/DEF
101	Redditi da lavoro dipendente	16.438.700,00	16.671.901,74	101,42	16.423.671,68	98,51
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.065.400,00	1.064.200,00	100,11	1.039.927,05	97,72
103	Acquisto di beni e servizi	28.446.977,48	35.025.499,96	81,22	31.568.851,06	90,13
104	Trasferimenti correnti	2.943.633,55	2.953.953,55	99,65	2.450.515,08	82,96
107	Interessi passivi	1.399.000,00	1.303.500,00	107,33	818.904,44	62,82
108	Altre spese per redditi da capitale		2.000,00	-	-	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.000,00	52.000,00	67,31	48.246,30	92,78
110	Altre spese correnti	2.815.610,00	4.246.460,00	66,30	2.140.128,92	50,40
TOTALE		53.144.321,03	61.319.515,25		54.490.244,53	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dall'art. 1, dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento
	2016
Spese macroaggregato 101	16.423.671,68
Spese macroaggregato 102 (IRAP)	944.220,82
Spese macroaggregato 103	-
Totale spese di personale	17.367.892,50
Limite di spesa (media triennio 2011/2013)	18.557.002,75
Totale spesa corrente	54.490.244,53
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	31,87%

In relazione al limite di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento
	2016
Personale atempo determinato	290.391,18
Interinali, vaucher, tirocini, L.S.U. collaborazioni ecc.	14.264,00
Totale spesa forme flessibili	304.655,18
LIMITE DI SPESA (100% SPESA ANNO 2009)	589.130,00

Rispetto dei limiti a singole voci di spesa

Tipologia di spesa	Anno di riferimento	Spesa anno di riferimento	Limite		Consuntivo 2016
			%	Importo	
Studi e consulenze	2009	5.000,00	20%	1.000,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	104.333,96	20%	20.866,79	19.418,83
Sponsorizzazioni	2009	-	20%	-	-
Missioni	2009	86.894,07	20%	43.447,04	8.258,53
Formazione	2009	40.094,66	20%	20.047,33	19.225,64

Si dà atto inoltre del rispetto del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale impegnate nel 2016 ammontano complessivamente ad € 5.655.136,05, di cui € 1.660.739,83 relative a re-imputazioni delle spese derivanti dall'esercizio precedente finanziate attraverso il Fondo pluriennale vincolato.

MACROAGGREGATI		IMPEGNATO	% SU TOT
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	
202	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	5.465.108,60	96,64
203	Contributi agli investimenti		
204	Altri trasferimenti in conto capitale		
205	Altre spese in conto capitale	190.027,45	3,36
TOTALE		5.655.136,05	

MACROAGGREGATI		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DEF/INIZ	IMPEGNATO	% IMP/DEF
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				-	
202	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	18.217.899,20	22.864.325,63	79,68	5.465.108,60	23,90
203	Contributi agli investimenti					
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-		-	
205	Altre spese in conto capitale	235.500,00	2.245.500,00	10,49	190.027,45	8,46
TOTALE		18.453.399,20	25.109.825,63		5.655.136,05	

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FONTI DI FINANZIAMENTO	
Fondo Pluriennale Vincolato (FVP)	1.660.739,83
Mutui	25.376,00
Avanzo di amministrazione 2015	718.070,26
Vendita patrimonio	44.082,40
Trasferimenti e Contributi	2.903.713,75
Oneri	28.434,91
Autofinanziamento	272.018,90
Altre entrate in conto capitale	2.700,00
Totale	5.655.136,05

INDEBITAMENTO

Le spese per rimborso di prestiti dell'esercizio 2016 sono state di € 1.905.148,66, di cui per interessi € 517.136,03 e per quota capitale € 1.388.012,17 e si riferiscono principalmente al pagamento della prima rata semestrale dei mutui contratti dall'Ente in quanto, a seguito del sisma 2016, per effetto dell'art. 44 del DL 189/2016 il pagamento delle rate dei mutui 2016 e 2017 contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, senza oneri ed interessi, è stato sospeso e differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento. A tale intervento normativo hanno aderito anche l'Istituto per il Credito Sportivo, Banca Intesa ed il Monte dei Paschi di Siena.

Di seguito viene riportato il calcolo del rispetto del limite di indebitamento ai sensi dell'art 204 del D.Lgs. 267/2000:

Rispetto art. 204 del D.Lgs. 267/2000	2016
	Entrate rendiconto 2014
Titolo I	36.681.164,99
Titolo II	7.304.962,24
Titolo III	13.297.557,46
Totale A)	57.283.684,69
LIMITE MASSIMO INDEBITAMENTO	
valori modificati dall'art. 1, comma 539, Legge 190/2014 a decorrere dal 1 gennaio 2015	0,10
Quote delegabili art. 204, comma 1, D.Lgs. 267/2000	5.728.368,47
	SPESA ANNO 2016
Interessi passivi	517.136,03
Interessi per garanzie fidejussorie	61.979,14
Totale B)	579.115,17
Totale B/totale A) Verifica rispetto limite	0,01

Pertanto, a seguito della contrazione del nuovo mutuo nell'anno 2016, l'indebitamento dell'ente al 31/12/2016 è il seguente:

Residuo debito al 1/1/2016	+	62.782.069,50
Mutui contratti nel 2016	+	750.000,00
Quote rimborsate nel 2016	-	1.388.012,63
Totale debito al 31/12/2016		62.144.056,87

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Riguardo ai servizi pubblici a domanda individuale, con delibera di Giunta Comunale n. 45, in data 8/3/2016, sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'anno 2016.

A consuntivo la gestione dei suddetti servizi presentano una copertura media del 32,43 come indicato nella tabella seguente:

SERVIZI	PROVENTI	COSTI	SALDO	%
	CONTRIBUZION			% di copertura
Asili nido (*)	197.455,84	583.685,42	-386.229,58	33,83
Musei civici	17.825,60	660.072,90	-642.247,30	2,70
Mostre e Spettacoli (compreso Teatro)	172.238,15	814.835,07	-642.596,92	21,14
Mense scolastiche (*)	771.605,01	1.515.600,08	-743.995,07	50,91
TOTALE	1.159.124,60	3.574.193,47	-2.415.068,87	32,43

(*)Le spese sono computate al 50% ai sensi dell'art. 5, L. 498/1992

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015

Il rendiconto 2015 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € 14.724.595,01, di cui € 7.656.041,96 accantonati al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDE).

Nel corso del 2016, tale avanzo è stato applicato per la parte vincolata di parte corrente per € 472.121,03 in sede di approvazione del bilancio di previsione, successivamente è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per complessive € 957.137,68, di cui 723,03 nella parte corrente ed € 956.405,65 nella parte in conto capitale, come di seguito indicato:

Parte corrente

1. Interventi sociali Ambito XX	€ 86.657,48
2. Interventi in materia penitenziaria	€ 2.180,00
3. L.R. 18/96 interventi sostegno disabili	€ 156.533,55
4. Promozione e sostegno della famiglia	€ 66.750,00
5. Uffici di staff e promozione sociale	€ 130.000,00
6. Progetti Ambito territoriale XX	20.000,00
7. Interventi Ambito XX – Affidi familiari	€ 10.000,00
8. Utilizzo contrib.prov.le L. 75/97	€ 732,03

Parte in conto capitale:

1. Manutenzione edifici scolastici (mutuo)	€ 510.000,00
2. Recupero parte demaniale ex Distretto Militare(mutuo)	€ 61.405,65
3. Completamento restauro Teatro Filarmonici(mutuo)	€ 385.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "Fondo Pluriennale Vincolato", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità.

Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

Pertanto il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In altre parole, il principio della competenza potenziato prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti che d'investimento che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento d'impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego ed utilizzo.

Si tratta di una grandezza, costituita e gestita separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale. Tuttavia, riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti.

Il Fondo pluriennale Vincolato al 1/1/2016, ammontava ad € 4.178.852,17 di cui:

- € 2.145.242,87 per il finanziamento di spese correnti;
- € 2.070.069,98 per il finanziamento degli investimenti

Al 31/12/2016 il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, ammonta ad € 1.002.799,55 di cui:

- € 90.425,20 per il finanziamento di spese correnti;
- € 912.374,35 per il finanziamento degli investimenti.

GESTIONE DI CASSA

L'esercizio finanziario 2016 si è chiuso con un fondo di cassa pari ad € 2.174.174,21 e presenta le seguenti risultanze.

DESCRIZIONE	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Fondo cassa all'1/1/2016			-
Riscossioni	118.678.751,54	23.914.827,74	142.593.579,28
Pagamenti	113.105.253,85	27.314.151,22	140.419.405,07
	Fondo cassa al 31/12/2016		2.174.174,21
	di cui: somma vincolata giacente al 31/12/2016		2.824.884,60
	quota vincolata utilizzata in termini di cassa al 31/12/2016		650.710,39

Durante l'esercizio 2016 l'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nei limiti stabiliti dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, limiti modificati per l'anno 2016 dall'art. 1, comma 738, della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016).

Di seguito si riportano le movimentazioni trimestrali dell'utilizzo dell'anticipazione nel corso dell'anno 2016:

- 31 marzo 2016: € 16.329.394,86
- 30 giugno 2016: € 7.917.569,65
- 30 settembre 2016: € 10.021.366,85
- 31 dicembre 2016: € 10.162.032,94

RISCOSSIONI E PAGAMENTI PER TITOLI

ENTRATE - RISCOSSIONI					
Descrizioni	PREVISIONI CASSA INIZIALI	PREVISIONI CASSA FINALI	RISCOSSIONI COMPETENZA	RISCOSSIONI RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.159.833,90	38.691.154,32	29.513.397,96	2.731.398,14	32.244.796,10
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	7.625.208,00	11.851.715,62	4.658.919,96	1.813.434,83	6.472.354,79
Titolo 3° - Entrate extratributarie	16.194.443,91	26.353.041,87	14.962.618,39	5.137.332,34	20.099.950,73
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	24.207.499,97	28.349.092,99	1.000.735,31	5.578.984,48	6.579.719,79
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.800.000,00	2.800.000,00	-	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	6.219.007,63	10.362.000,00	-	5.752.903,67	5.752.903,67
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	44.430.364,30	-	44.430.364,30
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.622.234,24	32.017.021,37	24.112.715,62	100.774,28	24.213.489,90
TOTALE	173.828.227,65	200.424.026,17	118.678.751,54	23.914.827,74	142.593.579,28

SPESA - PAGAMENTI					
Descrizioni	PREVISIONI CASSA INIZIALI	PREVISIONI CASSA FINALI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI
Titolo 1° - Spese correnti	58.605.757,95	75.264.329,69	44.110.435,74	7.756.838,89	51.867.274,63
Titolo 2° - Spese in conto capitale	25.752.319,79	35.161.661,71	802.895,53	15.004.347,10	15.807.242,63
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	20.000,00	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.469.200,00	2.469.200,00	1.309.808,52	-	1.309.808,52
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	54.477.159,03	53.834.915,19	44.430.364,30	3.834.915,19	48.265.279,49
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.866.231,70	32.879.356,47	22.451.749,76	718.050,04	23.169.799,80
TOTALE	172.190.668,47	199.609.463,06	113.105.253,85	27.314.151,22	140.419.405,07

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A seguito degli eventi sismici 2016, ai sensi dell'art. 44, comma 2, del dl 189, che contiene specifiche disposizioni in materia di contabilità e bilancio, l'Ente non concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016.



Denominazione Ente: **COMUNE DI ASCOLI PICENO**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2016
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	34,37%
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	103,42%
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,79%
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	80,66%
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	72,37%
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	98,06%
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	76,49%
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,09%
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	60,13%
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio (365 x max previsto dalla norma)	0,53%
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,21%
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,89%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "Indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	17,41%
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,86%



Denominazione Ente: **COMUNE DI ASCOLI PICENO**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2016
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc 1.02.01.01.000 ""IRAP"" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio o (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	352,83
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 ""Contratti di servizio pubblico"" + pdc U.1.04.03.01.000 ""Trasferimenti correnti a imprese controllate"" + pdc U.1.04.03.02.000 ""Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate"") / totale spese Titolo I	35,49%
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 ""Interessi passivi"" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate (""Entrate correnti"")	1,44%
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 ""Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"" / Impegni Macroaggregato 1.7 ""Interessi passivi""	36,85%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 ""Interessi di mora"" / Impegni Macroaggregato 1.7 ""Interessi passivi""	0,00%
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"") / totale Impegni Tit. I + II	13,89%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	182,90
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" e 2.3 ""Contributi agli investimenti"" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	182,90
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"")] (9)	11,79%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"")] (9)	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6""Accensione prestiti"" - Categoria 6.02.02 ""Anticipazioni"" - Categoria 6.03.03 ""Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie"" - ""Accensioni di prestiti da rinegoziazioni"" / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"")] (9)	7,54%
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	79,69%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	34,50%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	27,47%



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2016
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	30,95%
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%
9 Smallimento debiti non finanziari			
9.1	Smallimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	59,68%
9.2	Smallimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	54,64%
9.3	Smallimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	18,02%
9.4	Smallimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	71,70%
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	GIORNI EFFETTIVI INTERCORRENTI tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00%
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale Impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestati" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,33%
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito da finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4959,85



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2016
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	1,28%
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	4,12%
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	54,01%
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	40,59%
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	99,13%
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	42,69%
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	43,74%



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Allegato n. 2/b

Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione					% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
		Previsioni iniziali competenza /totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive di competenza /totale previsioni definitive di competenza	Accertamenti / Totale accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali competenza +residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza+residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui) / Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa										
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	18,00 %	17,40 %	21,68 %	68,09 %	73,95 %	58,87 %	83,49 %	15,36 %	
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,86 %	3,85 %	4,89 %	97,13 %	101,03 %	91,34 %	91,26 %	93,08 %	
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22,87 %	21,25 %	26,57 %	72,55 %	77,52 %	63,12 %	84,92 %	16,72 %	
TITOLO 2: Trasferimenti correnti										
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,03 %	4,45 %	4,59 %	72,04 %	96,69 %	59,80 %	76,92 %	35,60 %	
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,08 %	0,15 %	0,13 %	79,62 %	160,87 %	47,11 %	22,61 %	54,51 %	
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
20105	Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	4,11 %	4,60 %	4,72 %	72,31 %	100,04 %	58,54 %	75,45 %	37,15 %	
TITOLO 3: Entrate extracontributarie										
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,48 %	6,02 %	6,14 %	72,58 %	88,60 %	72,49 %	93,13 %	32,79 %	
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,72 %	0,67 %	0,59 %	28,23 %	53,33 %	22,32 %	86,49 %	5,10 %	
30300	Interessi attivi	0,03 %	0,03 %	0,04 %	98,98 %	98,98 %	99,43 %	99,43 %	100,00 %	
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,92 %	3,06 %	3,85 %	100,00 %	117,90 %	99,84 %	100,00 %	98,95 %	
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,99 %	1,70 %	1,76 %	83,62 %	106,71 %	76,86 %	74,51 %	78,42 %	
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extracontributarie	9,13 %	11,48 %	12,39 %	68,85 %	92,53 %	72,70 %	92,32 %	44,90 %	
TITOLO 4: Entrate in conto capitale										
40100	Tributi in conto capitale	0,00 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	
40200	Contributi agli investimenti	6,04 %	6,91 %	2,85 %	69,15 %	70,62 %	13,23 %	17,38 %	11,57 %	
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,87 %	0,82 %	0,19 %	52,45 %	53,07 %	29,86 %	100,00 %	1,77 %	
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3,01 %	2,79 %	0,07 %	98,87 %	98,39 %	98,64 %	84,07 %	98,97 %	
40500	Altre entrate in conto capitale	0,59 %	1,76 %	0,00 %	59,56 %	89,63 %	27,08 %	100,00 %	26,92 %	
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	10,51 %	12,28 %	3,13 %	75,80 %	78,48 %	33,81 %	24,45 %	36,30 %	
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie										
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	100,00 %	



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Allegato n. 2/b

Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza /totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive di competenza /totale previsioni definitive di competenza	Accertamenti / Totale accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali competenza +residui)	% di riscossione prevista nelle Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza+residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	100,00 %
TITOLO 6: Accensione prestiti									
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1,00 %	0,88 %	0,57 %	89,52 %	150,85 %	51,41 %	0,00 %	55,10 %
60400	Altre forme di indebitamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	1,00 %	0,88 %	0,57 %	89,52 %	150,85 %	51,41 %	0,00 %	55,10 %
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32,68 %	30,31 %	33,97 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32,68 %	30,31 %	33,97 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro									
90100	Entrate per partite di giro	17,91 %	16,61 %	15,87 %	100,00 %	99,61 %	98,77 %	99,28 %	36,96 %
90200	Entrate per conto terzi	1,79 %	2,59 %	2,78 %	100,00 %	99,23 %	91,10 %	96,38 %	14,95 %
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	19,70 %	19,20 %	18,65 %	100,00 %	99,56 %	97,57 %	98,85 %	23,83 %
TOTALE ENTRATE		100,00 %	100,00 %	100,00 %	84,29 %	91,86 %	74,08 %	90,73 %	38,77 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/c

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	0,50 %	0,00 %	0,52 %	0,76 %	0,62 %	0,76 %	0,48 %
	02 Segreteria generale	0,26 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	0,29 %	0,00 %	0,02 %
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,34 %	0,00 %	1,63 %	0,00 %	2,02 %	0,00 %	0,69 %
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,56 %	0,00 %	0,49 %	0,00 %	0,60 %	0,00 %	0,04 %
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,98 %	0,00 %	0,93 %	0,31 %	0,53 %	0,31 %	0,81 %
	06 Ufficio tecnico	0,97 %	0,00 %	2,18 %	1,20 %	0,92 %	1,20 %	0,53 %
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,71 %	0,00 %	0,65 %	0,68 %	0,74 %	0,68 %	1,59 %
	08 Statistica e sistemi informativi	0,25 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	0,29 %	0,00 %	0,00 %
	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	10 Risorse umane	2,81 %	0,00 %	2,65 %	0,00 %	3,29 %	0,00 %	0,66 %
	11 Altri servizi generali	2,55 %	0,00 %	3,12 %	0,00 %	3,77 %	0,00 %	0,59 %
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		10,94 %	0,00 %	12,65 %	2,95 %	13,06 %	2,95 %	5,42 %
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	1,33 %	0,00 %	1,25 %	0,00 %	1,54 %	0,00 %	0,72 %
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	1,33 %	0,00 %	1,25 %	0,00 %	1,54 %	0,00 %	0,72 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016**

Allegato n. 2/c

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive			Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / Previsioni totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / Previsioni totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,01 %	
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,86 %	0,00 %	0,39 %	66,23 %	1,77 %	66,23 %	25,91 %	
	04 Istruzione universitaria	0,48 %	0,00 %	0,44 %	0,00 %	0,54 %	0,00 %	0,00 %	
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	1,27 %	0,00 %	1,24 %	0,00 %	1,54 %	0,00 %	0,00 %	
	07 Diritto allo studio	1,29 %	0,00 %	1,48 %	0,00 %	0,69 %	0,00 %	6,49 %	
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	3,94 %	0,00 %	3,58 %	66,23 %	4,58 %	66,23 %	32,41 %	
		0,63 %	0,00 %	0,76 %	8,14 %	1,09 %	8,14 %	3,19 %	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,23 %	0,00 %	1,26 %	2,48 %	1,58 %	2,48 %	1,11 %	
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,87 %	0,00 %	2,02 %	10,62 %	2,67 %	10,62 %	4,30 %	
		1,68 %	0,00 %	2,28 %	1,69 %	1,09 %	1,69 %	16,68 %	
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	02 Giovani	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,69 %	0,00 %	2,29 %	1,69 %	1,09 %	1,69 %	16,68 %	
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,31 %	0,00 %	0,52 %	0,00 %	0,65 %	0,00 %	0,05 %	
	TOTALE Missione 07 Turismo	0,31 %	0,00 %	0,52 %	0,00 %	0,65 %	0,00 %	0,05 %	



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/c

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
	MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali			Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	1,67 %	0,00 %	0,77 %	0,00 %	0,73 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,33 %	0,00 %	0,30 %	0,00 %	0,17 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2,01 %	0,00 %	1,07 %	0,00 %	0,90 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,03 %	0,00 %	1,31 %	0,00 %	0,90 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Rifiuti	5,49 %	0,00 %	5,12 %	0,00 %	6,38 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Servizio idrico integrato	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,10 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,05 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6,66 %	0,00 %	6,57 %	0,00 %	7,28 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	01 Trasporto ferroviario	0,10 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Trasporto pubblico locale	1,44 %	0,00 %	1,61 %	0,00 %	1,96 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Altre modalità di trasporto	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	6,30 %	0,00 %	6,74 %	0,00 %	2,42 %	0,00 %	0,00 %	0,06 %
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	7,84 %	0,00 %	8,44 %	0,00 %	4,38 %	0,00 %	0,00 %	0,06 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016**

Allegato n. 2/c

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive			Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,07 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,07 %	
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00 %	0,00 %	1,67 %	18,05 %	2,45 %	18,05 %	19,32 %	
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,07 %	0,00 %	1,76 %	18,05 %	2,53 %	18,05 %	19,40 %	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,23 %	0,00 %	1,24 %	0,00 %	1,30 %	0,00 %	0,97 %	
	02 Interventi per la disabilità	2,03 %	0,00 %	1,85 %	0,00 %	2,15 %	0,00 %	7,62 %	
	03 Interventi per gli anziani	0,86 %	0,00 %	0,95 %	0,00 %	0,95 %	0,00 %	11,48 %	
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,12 %	0,00 %	0,15 %	0,00 %	0,06 %	0,00 %	0,00 %	
	05 Interventi per le famiglie	0,17 %	0,00 %	0,25 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	0,15 %	
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,70 %	0,00 %	0,62 %	0,00 %	0,63 %	0,00 %	0,00 %	
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,45 %	0,00 %	0,45 %	0,00 %	0,40 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5,55 %	0,00 %	5,50 %	0,00 %	5,73 %	0,00 %	20,21 %	

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	MISSIONI E PROGRAMMI	Dati di rendiconto					
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programmi: (Impegni + FPV) /Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria PMI e Artigianato	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %
	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,16 %	0,00 %	0,16 %	0,47 %	0,19 %	0,18 %
	03 Ricerca e innovazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	2,24 %	0,00 %	2,58 %	0,00 %	3,19 %	0,03 %
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	2,42 %	0,00 %	2,75 %	0,47 %	3,40 %	0,21 %
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Sostegno all'occupazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/c

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
MISSIONI E PROGRAMMI		Previsioni iniziali			Previsioni definitive			Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Caccia e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 20 Fondi da ripartire	01 Fondo di riserva	0,11 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,76 %	0,00 %	1,16 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Altri fondi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire	0,87 %	0,00 %	1,18 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,75 %	0,00 %	0,59 %	0,00 %	0,38 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,60 %	0,00 %	1,46 %	0,00 %	1,02 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	2,35 %	0,00 %	2,05 %	0,00 %	1,40 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/c

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	32,59 %	0,00 %	29,66 %	0,00 %	32,83 %	0,00 %	0,00 %
		32,59 %	0,00 %	29,66 %	0,00 %	32,83 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	19,54 %	0,00 %	18,67 %	0,00 %	17,92 %	0,00 %	0,52 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01							
	02	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	19,54 %	0,00 %	18,67 %	0,00 %	17,92 %	0,00 %	0,52 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016**

Allegato n. 2/d

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	97,63 %	97,08 %	85,18 %	84,54 %	90,29 %
	02	Segreteria generale	98,64 %	98,12 %	89,25 %	87,82 %	97,17 %
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	80,51 %	98,04 %	73,69 %	80,69 %	35,03 %
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	90,26 %	97,70 %	93,41 %	93,70 %	90,34 %
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	71,75 %	81,48 %	59,85 %	69,36 %	45,62 %
	06	Ufficio tecnico	80,33 %	85,45 %	53,09 %	81,03 %	28,39 %
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	97,86 %	95,78 %	82,65 %	82,50 %	96,09 %
	08	Statistica e sistemi informativi	90,02 %	102,12 %	78,01 %	76,83 %	86,71 %
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	10	Risorse umane	93,86 %	93,30 %	81,80 %	83,26 %	41,78 %
	11	Altri servizi generali	93,93 %	98,82 %	68,00 %	72,94 %	32,02 %
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		88,48 %	93,36 %	72,75 %	79,61 %	38,58 %
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	4,22 %	87,80 %	0,25 %	0,00 %	0,25 %
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 02 Giustizia	4,22 %	87,80 %	0,25 %	0,00 %	0,25 %
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	88,15 %	96,69 %	77,11 %	88,85 %	43,43 %
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	88,15 %	96,69 %	77,11 %	88,85 %	43,43 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016**

Allegato n. 2/d

CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016						
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	71,79 %	100,00 %	91,58 %	87,12 %	100,00 %
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	51,23 %	147,39 %	10,79 %	4,20 %	50,33 %
	04 Istruzione universitaria	82,55 %	103,24 %	78,25 %	0,00 %	95,27 %
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	87,29 %	99,24 %	88,79 %	86,86 %	99,86 %
	07 Diritto allo studio	63,19 %	42,82 %	42,09 %	33,45 %	61,05 %
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	75,65 %	85,67 %	62,34 %	40,18 %	89,56 %
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	52,62 %	91,35 %	72,06 %	36,76 %	94,74 %
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	82,78 %	98,02 %	78,95 %	75,72 %	94,91 %
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	65,72 %	94,25 %	74,92 %	60,21 %	94,77 %
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	54,55 %	102,41 %	42,04 %	27,44 %	48,22 %
	02 Giovani	98,44 %	91,98 %	85,69 %	40,05 %	97,98 %
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	54,84 %	102,36 %	42,18 %	27,47 %	48,40 %
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	57,87 %	70,74 %	67,76 %	64,89 %	100,00 %
	TOTALE Missione 07 Turismo	57,87 %	70,74 %	67,76 %	64,89 %	100,00 %
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	50,15 %	42,19 %	20,52 %	87,31 %	4,48 %
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	86,91 %	85,31 %	73,41 %	22,13 %	89,55 %
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56,11 %	50,43 %	28,70 %	75,28 %	17,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016**

Allegato n. 2/d

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	65,74 %	75,75 %	60,36 %	88,77 %	51,97 %	
	03 Rifiuti	78,50 %	90,67 %	94,07 %	92,63 %	100,00 %	
	04 Servizio idrico integrato	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	33,33 %	33,33 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	
TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		73,59 %	84,31 %	82,88 %	92,15 %	68,22 %	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	51,35 %	51,35 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	02 Trasporto pubblico locale	50,12 %	89,84 %	39,85 %	20,11 %	69,23 %	
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	04 Altre modalità di trasporto	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	56,16 %	65,86 %	66,20 %	71,26 %	63,82 %	
TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		54,83 %	70,93 %	58,19 %	48,38 %	64,82 %	
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	94,15 %	59,55 %	85,18 %	83,09 %	99,95 %	
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00 %	106,56 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	363,87 %	102,00 %	3,21 %	2,75 %	99,95 %	



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016**

Allegato n. 2/d

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	74,15 %	98,72 %	71,96 %	80,57 %	47,54 %
	02	Interventi per la disabilità	78,62 %	94,96 %	68,19 %	62,38 %	92,81 %
	03	Interventi per gli anziani	64,16 %	83,37 %	55,72 %	36,40 %	98,98 %
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	74,23 %	98,79 %	41,28 %	29,51 %	46,94 %
	05	Interventi per le famiglie	94,74 %	98,59 %	80,38 %	85,05 %	49,77 %
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	91,54 %	98,26 %	81,90 %	81,62 %	84,80 %
	08	Cooperazione e associazionismo	18,37 %	100,00 %	13,56 %	0,00 %	14,97 %
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	82,32 %	99,97 %	75,67 %	69,66 %	95,15 %
		TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	76,53 %	94,31 %	68,25 %	65,43 %	77,45 %
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/d

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016				
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria PMI e Artigianato	100,00 %	187,00 %	50,74 %	0,00 %	100,00 %
	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	99,38 %	101,09 %	89,70 %	90,30 %	66,64 %
	03 Ricerca e innovazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	99,52 %	99,48 %	98,89 %	98,96 %	77,93 %
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	99,52 %	100,09 %	97,87 %	97,97 %	87,93 %
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Sostegno all'occupazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Caccia e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	100,00 %	103,02 %	97,07 %	100,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100,00 %	103,02 %	97,07 %	100,00 %	0,00 %
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	50,98 %	100,00 %	50,00 %	0,00 %	100,00 %
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	50,98 %	100,00 %	50,00 %	0,00 %	100,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

Allegato n. 2/d

CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016						
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 20 Fondi da ripartire	01 Fondo di riserva	2278,04 %	9649,89 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Altri fondi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire		372,09 %	279,27 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	97,71 %	97,71 %	0,00 %
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	94,37 %	94,37 %	0,00 %
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico		100,00 %	100,00 %	95,27 %	95,27 %
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	100,00 %	98,83 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie		100,00 %	98,83 %	100,00 %	100,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00 %	101,47 %	90,39 %	91,94 %	59,19 %
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		100,00 %	101,47 %	90,39 %	91,94 %

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
D.M. 18 febbraio 2013 (TRIENNIO 2013-2015)**

CODICE ENTE									
3	1	1	0	0	6	0	0	7	0

COMUNE DI

ASCOLI PICENO

PROVINCIA DI

ASCOLI PICENO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016
Delibera G.M. n. 278 Del 30/12/2016

☒ Si ☐ No

50005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);
- 7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	☐	☒
	☐	☒
	☐	☒
	☐	☒
	☐	☒
	☐	☒
	☐	☒
	☐	☒
	☐	☒
	☐	☒

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Ascoli Piceno li, 30/12/2017

Bollo
dell'ente

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dessa Cristina Mattioli)

Cristina Mattioli

COMUNE DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2016

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

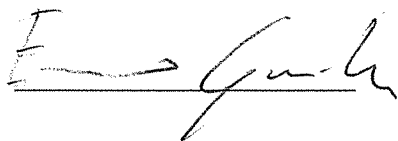
Delibera di approvazione atto di indirizzo n. 84 del 04/05/2015

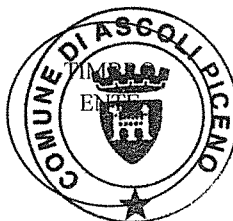
SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2016

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
n. 1 cuscino floreale	Giornata della memoria del 27/01/2016	53,00
n. 2 corone alloro	Giornata della liberazione del 25/04/2016	110,00
n. 3 corone alloro	cerimonia ricorrenza partigiani del 12/09/2016	159,00
n. 5 corone alloro	73° anniversario lotta partigiana nella città di Ascoli del 03/10/2016	320,10
n. 1 corona alloro	ricorrenza attentato Nassirya del 12/11/2016	63,80
n. 1 composizione floreale	celebrazione festa Immacolata concezione del 08/12/2016	19,80
n. 30 manifesti	cerimonia defunti del 02/11/2016 e giorno unità nazionale e forze armate del 04/11/2016	109,80
Totale delle spese sostenute		835,50

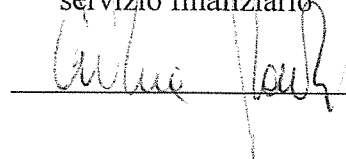
Ascoli Piceno, _____

Il Segretario dell'Ente





Il Responsabile del servizio finanziario



L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Settore
Risorse Economiche

RENDICONTO 2016

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66 del 24/4/2014, convertito con L. n. 89 del 23/6/2014.

VISTO l'art. 41 del D.L. 66 del 24/4/2014, che testualmente recita
al comma 1:

- "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilancio consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione";

al comma 2:

- "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione".

VISTI gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/9/2014 che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti";

SI ATTESTA

1. che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. N. 22/9/2014 e relativo all'anno 2016 è pari a giorni **100**;
2. che l'importo dei pagamenti dell'anno 2016 relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2012, n. 231 è pari a **25.720.788,75**;
3. che le misure adottate o previste per consentire la tempestività dei pagamenti sono le seguenti:
 - a. Inserimento nei capitolati di gara dei tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D.lgs. n. 231/2012, nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica e, in particolare, delle norme sul Pareggio di Bilancio;
 - b. Adozione di procedure di rendicontazione agli enti erogatori di finanziamenti più efficienti al fine di velocizzare la conseguente fase di riscossione.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(D.ssa Cristina Mattioli)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Avv. Guido Castelli)

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE

		32.244.627,96	32.244.627,96
1101	ICI - IMU riscossa attraverso ruoli	99.003,98	99.003,98
1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	7.957.884,22	7.957.884,22
1104	TASI riscossa attraverso altre forme	2.357.244,37	2.357.244,37
1111	Addizionale IRPEF	5.011.299,73	5.011.299,73
1161	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso i ruoli	19.678,52	19.678,52
1162	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso altre forme	751.994,10	751.994,10
1199	Altre imposte	288,04	288,04
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES rimosse mediante ruoli	194.502,17	194.502,17
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES rimosse attraverso altre forme	484.156,82	484.156,82
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	8.512.347,39	8.512.347,39
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	25.622,25	25.622,25
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	554.176,26	554.176,26
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	168.078,63	168.078,63
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	6.108.351,48	6.108.351,48

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		6.134.754,79	6.134.754,79
2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	20.886,62	20.886,62
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	1.877.926,83	1.877.926,83
2201	Trasferimenti correnti dalla Regione con vincolo di destinazione per calamità naturali	1.065.748,99	1.065.748,99
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	2.977.007,58	2.977.007,58
2501	Trasferimenti correnti da province	7.722,00	7.722,00
2511	Trasferimenti correnti da comuni	37.521,01	37.521,01
2531	Trasferimenti correnti da aziende sanitarie	32.123,84	32.123,84
2551	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	100.000,00	100.000,00
2553	Trasferimenti correnti da Camere di commercio	12.000,00	12.000,00
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.817,92	3.817,92

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

		21.683.128,07	21.683.128,07
3101	Diritti di segreteria e rogito	264.772,30	264.772,30
3103	Altri diritti	10.763,36	10.763,36
3112	Proventi da asili nido	153.894,19	153.894,19
3118	Proventi da mense	692.426,93	692.426,93
3119	Proventi da mercati e fiere	30.861,00	30.861,00
3120	Proventi da pesa pubblica	1.550,00	1.550,00
3121	Proventi da servizi turistici	2.901,10	2.901,10
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	44.623,00	44.623,00
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	625.738,50	625.738,50
3126	Proventi da trasporto scolastico	46.638,91	46.638,91
3131	Proventi di servizi produttivi	5.354.682,00	5.354.682,00
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	783.834,90	783.834,90
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	141.917,07	141.917,07
3201	Fitti attivi da terreni e giacimenti	110.873,39	110.873,39
3202	Fitti attivi da fabbricati	190.795,45	190.795,45
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	336.247,84	336.247,84
3222	Altri proventi da edifici	22.881,95	22.881,95
3223	Altri proventi da altri beni materiali	2.104.904,30	2.104.904,30
3224	Altri proventi da beni immateriali	3.114,95	3.114,95
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	6,08	6,08
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	17.157,88	17.157,88

000042704 - COMUNE DI ASCOLI PICENO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	36.283,27	36.283,27
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	5.930.566,47	5.930.566,47
3511	Rimborsi spese per personale comandato	120.063,27	120.063,27
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	41.473,59	41.473,59
3513	Proventi diversi da imprese	1.206.879,35	1.206.879,35
3516	Recuperi vari	3.407.277,02	3.407.277,02

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

8.135.389,93 8.135.389,93

4101	Alienazione di terreni e giacimenti	148.215,57	148.215,57
4104	Altre alienazioni di beni immobili	4.900.464,71	4.900.464,71
4105	Proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie	673.276,58	673.276,58
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	10.570,00	10.570,00
4201	Trasferimenti di capitale dallo Stato senza vincolo di destinazione	119.739,70	119.739,70
4202	Trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	270.013,38	270.013,38
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	450.389,01	450.389,01
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	11.473,33	11.473,33
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	377.070,85	377.070,85
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	437.498,24	437.498,24
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	51.913,89	51.913,89
4470	Trasferimenti di capitale da Consorzi	52.000,00	52.000,00
4501	Entrate da permessi di costruire	280.028,89	280.028,89
4513	Trasferimenti di capitale da altri	352.735,78	352.735,78

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

50.183.267,97 50.183.267,97

5100	Anticipazioni di cassa	44.430.364,30	44.430.364,30
5324	Mutui e prestiti da altri - in euro	5.752.903,67	5.752.903,67

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

24.212.410,56 24.212.410,56

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.329.380,80	1.329.380,80
6201	Ritenute erariali	2.227.319,03	2.227.319,03
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	388.372,01	388.372,01
6401	Depositi cauzionali	37.668,05	37.668,05
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	3.442.997,25	3.442.997,25
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	77.293,43	77.293,43
6701	Depositi per spese contrattuali	64.265,23	64.265,23
6798	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	7.573.923,67	7.573.923,67
6799	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	9.071.191,09	9.071.191,09

INCASSI DA REGOLARIZZARE

0,00 0,00

9995	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE INCASSI

142.593.579,28 142.593.579,28

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

		51.867.120,51	51.867.120,51
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	11.596.993,20	11.596.993,20
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	199.235,56	199.235,56
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	6.565,13	6.565,13
1106	Rimborsi spese per personale comandato	71.940,80	71.940,80
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	66.635,09	66.635,09
1111	Contributi obbligatori per il personale	3.306.183,35	3.306.183,35
1112	Contributi previdenza complementare	47,32	47,32
1121	Borse di studio e sussidi per il personale	555,00	555,00
1122	Centri attività sociali, sportive e culturali	137.658,16	137.658,16
1123	Contributi per prestazioni sanitarie	68.700,00	68.700,00
1201	Carta, cancelleria e stampati	89.176,80	89.176,80
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	111.527,18	111.527,18
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	5.147,18	5.147,18
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	37.090,44	37.090,44
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	3.624.968,41	3.624.968,41
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	919,04	919,04
1208	Equipaggiamenti e vestiario	359,90	359,90
1210	Altri materiali di consumo	155.284,23	155.284,23
1211	Acquisto di derrate alimentari	1.354.011,30	1.354.011,30
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	67.598,92	67.598,92
1302	Contratti di servizio per trasporto	3.609.517,28	3.609.517,28
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	9.121.077,34	9.121.077,34
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	59.861,40	59.861,40
1306	Altri contratti di servizio	5.131.937,29	5.131.937,29
1307	Incarichi professionali	234.040,53	234.040,53
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	379.280,81	379.280,81
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	20.188,05	20.188,05
1310	Altri corsi di formazione	6.420,13	6.420,13
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	89.426,05	89.426,05
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	158,60	158,60
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	80.152,15	80.152,15
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	118.508,53	118.508,53
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	179.656,03	179.656,03
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	988.432,89	988.432,89
1317	Utenze e canoni per acqua	315.153,39	315.153,39
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	221.920,32	221.920,32
1319	Utenze e canoni per altri servizi	9.387,10	9.387,10
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	92.375,95	92.375,95
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	24.402,22	24.402,22
1322	Spese postali	70.296,73	70.296,73
1323	Assicurazioni	590.258,81	590.258,81
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	10.413,82	10.413,82
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	340.312,93	340.312,93
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	752,88	752,88
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	142.803,89	142.803,89
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	200.909,73	200.909,73
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.503,97	1.503,97
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	87.409,28	87.409,28
1332	Altre spese per servizi	2.439.663,89	2.439.663,89

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	772.276,41	772.276,41
1335	Servizi scolastici	10.557,10	10.557,10
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	2.047,27	2.047,27
1337	Spese per pubblicit�	4.024,94	4.024,94
1401	Noleggi	63.233,03	63.233,03
1402	Locazioni	122.179,98	122.179,98
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	27.801,77	27.801,77
1501	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	46,92	46,92
1521	Trasferimenti correnti a comuni	74.050,88	74.050,88
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	746.668,02	746.668,02
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	229.379,59	229.379,59
1583	Trasferimenti correnti ad altri	1.859.397,50	1.859.397,50
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	340.065,50	340.065,50
1621	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	406.219,56	406.219,56
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	2.048,68	2.048,68
1623	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	61.425,93	61.425,93
1701	IRAP	795.403,67	795.403,67
1711	Imposte sul patrimonio	187.958,24	187.958,24
1712	Imposte sul registro	13.082,81	13.082,81
1713	I.V.A.	652.513,00	652.513,00
1715	Valori bollati	2,00	2,00
1716	Altri tributi	4.922,25	4.922,25
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	24.996,46	24.996,46

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

		15.807.242,63	15.807.242,63
2101	Terreni	13.073,88	13.073,88
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	4.586.571,31	4.586.571,31
2103	Infrastrutture idrauliche	52.000,00	52.000,00
2107	Altre infrastrutture	4.693.245,34	4.693.245,34
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	4.236.496,99	4.236.496,99
2112	Opere destinate al culto	77.650,46	77.650,46
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	228.826,91	228.826,91
2115	Impianti sportivi	1.148.325,88	1.148.325,88
2116	Altri beni immobili	11.944,91	11.944,91
2117	Cimiteri	33.659,55	33.659,55
2301	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	102.720,42	102.720,42
2501	Mezzi di trasporto	119.013,80	119.013,80
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	452.222,87	452.222,87
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	1.147,12	1.147,12
2511	Altri beni materiali	1.572,00	1.572,00
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	15.656,00	15.656,00
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	2.328,35	2.328,35
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	30.786,84	30.786,84

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

		49.575.088,01	49.575.088,01
3101	Rimborso anticipazioni di cassa	48.265.279,49	48.265.279,49
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	1.309.808,52	1.309.808,52

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

		23.169.953,92	23.169.953,92
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.346.744,81	1.346.744,81
4201	Ritenute erariali	2.333.795,25	2.333.795,25
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	396.425,39	396.425,39

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 4

000042704 - COMUNE DI ASCOLI PICENO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4401	Restituzione di depositi cauzionali	37.707,06	37.707,06
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	989,63	989,63
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	2.335.942,41	2.335.942,41
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	28.391,29	28.391,29
4701	Depositi per spese contrattuali	44.843,32	44.843,32
4798	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	7.573.923,67	7.573.923,67
4799	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	9.071.191,09	9.071.191,09

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9995	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER UTILIZZO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER DESTINAZIONE DI INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

140.419.405,07

140.419.405,07

RELAZIONE RISULTATI CONSEGUITI DEI PROGRAMMI 2016

E' noto che dal 24 agosto 2016 l'intero territorio del Comune di Ascoli Piceno è stato interessato da eventi sismici, con conseguenze molto gravi, in ogni ambito.

Il lavoro, inevitabilmente, ha subito una brusca interruzione sia nell'attività ordinaria che in quella straordinaria.

Per gli interventi d'urgenza eseguiti per il ripristino dello status quo generale, infatti, non si sono potuti programmare ed eseguire altri interventi.

Diversi immobili comunali, inoltre, sono risultati inagibili, con evacuazione immediata dei servizi interessati.

Alcuni uffici, invece, sono stati dislocati provvisoriamente mentre, per altri è, tuttora, in corso il trasferimento in altra sede in quanto momentaneamente allocati in spazi non idonei all'utenza.

L'attività è stata impegnata, quindi, anche nel cercare di trovare soluzioni alle criticità finanziarie e contabili, per evitare pericolose ricadute sull'attività amministrativa e sulla collettività.

E' evidente che tutto ciò ha determinato, inevitabilmente, per tutti i servizi, una sospensione o slittamento all'anno successivo dell'attuazione del programma delle attività/obiettivi operativi stabiliti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) per l'anno 2016 e descritti nel Piano degli obiettivi 2016.

Rappresentato ciò, di seguito si relaziona singolarmente su ciascuna azione strategica relativa all'anno 2016, fornendo anche una rappresentazione immediata sullo stato di avanzamento secondo la seguente legenda:

- realizzato;
- in linea con cronoprogramma;
- con criticità;
- da avviare.

Indirizzo strategico 1: **LO SPAZIO DELLA CITTÀ DI ASCOLI**
Area: **ambiente, territorio e infrastrutture**

Il primo indirizzo strategico considera lo spazio della città di Ascoli, inteso come luogo fisico da tutelare e valorizzare.

Vi è la consapevolezza delle enormi potenzialità del territorio ascolano per la valenza dei propri caratteri ambientali, paesaggistici e storico-culturali.

Tali potenzialità possono diventare 'risorse' per lo sviluppo del territorio attraverso il perseguimento di specifici obiettivi strategici.



VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO DELLA CITTÀ

Descrizione obiettivo strategico

L'obiettivo si articola in programmi che intendono creare i presupposti e le condizioni per poter attuare gli indirizzi strategici definiti.

Primo fra questi programmi vi è l'**approvazione** definitiva - dopo oltre 40 anni - del nuovo **Piano Regolatore Generale** (adottato al termine del precedente mandato) che aspira a fornire un disegno ed un possibile scenario sostenibile per la città dei prossimi anni.

Partendo proprio dalle potenzialità e dalle peculiarità del territorio, lo strumento urbanistico adottato ha inteso valorizzare il territorio agricolo, esaltare la presenza dei due principali corsi d'acqua che segnano in modo significativo l'insediamento urbano, favorire e promuovere la cultura del 'costruire bene' introducendo criteri di sostenibilità, di risparmio energetico e di bio-architettura, ed introdurre il modello della 'città degli orti' in cui l'orto diviene prezioso filtro tra il costruito e la campagna/natura.

Il nuovo Piano – così come concepito - mira a far recuperare alla città di Ascoli il ruolo di capoluogo del suo territorio, da intendere sempre più come 'bene comune' da tutelare e valorizzare.

Struttura portante del nuovo P.R.G. sono i Parchi Urbani, il Parco Fluviale ed il Parco delle pendici del Colle s. Marco, che intendono valorizzare ed esaltare le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche del territorio anche attraverso lo sviluppo della rete di percorsi della mobilità dolce.

Altra finalità del Piano è quella di contrastare lo spostamento ad est del sistema urbano cittadino attraverso la previsione di uno sviluppo armonico del tessuto delle principali frazioni ad ovest della città.

Il P.R.G. inoltre ha fatto proprie le finalità della **riconversione e riqualificazione** dell'area **ex SGL Carbon**, che rappresenta il secondo importante progetto all'interno di questo obiettivo strategico.

L'attuazione di questo progetto di riqualificazione ha come presupposto indefettibile la corretta ed esaustiva opera di bonifica del sito che potrà diventare occasione di sviluppo ed occupazione, con la successiva realizzazione di edilizia privata ad elevata sostenibilità ambientale ed energetica, di un ricco ed articolato sistema di percorsi ciclopedonali che andranno a relazionarsi con il parco urbano, con le attrezzature sportive programmate e con il primo stralcio funzionale del parco fluviale previsto dal P.R.G., nonché della costruzione del "*polo tecnologico – scientifico e culturale*", inteso come sistema integrato contraddistinto da una pluralità di funzioni comunque di interesse pubblico, dove superfici per servizi ed attività culturali e multidisciplinari convivono e interagiscono con gli spazi adibiti al mondo e all'attività del lavoro, con particolare riferimento agli ambiti innovativi d'impresa e ai servizi connessi.

Sarà interesse dell'Amministrazione portare a compimento la procedura amministrativa finalizzata alla bonifica dell'area con tavoli tecnici volti alla disamina, per la futura approvazione, del documento Analisi di Rischio, cercando ogni possibile sforzo per superare le problematiche connesse alla "sostenibilità" del progetto di bonifica.

Lo stesso, infatti ha registrato un incremento nei costi nonostante il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità, abbia indicato nel C.S.C. l'obiettivo di bonifica dell'area.

Lo stesso documento prevede, comunque, l'imprescindibile necessità di attivazione, nella bonifica dell'area, "del percorso di lisciviazione in falda". Sarà determinante perciò, nel prosieguo, il coinvolgimento dell'ISS al fine di interpretare le complesse articolazioni della normativa vigente inerente la bonifica dei siti inquinati per ricondurlo in termini di sostenibilità economico finanziaria.

Un ulteriore programma qualificante sarà **l'attuazione del Piano Casa comunale** connesso alle finalità ed agli obiettivi del Piano Regolatore. La necessità per l'Amministrazione di dotarsi di un '*Piano Casa*' è scaturita dalla presa d'atto del calo della popolazione residente registratasi nel capoluogo negli ultimi decenni, a favore di un incremento demografico dei comuni limitrofi.

Tale spopolamento si è acuito più recentemente con la crisi economica e con l'aumento della disoccupazione.

Per invertire questa preoccupante tendenza sono stati avviati diversi programmi urbanistici complessi (tutti confluiti nella adottata variante generale al P.R.G. in modo da coordinarne ed armonizzarne l'efficacia), attraverso la cui attuazione sarà possibile ampliare l'offerta di edilizia residenziale competitiva, immettendo sul mercato unità immobiliari a prezzi convenzionati o in affitto, favorendo così le giovani coppie e quanti intendono rientrare in città.

Il Piano Casa comunale si articola in vari interventi urbanistico- edilizi.

Una **prima fase** riguarda i **Programmi Urbanistici di Riqualificazione in zona Monterocco ed in area Ex Rendina a Monticelli** che sono stati già approvati con le procedure dell'Accordo di Programma.

Una **seconda fase** riguardante i **due Contratti di Quartiere, il Contratto di Quartiere I del Pennile di Sotto e il Contratto di Quartiere II di Monticelli**, che sono nati per la riqualificazione di aree particolarmente degradate sia dal punto urbanistico sia da quello sociale. In relazione a questi ultimi, pur nella complessità dei procedimenti, essi troveranno completa realizzazione nella conclusione degli interventi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) previsti che daranno la possibilità di avere a disposizione circa 100 alloggi comprensivi delle disponibilità alloggiative che potranno derivare dalla sinergia con l'Ente Regionale Diritto allo Studio di cui al successivo programma (*Realizzazione Cittadella Universitaria*).

La risorsa complessiva messa in campo per i due Contratti di Quartiere si avvicina ai 10 milioni di euro, cifra importante per l'economia del nostro territorio, aggiunta all'impegno finanziario previsto per l'attuazione dei predetti accordi di programma.

E' interesse prioritario per tale impegno, che coinvolge più istituzioni e per questo diventa più impegnativo lo sforzo di coordinamento, riavviare entro pochi mesi tutte le procedure che non hanno consentito di raggiungere l'obiettivo finale.

Due le ragioni che inducono a questa scelta che comporterà, anche da parte del Comune, l'impegno di risorse da aggiungere a quelle già disponibili: la necessità di soddisfare un fabbisogno abitativo pubblico, che anche nella nostra città soffre della riduzione delle risorse destinate al sociale e l'opportunità di dare impulso all'industria edilizia particolarmente colpita dalla crisi che da molti anni attanaglia il Piceno.

L'attuazione del 'Piano casa comunale' attraverso i Programmi Urbanistici descritti (zona Monterocco ed area Ex Rendina a Monticelli), intende dare una risposta concreta alla carenza sul mercato di alloggi a prezzi convenzionati o da destinare all'assegnazione in affitto.

I nuovi alloggi saranno realizzati nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti e saranno destinati – in particolare - a nuclei familiari e/o giovani coppie a basso reddito, anziani in condizioni economiche svantaggiate, studenti universitari fuori sede, soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio.

Un ulteriore ambito di attenzione e di intervento è quello dell'**housing sociale**; tale ambito coinvolge azioni finalizzate all'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti destinati ai cittadini con reddito medio basso che non riescono a pagare un affitto o un mutuo sul mercato privato ma non possono accedere ad un alloggio popolare.

Le azioni per la localizzazione di interventi di housing sociale sono pensate altresì sia **per garantire l'integrazione sociale ed il benessere abitativo, sia per rivitalizzare parte del tessuto cittadino riportando al suo interno le funzioni dell'abitare e degli spazi di integrazione.**

Uno degli interventi è in corso di attuazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, l'altro (mediante conferimento dell'immobile ad un fondo sociale) è relativo al recupero di un grande edificio di pregio architettonico di proprietà comunale, "**Palazzo Sgariglia**".

La politica dell'Amministrazione per la riduzione del disagio abitativo e l'integrazione sociale intende favorire lo strumento dell'housing sociale rivolto a quelle fasce della popolazione che, pur non rientrando nei criteri di accesso alle liste dell'edilizia pubblica, non sono comunque in grado di sostenere i costi per l'acquisto o l'affitto di una abitazione a prezzi ordinari.

Relativamente alla progettazione di spazi per l'edilizia residenziale pubblica e convenzionata l'Amministrazione si pone così un duplice obiettivo: quello di fornire unità residenziali a prezzi calmierati e quello di sviluppare il settore edile in un periodo di evidentissima crisi di sistema.

E' necessario garantire l'attuazione di tutti i programmi già pianificati ed avviati (sistema del social-housing, piano casa comunale con i due interventi di **Villa Rendina e Monterocco, area ex Sgl Carbon**), parallelamente è necessario attivare

azioni concertate con i soggetti istituzionalmente deputati (ERAP, Regione) per individuare risorse finalizzate ad implementare la dotazione di spazi di edilizia residenziale pubblica e altre disponibilità alloggiative che potranno derivare dalla sinergia con l'Ente Regionale Diritto allo Studio Universitario di cui al successivo programma (*Realizzazione Cittadella Universitaria*) e l'ERAP.

A tale riguardo si evidenzia come il Piano Regolatore già adottato ad aprile scorso ha previsto – fra le altre – due aree di proprietà comunale (**l'area progetto AP-28 in località Basso Marino** ed il **Piano di Recupero PR-6 in località Campolungo**) edificabili con anche destinazione socio assistenziali.

Pertanto, qualora si rilevasse in futuro la disponibilità di nuove risorse da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica, l'Amministrazione comunale potrebbe utilizzare tali aree (già nella propria disponibilità) per prevedere nuovi interventi edilizi di E.R.P. con una variante al PRG con procedura semplificata e non sostanziale ai fini della V.A.S. in quanto non sarebbe previsto **consumo di ulteriore nuovo suolo**.

Infine un quarto programma rilevante da attuare nell'ambito dell'obiettivo strategico di “Valorizzare lo spazio della città” è quello del **Completamento del Polo Universitario e la realizzazione della Cittadella Universitaria**.

Il Comune di Ascoli Piceno intende proseguire l'investimento sulla crescita e il consolidamento delle attività di formazione dell'Università di Camerino - Scuola di Architettura e Design - nella certezza che gli investimenti in formazione, ricerca e creatività rappresentano i principali elementi per il sostegno economico e sociale del territorio.

A tal fine la realizzazione di strutture universitarie, ad oggi in parte mancati, rappresenta un elemento di competitività non solo per il sistema universitario ma anche per l'intera città.

Pertanto, si intende promuovere un apposito programma per il completamento della realizzazione della “Cittadella Universitaria” che, ad oggi, consta già di quattro sedi universitarie messe a disposizione dall'amministrazione nel raggio di 500 mt in linea d'area.

E' da rilevare come la “Cittadella Universitaria” recentemente è stata arricchita anche dal completamento del nuovo auditorium “Silvano Montevercchi” che fungerà anche da aula magna per le attività didattiche.

Nell'ambito di tale programma è previsto il recupero dello stabile denominato “ex maternità” da destinare a residenza universitaria (dotata anche di mensa/refettorio), il completamento dell' “ala nord” dell'Ex Ospedale Mazzoni (Polo Universitario) da destinare ad attività didattiche (aule e laboratori) e la riqualificazione del “Parco delle Rimembranze” che circonda l'intera cittadella universitaria (da via delle Rimembranze fino alla Fortezza Pia).

L'investimento territoriale su una infrastruttura immateriale come l'università rappresenta per la città, ma anche per l'intero territorio Piceno, un elemento essenziale di crescita dal punto di vista sociale, culturale oltreché economico, anche nell'ottica di una riorganizzazione di area vasta del sistema universitario, su scala regionale, che non può trascurare ormai quarant'anni di investimenti nel sistema universitario nel piceno (1974 anno di costituzione del Consorzio Universitario Piceno).

Gli studi condotti sui sistemi universitari confermano che gli investimenti sul sistema universitario generano una ricaduta economica (come risulta dagli ultimi studi realizzati dall'Università Politecnica delle Marche - Spin Off Live Srl - e dal Consorzio Universitario Piceno) nell'ordine dei 20 milioni di euro/annui a fronte di un investimento (in spesa corrente degli enti soci del CUP) di 1,8 milioni di euro/annui.

Il completamento della "Cittadella Universitaria" ha – inoltre - una notevole valenza dal punto di vista dell'attrazione universitaria (sempre più gli studenti cercano città a "misura d'uomo" dotate di servizi universitari adeguati inseriti in contesti storico culturali di rilievo), ma anche dal punto di vista turistico per l'intera città attraverso la fruizione di una area, ad oggi, confinata ad un uso prettamente universitario.

Oggetto: Approvazione Piano Regolatore Generale		
Relazione delle principali azioni attuative: con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 26 gennaio 2016 è stato approvato definitivamente il Piano Regolatore Generale – la pubblicazione nel Bollettino Unico Regionale (BUR) è avvenuta il 11 febbraio 2016.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: Riconversione e riqualificazione dell'area ex Sgl Carbon		
Relazione delle principali azioni attuative: il processo di bonifica è da ritenersi parte integrante e sostanziale del processo di riconversione dell'area; a tal fine riveste particolare e strategica importanza la gestione del procedimento di redazione ed approvazione del Piano di Riqualificazione Urbanistica, P.R.U.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: Riqualificazione in zona Monterocco ed in area Ex Rendina a Monticelli		
Relazione delle principali azioni attuative: per gli stessi sono state firmate le convenzioni attuative, ma la crisi economica che ha investito il settore ha determinato, al momento, il blocco della fase realizzativa.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: Contratti di Quartire I del Pennile di Sotto e il Contratto di Quartiere II di Monticelli		
Relazione delle principali azioni attuative: per il Pennile di Sotto sono in corso avanzato di attuazione ben tre Programmi Complessi: un Programma di Recupero Urbano, un Programma di Riqualificazione Urbana e un Contratto di Quartiere I. Tali strumenti hanno già consentito la realizzazione della viabilità, dei previsti edifici di “edilizia libera”, di un supermercato, di un auditorium, di un albergo, di vari edifici residenziali economici e popolari, riqualificando un quartiere in precedenza assai degradato mediante un intervento di “ristrutturazione urbanistica”. Vi sono state difficoltà enormi per l’attuazione dell’iniziativa, molte delle quali legate ai tempi con cui l’ERAP (ex IACP) ha potuto procedere al trasferimento degli occupanti degli edifici di cui era prevista la demolizione, ma soprattutto legati al fatto che inizialmente l’iniziativa non aveva acquisito l’assenso scritto dei “riscattatari” di alcuni degli alloggi da demolire, alla permuta con conguaglio di tali alloggi con altrettanti alloggi di nuova costruzione. La permanenza del rifiuto di alcuni di essi (cosiddetti irriducibili) a tale permuta, indusse a proporre al Comitato di Vigilanza del Pennile di Sotto una variante urbanistica che, a parità di volumi finali, prevedesse la conservazione di alcuni degli edifici esistenti, tra cui quello degli “irriducibili”. Tale proposta è stata favorevolmente accolta dal Comitato di Vigilanza e pertanto la Variante è stata		

predisposta ma interlocuita, con richiesta di integrazioni, da parte della Provincia, Ente deputato all'approvazione. Ciò ha comportato un notevole allungamento dei tempi, legato anche alla crisi sismica che ha distolto molte forze lavorative dalla Variante suddetta; si è peraltro proceduto a chiarire alla Provincia tutti gli interrogativi sollevati e a terminare il perfezionamento della variante, che ora è pressoché pronta per l'avvio.

Ritardo delle opere di competenza dell'erap

E' in ogni caso l'aspetto principale dello slittamento dei tempi. A carico dell'ERAP restano da effettuare i seguenti adempimenti:

Completamento edificio "C" (16 alloggi Erap Marche e 36 Comune di AP);

Stipula di atto pubblico per l'intestazione dell'area dell'edificio C pro quota al fine di definire successivamente la divisione degli immobili da attribuire alle due parti Comune AP 36/52 – Erap 16/52;

Stipula atto pubblico tra Comune di AP ed Erap Marche per l'acquisto di n. 4 alloggi e garage in edificio A3 (immobili allo stato grezzo e prezzo già corrisposto);

Ipotesi di acquisto del 5° alloggio con garage (duplex ex Comunità Oviedo);

Atto pubblico tra Comune di AP e n.6 ex riscattatari per la permuta di n. 6 alloggi e garage in edificio A2 con vecchi alloggi;

Atto pubblico tra Comune di AP ed Erap Marche per la permuta di n. 4 alloggi e garage in edificio A2 con vecchi alloggi già acquistati dall'Erap Marche;

Demolizioni degli edifici Via Molise 1-3, Via Abruzzo 3, Via Lazio 4, Via Marche 1-3, 2-4, 5;

Opere di competenza del comune

Da parte del Comune resta da attuare la realizzazione del piazzale previsto nel progetto originario e stralciato per la realizzazione del centro sociale; la realizzazione del piazzale, peraltro, presuppone la previa demolizione degli edifici esistenti (a loro volta potranno essere demoliti dopo il trasferimento dei residenti nell'edificio C, una volta completato dall'ERAP) dopo la realizzazione della strada di penetrazione del quartiere per il collegamento dello stesso piazzale con via Costantino Rozzi. Tale realizzazione è prevista peraltro con fondi propri del Comune, dal momento che la provvista finanziaria a ciò precedentemente destinata fu impiegata nella realizzazione del "Centro Sociale" (opera al tempo immediatamente eseguibile) al fine di terminare il partenariato col C.I.E.P. in tempi compatibili con i prezziari valevoli all'inizio dell'attuazione del Programma.

Allo stato attuale, dunque, occorre terminare l'Edificio "C" ed inoltre procedere all'iter di approvazione della Variante Urbanistica; successivamente a tale approvazione e all'evacuazione degli edifici da demolire, si potrà procedere alla demolizione stessa ed all'ultimazione delle opere di urbanizzazione;

Il Contratto di Quartiere II di Monticelli è un programma complesso approvato in variante al PRG, prevedente il completamento e la riqualificazione del più grande insediamento di edilizia economica e popolare della città, ospitante circa 15.000 abitanti. Tale Contratto di Quartiere prevedeva la realizzazione di opere di urbanizzazione, di 2 nuovi edifici economici e popolari, di svariati interventi privati. Gli interventi pubblici sono stati tutti eseguiti meno l'edificio di ERP sperimentale per 27 alloggi, causa la non adeguatezza dell'importo inizialmente previsto dall'ERAP per tale opera, di 3 mln di Euro. Per tale motivo fu proposta la rimodulazione generale del Programma, con l'eliminazione di un'opera non eseguibile per motivi di concertazione con l'Università Politecnica delle Marche (completamento Scuola Media di Monticelli, suscettibile di utilizzo a favore della Corso Universitario per Infermieri), l'inserimento di opere nel frattempo

realizzate con fondi propri comunali, l'incremento di finanziamento dell'edificio ERP sperimentale per 27 alloggi con fondi aggiuntivi comunali e dell'ERAP: il tutto al fine di mantenere l'equilibrio iniziale tra fondi ministeriali e fondi "locali". Il Comitato Paritetico Ministero Infrastrutture e Trasporti – Regione Marche ha approvato tale proposta di rimodulazione del Programma Generale (preparata dallo scrivente ed approvata dalla Giunta Comunale). Pertanto entro il 2017 occorrerà procedere all'approvazione della nuova convenzione con ERAP e UNICAM ed entro il primo semestre 2018 all'approvazione del progetto esecutivo dell'edificio dei n. 27 alloggi di E.R.P. sperimentale, che l'ERAP al fine di appaltare l'opera.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: Intervento dell' Housing sociale: Palazzo Sgariglia

Relazione delle principali azioni attuative: il recupero del grande edificio di pregio architettonico di proprietà comunale, "Palazzo Sgariglia" è stato eseguito.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: Area progetto AP – 28 in località Basso Marino e Piano di Recupero PR 6 in località Campolungo

Relazione delle principali azioni attuative: l'attuazione delle previsioni contenute nel nuovo PRG del Comune di Ascoli Piceno richiede nel caso di specie l'adozioni di provvedimenti di variante alla luce di alcune specifiche complessità emerse a seguito dell'approvazione dello strumento generale. I gravosi impegni che a seguito della sequenze sismiche del 2016 hanno riguardato il servizio non hanno consentito di procedere nel senso descritto.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	x
	da avviare	

Oggetto: Completamento del Polo Universitario e realizzazione della Cittadella Universitaria

Relazione delle principali azioni attuative: è stato realizzato e reso funzionante, già per l'anno accademico 2015 – 2016, il blocco del Polo Universitario dislocato nell'ala Sud dell'ex Ospedale Mazzoni. Inoltre, in contemporanea, è stato eseguito un primo stralcio di lavori di adeguamento dell'ex Dispensario antitubercolare, con eliminazione delle barriere architettoniche e recupero di una dependance a uso laboratorio.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN UNA LOGICA DI SOSTENIBILITÀ

Descrizione obiettivo strategico

Questo secondo obiettivo strategico guarda al patrimonio edilizio ed agli spazi pubblici come potenziale risorsa da riqualificare nell'ottica di valorizzare lo Spazio della Città, non perdendo di vista il rispetto della sostenibilità ambientale ed economica degli interventi.

Questo obiettivo è articolato in vari programmi che si vanno ad illustrare.

Uno dei principali ambiti di intervento consiste nella **riqualificazione degli immobili e spazi del patrimonio** che attualmente versano in uno stato di degrado, nella consapevolezza che la percezione di incompletezza delle opere pubbliche e il perdurare del degrado di alcune aree urbane, producono un grave nocumento alla coesione sociale e generano una sensazione di sfiducia nella comunità cittadina.

In tal senso sono state completate nel precedente mandato (o sono in via di ultimazione) opere inerenti proprio il recupero di volumi e manufatti da tempo giacenti in condizioni di abbandono e/o di degrado quali l'ex Fama, la pescheria e le botteghe del chiostro del complesso conventuale di San Francesco, le Fontane del Pilotti, il Forte Malatesta, il Teatro Romano, il primo stralcio del recupero dell'area ex Tirassegno, nonché gli interventi per il pieno ripristino dell'agibilità della Chiesa di Santa Maria della Carità e del Palazzo dell'Arengo lesionati dal sisma.

Tale azione dunque proseguirà con la restituzione alla piena fruibilità cittadina di ulteriori aree ed infrastrutture di grande significato cittadino quali il Forte Malatesta, l'area di Viale De Gasperi, il Teatro Romano (prosecuzione dei lavori di recupero archeologico) ed il teatro Filarmonici, il cui appalto è già stato avviato al termine del primo mandato.

Particolare importanza avrà inoltre l'intervento di "Completamento delle opere di urbanizzazione zona Pennile di Sotto" nonché le seguenti ulteriori opere, ancorché non inserite nel programma triennale dei LL.PP., che potranno ugualmente ricevere copertura finanziaria in tempi brevi: il completamento dell'edificio in C.so Mazzini da destinare ad E.R.P., il recupero degli edifici ex fermo posta a Campolungo, la messa a norma della palazzina presso il Villaggio del Fanciullo per tossicodipendenti, la realizzazione di uno svincolo della circonvallazione nord per via Po in Campo Parignano.

L'Amministrazione comunale continuerà ad orientare la propria azione nell'individuazione e **riqualificazione di aree verdi e spazi di socializzazione**; un'azione sistemica e coordinata – questa – che non può essere il frutto di improvvisazione ma che, al contrario, deve articolarsi in un piano del verde diretto alla definizione organica sia della localizzazione delle aree, soprattutto

sulla scorta delle previsioni del nuovo P.R.G. sia delle modalità di manutenzione delle stesse.

Da questo punto di vista si segnala come la presente azione si armonizzi in pieno con le esigenze delle famiglie, cellula fondamentale ed originaria della nostra comunità, e con le indicazioni inserite nel quadro dell'altro obiettivo strategico "Tutelare la qualità della vita e dell'ambiente" di questo stesso indirizzo.

In tale contesto saranno implementati e riqualificati in particolar modo le aree a verde attrezzato - parco giochi con effetti positivi sul benessere fisico ed educativo - formativo dei bambini.

Nella consapevolezza che il centro cittadino rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico ed anche affettivo per Ascoli Piceno, verranno avviate azioni positive per la **rivitalizzazione del Centro Storico**.

Rivalutarlo, attraverso il valore aggiunto della vita vissuta e dell'uso quotidiano, significa recuperare aree degradate, antiche botteghe artigianali e mercati, nonché dotare la parte storica di nuove aree di vivibilità, utilizzando il passato per dare più vita al presente, non per imbalsamare la tradizione, quanto piuttosto per reinventarla.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, non come tessuto mummificato: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato. In questo senso – oltre alle azioni di riqualificazione già descritte nell'ambito dell'azione 'Riqualificazione delle aree del patrimonio in degrado' - si rende necessario proseguire la strategia diretta a promuovere un Centro Commerciale Naturale nel centro storico avendo cura, contestualmente, di promuovere un'attenta regolamentazione dell'occupazione degli spazi pubblici, al fine di incentivare forme di arredo urbano compatibili alle aree circostanti, in maniera modulare e con un progetto a media scadenza capace di sviluppare l'idea che la città è di tutti, dei cittadini e dei commercianti, cittadini a loro volta, dei turisti e degli avventori.

In tale ottica, fin dall'inizio del 2015, con il trasferimento del Comando Vigili Urbani all'ex G.I.L., verrà completata l'opera di rivitalizzazione dell'area Piazza V. Basso – SS. Vincenzo e Anastasio, ponendo a disposizione per il parcheggio degli autoveicoli l'area di S. Pietro in Castello.

Nell'ambito del progetto di rivitalizzazione del Centro Storico assume una certa importanza il **recupero del "Parco delle Rimembranze"** che permetterebbe di dotare un'ampia zona a vocazione culturale di aree verdi attrezzate ed interamente percorribili dall'utenza universitaria, dai cittadini e dai turisti recuperando percorsi di elevata valenza anche dal punto di vista storico culturale idonei alla fruizione turistica dell'intera "Cittadella Universitaria".

Tra i progetti edilizi di un certo rilievo da avviare nell'ottica della riqualificazione della città, vi è la realizzazione della **nuova viabilità di collegamento** della Circonvallazione Est a Monticelli con la Piceno Aprutina nell'ambito della progettualità prevista dal "Piano di Sviluppo Sostenibile del

Comune di Ascoli Piceno”, avviato fin dal 2003 con il Ministero dell’Ambiente.

La nuova previsione di viabilità, inserita anche nel P.R.G. adottato, intende razionalizzare i collegamenti tra lo svincolo della superstrada Ascoli-Mare ed i quartieri di Campo Parignano, Borgo Solestà e la zona Stadio Comunale con lo scopo di limitare l’attraversamento del quartiere di Monticelli lungo l’asse centrale e consentendo altresì di valorizzare e tutelare le aree verdi lungo la sponda del fiume Tronto del quartiere di Monticelli (già interessate dalla previsione della ‘Lungofiume’) finalizzandole alla realizzazione di un Parco urbano.

Un ulteriore progetto riguarda la **rifunzionalizzazione dello Stadio Comunale “Cino e Lillo Del Duca”** per il quale è interesse dell’Amministrazione giungere ad una soluzione positiva, avendo come obiettivi prioritari quelli già espressi di: rigenerare lo stadio al fine di divenire un polo di interesse, un centro di aggregazione frequentato quotidianamente, una struttura viva capace di attrarre flussi ed ospitare anche attività collaterali extrasportive attraverso l’individuazione di spazi aperti e flessibili idonei ad essere utilizzati per la pratica sportiva; ridefinire lo spazio urbano in cui insiste lo stadio comunale con la rifunzionalizzazione degli spazi di proprietà comunale circostanti, il miglioramento dell’accessibilità all’area, la riorganizzazione delle aree per la sosta anche con la previsione di eventuali spazi commerciali, direzionali e ricreativi; utilizzare energie rinnovabili, garantendo alti livelli qualitativi anche in riferimento all’accessibilità, al trasporto pubblico e al contenimento del consumo del suolo.

L’alternativa alla soluzione prospettata potrebbe essere la ricostruzione dello Stadio nella sola parte della Curva Sud o la previsione di una rilocalizzazione in area limitrofa (area ex Sgl Carbon).

Infine, tra i progetti strategici per l’Amministrazione nel prossimo mandato, vi è quello del **recupero del complesso Ex Gil** da destinare a nuova sede della Polizia Municipale e **dell’Ex Distretto Militare** da destinare a nuova sede di Uffici Comunali.

Tra le priorità principali da realizzare è prevista la restituzione al demanio (proprietario) dell’immobile **“Palazzo Colucci”** (sede uffici tecnici), la vendita immobile palazzo ex ECA (sede uffici Anagrafe, Elettorale, Servizi Sociali, Patrimonio/Ambiente) e la contestuale ristrutturazione dell’immobile **ex Distretto Militare** (quota parte di proprietà comunale) al fine di poter procedere all’accorpamento delle sedi comunali (**Palazzo Colucci e Palazzo ex ECA**) e in tal modo ridurre i canoni passivi e rendere disponibili alla vendita gli immobili ad oggi strumentali.

Questa Amministrazione Comunale ha espresso inoltre interesse al trasferimento a titolo non oneroso, in attuazione dell’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 28 maggio 2010 n.85 (federalismo demaniale), della porzione di immobile “ex Distretto Militare” sito in Corso Mazzini (quota di proprietà demaniale) in ragione della rilevanza

strategica dello stesso ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e in vista della ristrutturazione dell'adiacente immobile da destinare a sede degli uffici tecnici ed amministrativi del Comune.

Ovviamente l'eventuale acquisizione della porzione di immobile di proprietà demaniale potrà rendere ancora più attuabile e logico il trasferimento degli uffici comunali accorpandoli in un unico sito.

All'uopo il Comune di Ascoli Piceno ha anche avviato una collaborazione con le strutture tecniche dell'ANCI al fine di verificare la possibilità di sviluppare, anche tramite **INVIMIT SGR**, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati utilizzando strumenti quali il fondo immobiliare.

La suddetta SGR è infatti una **Società di Gestione del Risparmio del ministero dell'Economia** e delle Finanze che ha ad oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi.

L'obiettivo di fondo dell'azione di Invimit SGR è, operando in ottica e con logiche di mercato, di cogliere le opportunità derivanti dal generale processo di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, attraverso l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari, come previsto dagli artt. 33 e 33-bis del Decreto Legge 98/2011).

Oltre all'intervento sull'immobile sopra riportato l'Amministrazione Comunale potrà sviluppare, sempre con INVIMIT, il recupero di altri immobili di proprietà comunale che richiedono interventi di ristrutturazione tra i quali:

una **porzione del Fabbricato ex Maternità** (di cui una parte in fase di completamento per la destinazione a sede delle facoltà universitarie) da recuperare per la realizzazione di alloggi per lo studentato e refettorio dell'università;

lo **Stadio comunale Cino e Lillo Del Duca** che comprende lo stadio di calcio con la pista di atletica non più utilizzabile, gli spalti per il pubblico e alcuni locali al di sotto delle gradinate;

il **fabbricato di via Giusti** (attualmente sede di uffici comunali) con l'obiettivo di alienazione;

l'edificio **ex Caserma Vecchi** (attualmente sede dell'Arma e di n. 3 abitazioni) per la futura vendita.

Il fine è il raggiungimento di importanti economie di spesa da realizzare attraverso l'eliminazione di fitti passivi e la contestuale valorizzazione del patrimonio comunale, oltre all'alienazione di beni resi non più strumentali all'attività dell'Amministrazione Comunale.

Oggetto: riqualificazione di aree verdi e spazi di socializzazione		
Relazione delle principali azioni attuative: <i>riqualificazione area De Gasperi:</i> i lavori – causa ritardi dovuti all'acquisizione dei pareri obbligatori della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche – sono stati completati solo nel marzo 2017 (inaugurazione del parco nord effettuata il 1° aprile 2017). Nell'anno 2016 sono stati completati i lavori relativi alla recinzione in ferro del parco ed all'area attrezzata a parco giochi (certificato di regolare esecuzione approvato con determinazione n. 1532 del 08/11/2016). <i>Riqualificazione aree verdi (zona Annunziata):</i> i lavori sono stati aggiudicati (determinazione n. 1217 del 01/09/2016) e sono iniziati nel mese di settembre 2016. La necessità di demolire un fabbricato e le necessarie, preventive ed obbligatorie autorizzazioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche (verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.n. 42/2004 del 01/02/2017), per poter effettuare tale demolizione hanno comportato un ritardo nell'ultimazione dei lavori (maggio 2017).		
Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: rivitalizzazione del centro storico		
Relazione delle principali azioni attuative: <i>Parcheggio di San Pietro in Castello:</i> il progetto definitivo è stato approvato a fine 2015. Per poter approvare il progetto esecutivo – già predisposto – è necessario attendere la sottoscrizione della “ <i>Convenzione per ITII – Strategie di sviluppo urbano sostenibile POR FESR MARCHE 2014-2020</i> ” poiché il progetto è stato inserito nell'ITII (un ricorso al T.A.R. Marche ha sospeso la procedura di firma della Convenzione).		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: recupero del “Parco delle Rimembranze”		
Relazione delle principali azioni attuative: lo stesso è stata inserito all'interno del progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il recupero delle periferie urbane, e sono in corso di esecuzione le attività di progettazione, approvazione ed affidamento dei lavori.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: Nuova viabilità di collegamento della circonvallazione Est di Monticelli con la Piceno Aprutina		
Relazione delle principali azioni attuative: il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 23/11/2015. Il progetto esecutivo è stato predisposto ma per poterlo approvare è necessario attendere la sottoscrizione della “ <i>Convenzione per ITII – Strategie di sviluppo urbano sostenibile POR FESR MARCHE 2014-2020</i> ” poiché il progetto è stato		

inserito nell'ITI1 (un ricorso al T.A.R. Marche ha sospeso la procedura di firma della Convenzione).		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: rifunionalizzazione dello Stadio Comunale "Cino e Lillo Del Duca"		
Relazione delle principali azioni attuative: nel mese di maggio 2016 sono stati aggiudicati i lavori; gli stessi sono iniziati nel mese settembre.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: recupero complesso ex Gil		
Relazione delle principali azioni attuative: l'immobile ex G.I.L. è stato completamente recuperato e messo in funzione come Caserma dei Vigili Urbani nel gennaio 2016 ed è stato in tal modo il perno dell'attività comunale di assistenza, durante la crisi sismica a partire dal 24 agosto 2016, dato che molti edifici ospitanti uffici comunali sono risultati inagibili.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: recupero dell'ex Distretto Militare		
Relazione delle principali azioni attuative: dall'anno 2016 è stata positivamente portata avanti la procedura per l'acquisizione della proprietà demaniale denominata "ex Caserma delle Vergini" ed ubicata in adiacenza all'immobile di proprietà comunale, anch'esso facente parte del compendio "ex Distretto Militare". Infatti con atto di Giunta Comunale n. 22 del 12/02/2016 è stata approvata la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro e successivamente, a partire dal 1 marzo 2016, si sono tenute riunioni tecniche finalizzate all'elaborazione di un progetto di valorizzazione dell'edificio di proprietà demaniale propedeutico all'acquisizione della proprietà dello stesso immobile attraverso il cosiddetto "federalismo culturale" art. 5 comma 5 del D.Lgs 85/2010. Il progetto è stato trasmesso al competente MIBACT e Agenzia del Demanio in data 20/4/2016. Nel secondo semestre 2016, sia l'attività di recupero dell'immobile comunale che quella afferente l'acquisizione in proprietà dell'immobile demaniale si sono interrotte causa eventi sismici iniziati con il mese di agosto 2016. Infatti il progetto esecutivo riguardante la ristrutturazione della porzione di proprietà comunale dell'ex Distretto Militare, già opportunamente validato, causa eventi sismici dovrà essere revisionato in quanto, in coerenza con la normativa di settore, è risultato necessario procedere alla verifica di vulnerabilità sismica. Nel contempo anche il procedimento in capo al competente MIBACT afferente la convocazione di uno o più tavoli tecnici per la valutazione del progetto di valorizzazione presentato per l'acquisizione della porzione demaniale dell'immobile ha subito un		

rallentamento non essendo pervenute, nel 2016, convocazioni a riguardo.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

TUTELA DELLA QUALITA' DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

Descrizione obiettivo strategico

Il terzo ed ultimo obiettivo strategico dell'indirizzo riguarda progetti ed azioni orientati a tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Una prima serie di azioni riguardano la valorizzazione di ampie zone del territorio ad elevato valore ambientale e paesaggistico.

Ci si riferisce, in particolare, all'istituzione di due importanti Parchi Urbani, pure inseriti nelle previsioni del nuovo P.R.G.: il **Parco Urbano localizzato sulle pendici del Colle S. Marco** ed il **Parco Fluviale**. Per quanto riguarda il primo, tale progettualità rientra in un più ampio progetto di valorizzazione di tutto il territorio a forte valenza ambientale che partendo dal Colle S. Marco, si estende a sud verso la Montagna dei Fiori.

Tale ampia area rappresenta un elemento qualificante del territorio la cui valenza culturale necessita di una profonda rivisitazione con interventi mirati sia alla salvaguardia dei valori paesaggistici che alla valorizzazione, in modo da garantire una serie di utilizzi compatibili volti all'accrescimento delle potenzialità turistico-ricettive e sportive.

In tale ottica, proprio sul Pianoro del Colle S. Marco ed in prossimità di strutture già esistenti, sono state previste nel nuovo PRG alcune aree – progetto a destinazione turistico-ricettiva.

Nell'area a forte valenza ambientale quale quella centrata sul Pianoro del Colle S. Marco l'Amministrazione ritiene si debbano studiare dei modelli di sviluppo in grado di determinare effetti benefici sia in termini di valorizzazione del bene culturale che dell'inserimento dello stesso in circuiti economico/produttivi con positive ripercussioni sociali anche per quanto concerne un generale miglioramento della qualità della vita.

Per quanto riguarda il **Parco Fluviale del Tronto e del Castellano**, tale progetto rientra in una più ampia progettualità di valorizzazione delle risorse naturali che è stata prevista dallo stesso nuovo P.R.G., con lo scopo di consentire l'uso e la fruizione di uno spazio di straordinario fascino - l'accesso al quale è spesso impedito dalle condizioni di abbandono e di degrado - restituendone gli ambiti a molteplici possibilità di uso compatibile, in particolare per la ricreazione, il tempo libero e le attività di pratica sportiva.

In tale contesto saranno attivate azioni finalizzate a:

- 1) favorire il binomio arte-natura (percorsi di visite guidate alle bellezze artistiche della città abbinate a percorsi naturalistici nel parco fluviale;
- 2) sfruttare la balneabilità delle acque per la realizzazione di iniziative turistiche e di carattere ludico-sportive;
- 3) valorizzare la vegetazione attigua al fiume per la realizzazione di percorsi naturalistici, sentieri per il trekking, mountain-bike, ecc.

Per la realizzazione di tali obiettivi sarà necessario, pertanto, rendere i luoghi

attigui ai fiumi agibili e sicuri attraverso azioni di ripristino ed adeguamento finalizzate a bonificare e consolidare i percorsi fluviali.

Altre misure che saranno adottare in tale contesto saranno finalizzate a **contrastare o ridurre l'inquinamento acustico ed elettromagnetico**, attraverso l'adozione di strumenti idonei a salvaguardare il diritto alla salute della collettività potenzialmente minacciata da fenomeni degenerativi connessi all'uso delle tecnologie moderne.

In questo senso nel corso del mandato si dovrà inoltre procedere alla redazione del Piano di risanamento acustico e del Piano delle antenne.

Inoltre l'Amministrazione intende procedere alla **regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano**, attraverso la promozione e la diffusione del servizio di ispettorato ambientale a tutela del territorio e dell'ambiente per la prevenzione e la vigilanza nonché controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, con finalità anche di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

Il fine è quello di garantire un servizio di controllo adeguato che possa integrarsi con la vigilanza espletata dal Corpo di Polizia Municipale ed il servizio espletato dal Gestore del servizio, sotto il monitoraggio del competente Servizio Ambiente Comunale.

Tale progetto dovrebbe portare ad un corretto comportamento degli utenti nel conferimento dei rifiuti urbani, ad un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata nel territorio (art. 205 D. Lgs. 152/2006) ad una difesa del suolo, del paesaggio e tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

A tale proposito vi è la volontà di procedere con **l'estendimento e l'ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti** e con l'incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata.

Quanto sopra al fine di rispettare la normativa di settore che detta le misure per l'attività di raccolta differenziata che, nel nostro territorio, pur essendo migliorata nel corso di questi anni ed assestata su una percentuale accettabile (pari a circa il 44%), non raggiunge comunque la soglia stabilita dalla normativa vigente (65%).

Da qui la necessità di incrementare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cosiddetto "spinto" o "porta a porta", ad oggi esistente nei soli quartieri Centro Storico e Campo Parignano, a tutti i quartieri della città con l'obiettivo di raggiungere e superare la percentuale minima fissata dalla normativa del 65%.

L'Amministrazione – inoltre – intende implementare la pianificazione delle **politiche energetiche comunali** ai fini dell'efficientamento energetico del patrimonio comunale, perseguendo quell'ampia strategia d'azione già avviata che, partendo dall'analisi dei fabbisogni energetici del territorio, identifica, quale punto di forza per il miglioramento della competitività e della crescita sostenibile del tessuto economico e sociale, la riduzione delle fonti energetiche fossili, l'attuazione di forme di risparmio energetico, la promozione

dell'utilizzo delle energie rinnovabili. In tale contesto – a seguito della firma del “Patto dei Sindaci” - è stato dato concreto avvio al progetto attraverso la redazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) che individua le azioni mirate al conseguimento della riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera dell'intero territorio comunale.

Il raggiungimento del “Patto dei Sindaci” è la prima finalità che dovrà essere conseguita non fosse altro per gli impegni volontariamente assunti nei confronti della Comunità Europea.

L'altro importante fine è quello socio-economico legato al raggiungimento di un risparmio energetico che, con i suoi investimenti, potrebbe portare beneficio alle famiglie, sempre più alla ricerca della salvaguardia del potere d'acquisto, ed all'imprenditoria locale che troverebbe nuovi slanci in detti investimenti.

Infine, non ultimo, il raggiungimento di un miglioramento ambientale che qualificherebbe ulteriormente l'offerta turistica di questa città e del suo territorio.

Un'ultima tematica da affrontare e sviluppare riguarda la mobilità sia pubblica che privata. Da un lato si procederà alla definizione di nuovi programmi per la **mobilità (PUM), per il traffico e la sosta (Piano Generale del Traffico Urbano PGTU)**.

Questi strumenti di pianificazione rappresentano strumenti indispensabili per ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e di sicurezza stradale, nonché la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico; essi rappresentano anche un modo di programmare la politica della mobilità di un territorio che abbia come priorità la sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Al fine di ampliare l'offerta della sosta in zone limitrofe al Centro Storico si provvederà inoltre a studiare idonee soluzioni progettuali per l'utilizzazione, in tal senso, delle aree in S. Pietro in Castello e in Via Genova.

Dall'altro lato si procederà alla **programmazione ed al monitoraggio del trasporto pubblico locale (TPL)**. In tale ottica va rilevato che la Regione Marche, da cui dipendono le maggiori risorse destinate al trasporto pubblico locale, ha in corso la riorganizzazione del servizio su scala regionale.

La riorganizzazione punta al riequilibrio delle zone interne con le aree di maggiore concentrazione di popolazione e di attività produttive con la finalità di valorizzare ed incrementare l'uso del mezzo pubblico.

La vallata del Tronto ha beneficiato della qualificazione della tratta ferroviaria e del notevole incremento del servizio.

Ascoli, polo estremo ovest di tale tratta, ha nei suoi programmi sulla mobilità quello di qualificare maggiormente il trasporto su ferro affinché diventi la principale modalità di trasporto di passeggeri, promuovendo l'integrazione (e non la competizione) dell'attuale offerta di trasporto su “gomma”, il cui servizio andrebbe rivolto alle aree interne collinari e montane, e diffondendo i nodi d'interscambio delle altre modalità di trasporto (auto e bici).

Oggetto: Parco Urbano localizzato sulle pendici del Colle San Marco e il Parco Fluviale		
Relazione delle principali azioni attuative: la strategia di valorizzazione dell'asta del torrente Castellano presuppone la disponibilità di risorse che allo stato non sono state reperite. Sono state elaborate e rimesse al Consorzio Regionale di Bonifica schede progettuali utili al finanziamento dell'opera che ancora non hanno prodotto gli esiti auspicati.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	X

Oggetto: Parco fluviale del tronto e del castellano		
Relazione delle principali azioni attuative: tale intervento è stato inserito all'interno del progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il recupero delle periferie urbane, e sono in corso di esecuzione le attività di progettazione, approvazione ed affidamento dei lavori. Il progetto è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 24/08/2016.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: contrasto o riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico		
Relazione delle principali azioni attuative: la proposta di piano finalizzata al contrasto dell'inquinamento elettromagnetico è al vaglio dei competenti uffici della provincia.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano		
Relazione delle principali azioni attuative: nella parte finale dell'anno, orientativamente tra il mese di settembre e quello di dicembre, un progetto di produttività svolto da tutto il personale ha fatto sì che aliquote di personale abitualmente impiegate in ufficio fossero comandate per servizi su strada. Ciò ha apportato maggiore linfa ai controlli giornalieri, conferendo al lavoro della P.M. una maggiore capillarità e una maggiore incisività sui comportamenti della popolazione e sul grado di sicurezza percepita da quest'ultima. Parimenti, sono stati svolti alcuni controlli meno consueti, come ad esempio quello sulla presenza dei microchip sui cani e quello sulle deiezioni canine, controlli che hanno apportato benefici in termini di approvazione sociale e soddisfazione dei media. Si è attivato un tavolo per definire le linee guida di un nuovo regolamento per l'utilizzo delle aree verdi e dei giardini cittadini.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	

	da avviare	
--	------------	--

Oggetto: estendimento ed ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti		
Relazione delle principali azioni attuative: nel corso del 2016 si è provveduto alla definizione del contenzioso con la Società Ecoinnova e quindi dato corso alla successiva pianificazione dell'attivazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta. A tal fine, con deliberazione di Giunta Comunale del gennaio 2017 è stato approvato l'allegato tecnico al Regolamento per la raccolta dei Rifiuti, che definisce nel dettaglio il sistema e le modalità di raccolta all'interno del tessuto urbano cittadino. L'obiettivo fissato è quello di raggiungere la percentuale di raccolta prevista dalla legge, a tal fine si sono quindi già avviate le fasi di informazione alla cittadinanza e fornitura dei materiali necessari all'effettuazione della raccolta porta a porta. Il sistema di raccolta così riorganizzato verrà avviato, gradualmente, già dal mese di maggio 2017 per estendersi poi a tutti i quartieri cittadini ed entrare pienamente a regime nel corso dell'anno 2017.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: politiche energetiche comunali		
Relazione delle principali azioni attuative: l'obiettivo è stato condotto in sinergia con il Gruppo di lavoro "Spending review" del quale il dirigente competente ha fatto parte partecipando alle riunioni periodiche d'incontro ed ai tavoli di lavoro d'approfondimento conseguenza degli argomenti trattati e da portare avanti. Tra questi: - Teatro V. Basso, "analisi per affidamenti gestione impianti"; - Teatro Filarmonici, "analisi sulle modalità e tipologia di gestione futura.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

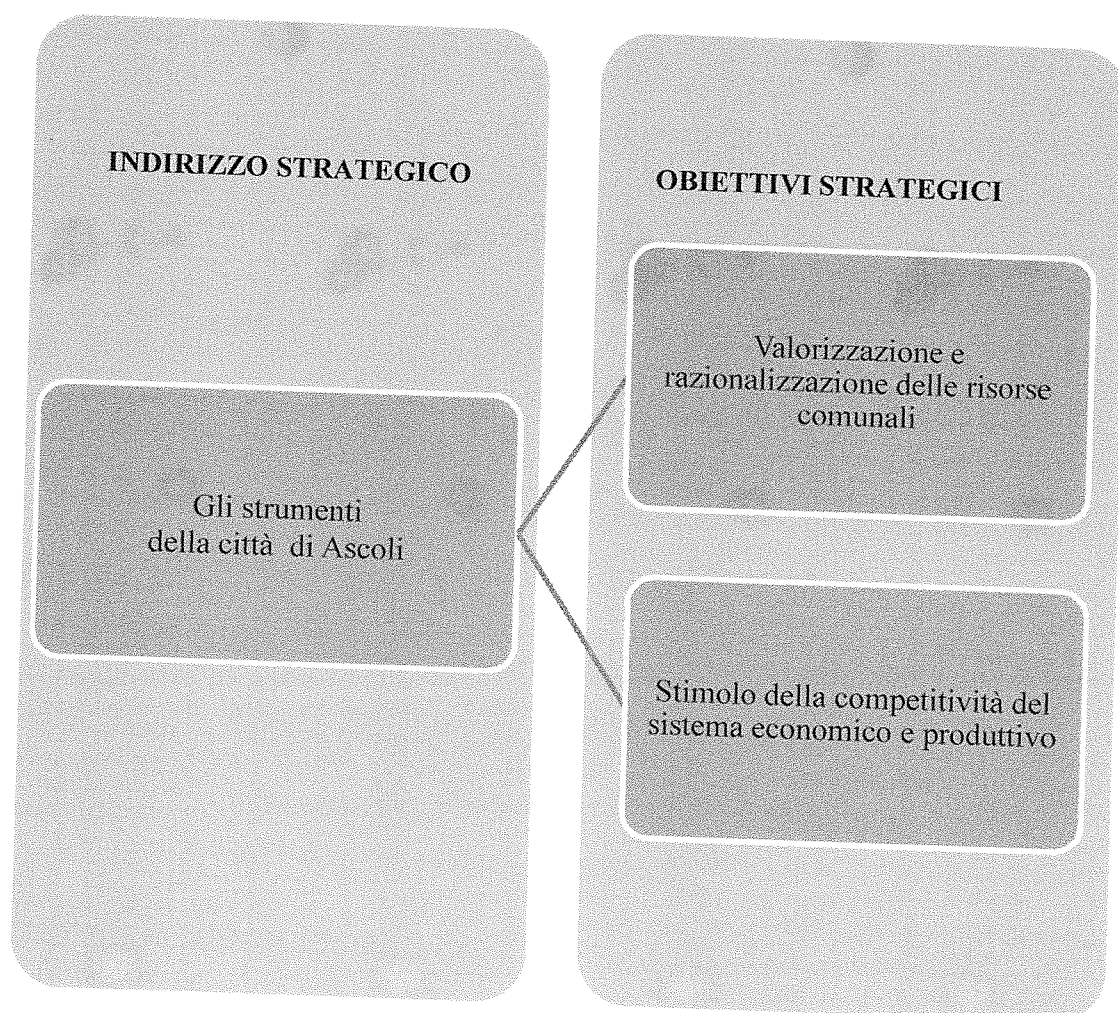
Oggetto: Politiche di mobilità (PUM, PGU, TPL)		
Relazione delle principali azioni attuative: con deliberazione n. 269 del 30/12/2017 la Giunta Comunale ha preso atto del Piano Generale del Traffico Urbano (PGU), predisposto dal direttore del Servizio "Progettazione e Direzione OO.PP.", ing. Paolo Leccesi, con la collaborazione del Centro per la Logistica dell'Università la Sapienza di Roma. Nel corso dell'anno 2017 verrà attivata la procedura di approvazione del PGU.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Indirizzo Strategico 2: GLI STRUMENTI DELLA CITTÀ DI ASCOLI
Area: risorse comunali e competitività locale

Il secondo indirizzo strategico intende considerare gli strumenti della città di Ascoli quale risorsa da razionalizzare al fine di erogare beni e servizi in condizioni di economicità, cioè in modo efficiente, efficace e tempestivo.

Per tale motivo sarà necessario promuovere una ulteriore e profonda riforma della macrostruttura comunale quale presupposto per il rilancio della competitività del "sistema Ascoli".

La promozione delle nuove tecnologie della comunicazione rappresenterà un ulteriore elemento di crescita a servizio della struttura comunale, dei cittadini e delle imprese del territorio.



VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE COMUNALI

Descrizione obiettivo strategico

L'obiettivo si articola in programmi volti a valorizzare le risorse comunali.

In primis sarà avviata una profonda **politica del personale** al fine di migliorare il livello di efficienza e di qualità dell'apparato comunale riducendone progressivamente i costi, migliorando l'organizzazione interna, escludendo la riduzione dei servizi, adottando scelte in un'ottica di sistema città che includa non solo le parti sociali, ma tutti gli attori presenti sul territorio.

Tra i vari aspetti da affrontare vi sarà quello della revisione e dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente, in coerenza alla rivisitazione della dotazione organica, che terrà conto delle novità legislative in materia di Pubblica Amministrazione e sarà indirizzata a razionalizzare i processi e le strutture organizzative in modo da migliorare i processi decisionali e la circolazione della comunicazione, l'integrazione tra i diversi settori di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sviluppando l'aggregazione dei Settori e dei Servizi per aree omogenee accorpando unità organizzative per settori adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di processi e attività con una marcata corrispondenza tra aree di attività e risultato.

Parallelamente si procederà a programmare **investimenti sull'innovazione tecnologica e sull'innovazione della macchina comunale per una "città intelligente"** (Smart city) in modo da migliorare la nostra posizione di classifica che secondo la Smart City Index ci pone al 71° posto, lavorando soprattutto sui fattori di maggiore criticità riscontrati (broad band, smart mobility, smart security ed energie rinnovabili).

A tale riguardo la scelta dell'Amministrazione Comunale sarà tesa all'identificare soggetti e strumenti operativi, modalità di finanziamento, criteri di valutazione, modalità di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le parti sociali, porre le basi per una progettazione strutturata e unitaria di azioni di cambiamento, ottimizzando l'accesso e l'uso delle risorse disponibili.

Ascoli sarà dunque una città che metterà a sistema l'innovazione, in una prospettiva inclusiva, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo economico, facendo leva non solo sulle tecnologie, ma anche sui cittadini e su tutte le componenti della città e del territorio.

L'Amministrazione punterà molto sulla realizzazione di processi innovativi che permettano il miglioramento dell'efficienza della macchina comunale e un miglior rapporto tra cittadini/imprese e la macchina burocratica cercando, là dove possibile e le normative lo consentano, di snellire e informatizzare al massimo i processi amministrativi.

La progressiva smaterializzazione, il ricorso sempre più frequente alla posta

elettronica certificata ed alla firma digitale nel rapporto tra l'Ente ed i cittadini e le Imprese, l'erogazione di un sempre maggior numero di servizi Internet e Web-GIS, saranno solo alcune delle azioni che porteranno a migliorare e 'modernizzare' il rapporto con l'utenza e dare maggiore trasparenza all'azione di governo dell'Amministrazione.

In tale contesto si cercherà di intercettare finanziamenti pubblici per progetti innovativi relativi alle smart-city in modo da coniugare l'innovazione di processo e tecnologica alla fruizione della città in modo più semplice e veloce.

Quanto sopra sarà studiato ed attuato anche nell'ottica di una seria **politica di razionalizzazione della spesa**, in merito alle quali le vigenti disposizioni in materia prevedono la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti delle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

In base a detta normativa l'Amministrazione, già nell'ultimo triennio, ha approvato delle misure di razionalizzazione della spesa approvando il Piano triennale di razionalizzazione annualità 2012-2013-2014 attuando interventi di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio.

Per i prossimi anni l'Amministrazione intende proseguire nel percorso di razionalizzazione inserendo nuovi obiettivi specifici di razionalizzazione, impegnando ciascun dirigente, per quanto di rispettiva competenza, nell'attuazione di tali obiettivi cui sarà data un'importanza strategica anche nella valutazione di risultato e monitorando i risultati raggiunti con report periodici.

Verranno inoltre avviate **azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale**, che esprimono una valenza riconducibile, più in generale, alla necessità inderogabile di ridurre il decifit strutturale del bilancio comunale; in tale senso si fa riferimento non solo alla possibilità di alienare beni appartenenti al patrimonio del comune ma anche alla necessità di incrementare i proventi degli affitti, di lucrare ex novo il valore potenziale dei beni o di razionalizzarne l'utilizzo così da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

In tale contesto, anche con la collaborazione delle strutture tecniche dell'ANCI, saranno avviate iniziative tese a sviluppare, per il tramite della società Invimit Sgr, società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati, utilizzando strumenti quale i fondi immobiliari chiusi.

Sarà perfezionato il sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale, per verificare, attraverso il **controllo di gestione**, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Nei prossimi anni l'Amministrazione si pone l'obiettivo di implementare il sistema dei controlli attraverso il controllo sulle società partecipate (con la redazione del bilancio consolidato l'Amministrazione sarà in grado di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente) e il controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Riguardo al raggiungimento di un'**ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali**, l'Amministrazione intende procedere all'elaborazione di una strategia complessiva che – rispetto alle politiche industriali del Comune – miri ad una duplice finalità.

Da un lato alla verifica delle condizioni e delle modalità in cui attualmente vengono erogati i servizi pubblici già esternalizzati e dall'altro alla valutazione circa l'opportunità o meno di procedere ad ulteriori esternalizzazioni di servizi. Si tratta di una riflessione doverosa che muovendo dai servizi industriali deve e può giungere a toccare anche altre forme di gestione delle attività comunali, come i servizi culturali, quelli sportivi ecc.

Oggetto: politica del personale		
Relazione delle principali azioni attuative: tale processo di riorganizzazione sarà volto anche ad orientare la “macchina amministrativa” in funzione della messa in quiescenza dei Dirigenti mediante la razionalizzazione dei servizi afferenti alla dotazione organica della dirigenza comunale.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: investimenti sull'innovazione tecnologica e sull'innovazione della macchina comunale per una città intelligente		
Relazione delle principali azioni attuative: tale obiettivo strategico ha trovato la sua prima concretizzazione con il progetto “From Past to Smart” finanziato dalla Regione Marche nell'ambito del finanziamento per gli investimenti territoriali integrati (ITI) e si è in attesa del pronunciamento del Tribunale Amministrativo Regionale Marche in seguito al ricorso presentato dal Comune di Macerata.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: politica di razionalizzazione della spesa		
Relazione delle principali azioni attuative: anche nel successivo triennio 2015 – 2016 e 2017 sono state adottati processi di riorganizzazione legati all'adozione di misure volte alla razionalizzazione della spesa corrente dell'Ente e sono stati conseguiti importanti economie sia sul versante della spesa corrente che sul versante degli investimenti in conto capitale con razionalizzazione delle spese connesse alla gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Amministrazione comunale.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale		
Relazione delle principali azioni attuative: nell'ottica di valorizzazione del patrimonio immobiliare e della regolamentazione dell'utilizzo dello stesso è stato acquisito con atto n. 25 del 19/02/2016 l'indirizzo della Giunta Comunale di procedere ad una capillare ricognizione del patrimonio stesso nonché ad una pianificazione degli interventi necessari a conseguire una gestione dei beni immobili che contemperi l'esigenza di raggiungimento di indici ottimali di rendimento con quella di garantire la sopravvivenza di associazioni e circoli che svolgono attività sociali. Sulla scia di tale indirizzo è stato elaborato un regolamento per l'utilizzo degli immobili comunali da parte di terzi con l'obiettivo di riduzione/eliminazione dei fitti passivi. Il regolamento sarà sottoposto nel 2017 al vaglio del competente organo consiliare essendo prevalse, nel secondo semestre 2016, priorità dettate dalla gestione di problematiche afferenti l'inagibilità di immobili comunali strumentali		

e non.

Sempre nell'ottica di valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, in data 11/10/2016 con atto n. 194 la Giunta Comunale ha autorizzato, al fine di dotare il patrimonio boschivo del Comune di Ascoli Piceno di uno strumento pianificatorio, la "Società Agricola- Forestale di gestione dei beni agro-silvo-pastorali Tronto alla redazione di un piano di gestione forestale o strumento equivalente delle superfici forestali di proprietà comunale propedeutico alla individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di progetti inerenti le aree stesse.

Nel secondo semestre 2016 è stata svolta un'intensa attività post-terremoto finalizzata al reperimento di locali da destinare a uffici comunali rimasti senza sede a seguito dell'inagibilità di diversi immobili strumentali all'attività dell'ente. In particolare si è provveduto a razionalizzare gli spazi esistenti all'interno dell'immobile di via Giusti onde permettere la sistemazione del Servizio Ragioneria ed Economato, con contestuale spostamento presso altra ala degli uffici amministrativi del Patrimonio e delle farmacie comunali, oltre al trasferimento al piano terra dei Servizi Cimiteriali.

Si è provveduto altresì all'individuazione di una possibile sede ove trasferire gli uffici tecnici comunali a seguito della parziale inagibilità di Palazzo Colucci. Dopo diversi sopralluoghi e trattative con la Provincia di Ascoli Piceno, con la Direzione INPS, nonché con la Diocesi di Ascoli Piceno, si è approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 05/09/2016, l'indirizzo di individuare come sede provvisoria ove trasferire gli uffici tecnici, una porzione dell'immobile di proprietà del Pio Istituto del Sacro Cuore di Gesù con sede in Viale Vellei n. 16. Scelta dettata da esigenze di contenimento della spesa, avendo verificato il conveniente canone locativo rispetto a quelli richiesti per l'utilizzo di altri immobili individuati come possibili sedi (all'uopo è stato ottenuto specifico parere di congruità del canone di locazione da parte dell'Agenzia del Demanio). Inoltre nel periodo post terremoto il servizio Patrimonio ha svolto un ruolo di supporto agli uffici tecnici comunali incaricati di effettuare sopralluoghi per verifiche di agibilità degli immobili comunali e non. In particolare ha provveduto a segnalare edifici comunali per i quali gli affittuari avevano fatto presente la necessità di accertamenti e di controlli di agibilità, nonché sono stati tenuti costanti contatti con il broker dell'assicurazione per la segnalazione di edifici di proprietà comunale che hanno riportato danni dal terremoto.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: politiche di razionalizzazione della spesa

Relazione delle principali azioni attuative: con deliberazione della Giunta Comunale n.51, del 24/03/2016, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione della spesa annualità 2016 (ai sensi dell'art. 16 c. 4 e ss del d.l. 6/7/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111), sono state definite le azioni ed individuati gli ambiti di intervento di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio. Nel corso dell'esercizio 2016 il gruppo di lavoro spending ha provveduto sia all'adozione del piano di razionalizzazione di competenza che al monitoraggio dello stato di avanzamento del piano mediante attività di supporto ai diversi servizi oggetto di razionalizzazione delle spese

dell'amministrazione nonché, con delibera di Giunta Comunale n. 98, in data 23/6/2017, alla redazione della relazione a consuntivo del Piano di Razionalizzazione relativa all'annualità 2016, dalla quale risulta un risparmio complessivo pari ad € 1.491.195,40.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: ottimizzazione delle politiche industriali attraverso le società comunali

Relazione delle principali azioni attuative: Con Decreto Sindacale n. 27, in data 23/6/2015, trasmesso in data 2/7/2015 alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo delle Marche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza (legge di stabilità 2015), l'Ente è intervenuto in materia di società e partecipazioni adottando il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e ss. L. 190/2014. Tale piano prevedeva, tra le altre, la dismissione, anche totalitaria, delle partecipazioni nella Piceno Gas Vendita S.r.L. Unipersonale. Pertanto il Consiglio Comunale con atto n. 23, in data 12/5/2016, ha autorizzato l'alienazione del 45% della quota societaria posseduta dalla Piceno Gas Distribuzione S.r.L. Unipersonale nella Piceno Gas Vendita S.r.L. Unipersonale nonché una successiva alienazione di una ulteriore quota del 45%, entro un periodo non superiore a 36 mesi dall'aggiudicazione, all'aggiudicatario della predetta procedura pubblica allo stesso importo di aggiudicazione derivante dalla procedura pubblica di vendita.

In data 28/6/2016 l'Ascoli Reti gas srl, già Piceno Gas Distribuzione S.r.L. Unipersonale, a seguito di apposita gara pubblica ha proceduto, in data 15/7/2016, all'aggiudicazione definitiva alla società Estra Energie s.r.l. di Siena, con un offerta a rialzo del 21,71, per l'importo di € 6.322.978,69.

Infine con Deliberazione n. 262, in data 22/12/2016, la Giunta Comunale ha preso atto ed ha fatto proprio quanto deliberato dall'assemblea ordinaria della società Ascoli Reti Gas s.r.l. unipersonale, in data 9/12/2016, ovvero di procedere alla cessione dell'ulteriore 45% delle quote societarie detenute nella società partecipata *piceno gas vendita srl* al nuovo socio della società controllata Piceno gas vendita s.r.l. Estra Energie s.r.l., solo dopo aver proceduto a verificare che ricorrano le condizioni previste nella lettera d'invito alla procedura di gara pubblica espletata per la vendita delle quote del 45% al punto 3 sub 2), peraltro già formalmente rappresentata in sede di offerta al predetto bando di gara.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

STIMOLO ALLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Descrizione obiettivo strategico

Anche il secondo obiettivo strategico è articolato in varie azioni e programmi, che mirano sostanzialmente a creare quelle ottimali condizioni nel territorio per favorire la crescita del sistema economico e produttivo locale e favorire gli investimenti.

In particolare verrà favorita l'adozione di **programmi per stimolare l'attrattività economica** del territorio anche ai fini del rilancio dell'area industriale locale volto a favorire la ripresa dell'occupazione, anche attraverso forme di premialità fiscali, misure di marketing territoriale, sostegno allo start up dell'impresa giovanile ecc.

Si reputa necessario, in aggiunta alle politiche *anticicliche* messe in campo nella precedente legislatura, porre in essere azioni più marcatamente orientate ad irrobustire l'intervento dei privati nel campo dei servizi e del turismo.

Vi vogliono inoltre **realizzare politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive**; da questo punto di vista i processi di riorganizzazione dell'URP comunale devono tener conto anche dell'esigenza di attivare sportelli di informazione che offrano un quadro aggiornato e coordinato delle opportunità complessivamente offerte dal sistema in favore delle imprese.

In quest'ottica si valuterà la possibilità di attivare convenzioni con centri di ricerca e di servizi allo scopo di organizzare azioni specifiche di sostegno allo sviluppo locale.

Un'ulteriore progettualità è quella che mira a **favorire la crescita delle imprese e delle professionalità locali** stimolando quella cultura di impresa di cui - soprattutto a livello giovanile - il territorio avverte una grande necessità.

Le azioni devono dirigersi verso progetti di orientamento scolastico per conoscere più a fondo il mondo dell'impresa, verso strumenti di politica formativa da attuarsi in collaborazione con le associazioni di categoria in grado di favorire l'orientamento post scolastico nonché in misure multidisciplinari che rafforzino lo sviluppo di alcuni comparti - soprattutto nei settori del commercio e dell'artigianato - particolarmente coerenti con la vocazione storico/culturale della città.

Anche **l'adozione di misure per l'incremento della dotazione infrastrutturale del territorio** mirano ad aumentare l'attrattività del territorio.

Ovviamente il primo pensiero corre alle infrastrutture di trasporto di persone e merci che ovviamente impegnano il comune soprattutto in una logica di supporto e stimolo politico dei soggetti istituzionalmente competenti e a questo riguardo si segnalano positivi effetti conseguiti sia per quanto concerne l'elettrificazione della tratta ferroviaria Ascoli-Porto d'Ascoli, sia l'importante

risultato con il finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture del tratto della statale Salaria compreso tra Favallanciana e Trisungo.

Il prossimo impegno riguarderà l'azione di stimolo da esercitare congiuntamente con la Regione Marche per la realizzazione dello svincolo sul Fluvione di competenza dell'ANAS in località Mozzano.

Una particolare e diretta attenzione va destinata altresì alla rete informatica, alla banda larga e ai servizi telematici. Un ulteriore progetto per rilanciare il territorio sarà quello che comporterà l'attuazione di politiche comunitarie nell'ambito del programma **“Europa 2020”**.

Perdere il “treno” che ci propone la programmazione comunitaria significherebbe rinunciare al rilancio economico e socio- culturale di un territorio che soffre più di altri l'attuale crisi. *“Europa 2020”* punta alla crescita “intelligente”, fatta di innovazione tecnologica, alla crescita “sostenibile”, per migliorare la vita, l'ambiente e accrescere la fruizione del patrimonio culturale anche attraverso la diversificazione delle strategie turistiche, crescita “inclusiva”, di contrasto all'emigrazione di capitale umano qualificato, rispondendo alle nuove sfide attraverso la ricerca e l'innovazione sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica attraverso la messa a disposizione di servizi pienamente digitali.

In tale contesto sarà attivato un **“Ufficio Europa”** in grado di fornire informazioni e supporto ai soggetti pubblici e privati che intendano finanziare le proprie idee con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Oggetto: programmi per stimolare attrattività economica/Realizzazione politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive/crescita delle imprese e delle professionalità locali		
Relazione delle principali azioni attuative: gli sforzi dell'amministrazione si sono concentrati su alcune azioni specifiche contemplate nell'iti AREE URBANE "FROM PAST TO SMART", ammesso a finanziamento ma temporaneamente sospeso per effetto di un ricorso giurisdizionale promosso dal Comune di Macerata. Si stima che l'avvio del programma specifico possa essere differito all'annualità successiva.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: adozione di misure per l'incremento della dotazione infrastrutturale del territorio		
Relazione delle principali azioni attuative: l'Amministrazione Comunale ha emanato la Determinazione Dirigenziale n. 2448 del 16/12/2014 approvando apposita convenzione con Telecom Italia per l'installazione della fibra ottica sul territorio cittadino, anche con facilitazioni a Telecom per l'utilizzo di canalizzazioni comunali, conformemente alla legislazione vigente. La ditta Telecom ha completato il progetto.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attuazione politiche comunitarie nell'ambito del programma "Europa 2020"		
Relazione delle principali azioni attuative: trattasi, in particolare, del cosiddetto bando I.T.I.1. Sono stati progettati, avviati o proseguiti vari progetti, inoltre, in ottica "smart city" all'interno di ciascuno dei 6 temi nei quali si è soliti declinare il concetto di città intelligente: nell'ambito della "smart mobility" è stato portato avanti il progetto di bike sharing al fine di incentivare l'uso di bici elettriche in città ed è stata avviata la progettazione di nuovi percorsi ciclabili per collegare il centro cittadino con il quartiere di Monticelli; si è predisposto un portale per il Piano Urbano della Mobilità (PUM) per favorire la partecipazione del cittadino ai temi della mobilità e della sosta; nell'ambito della "smart economy" sono stati ampliati gli impianti fotovoltaici a servizio delle scuole e degli impianti sportivi comunali; nell'ambito della "smart environment" sono state avviate politiche di contenimento del consumo del suolo e di incentivazione all'utilizzo delle aree periurbane per attività orticole a gestione familiare (vedasi la previsione degli orti urbani nel nuovo P.R.G.); nell'ambito dello "smart living" è stato messo in rete il portale "VisitAscoli"; nell'ambito della "smart people" si segnalano l'adesione al portale www.decorourbano.org e la pagina sul sito comunale per l'invio di segnalazioni on-line; infine per l'ambito "smart governance" sono entrati nella piena funzionalità i portali del S.U.E. e del S.U.A.P. per l'inoltro digitalizzato delle pratiche, la condivisione delle informazioni territoriali (con particolare riferimento al nuovo Piano Regolatore) attraverso apposito portale dedicato e il servizio di diretta streaming dei Consigli Comunali.		

E' stato concluso l'iter di approvazione del Nuovo Piano Regolatore Generale e contestualmente è stato aggiornato il Portale Cartografico (on-line sulla homepage del sito del Comune) con circa 60 livelli informativi geografici interrogabili contenenti le basi cartografiche vettoriali (catastali ed aereo fotogrammetriche) e raster, il nuovo piano regolatore generale, compresi vari tematismi correlati, i sottosistemi del piano paesistico ambientale regionale, il sistema dei vincoli paesaggistici, ambientali e storico-culturali con riferimento al codice dei beni culturali.

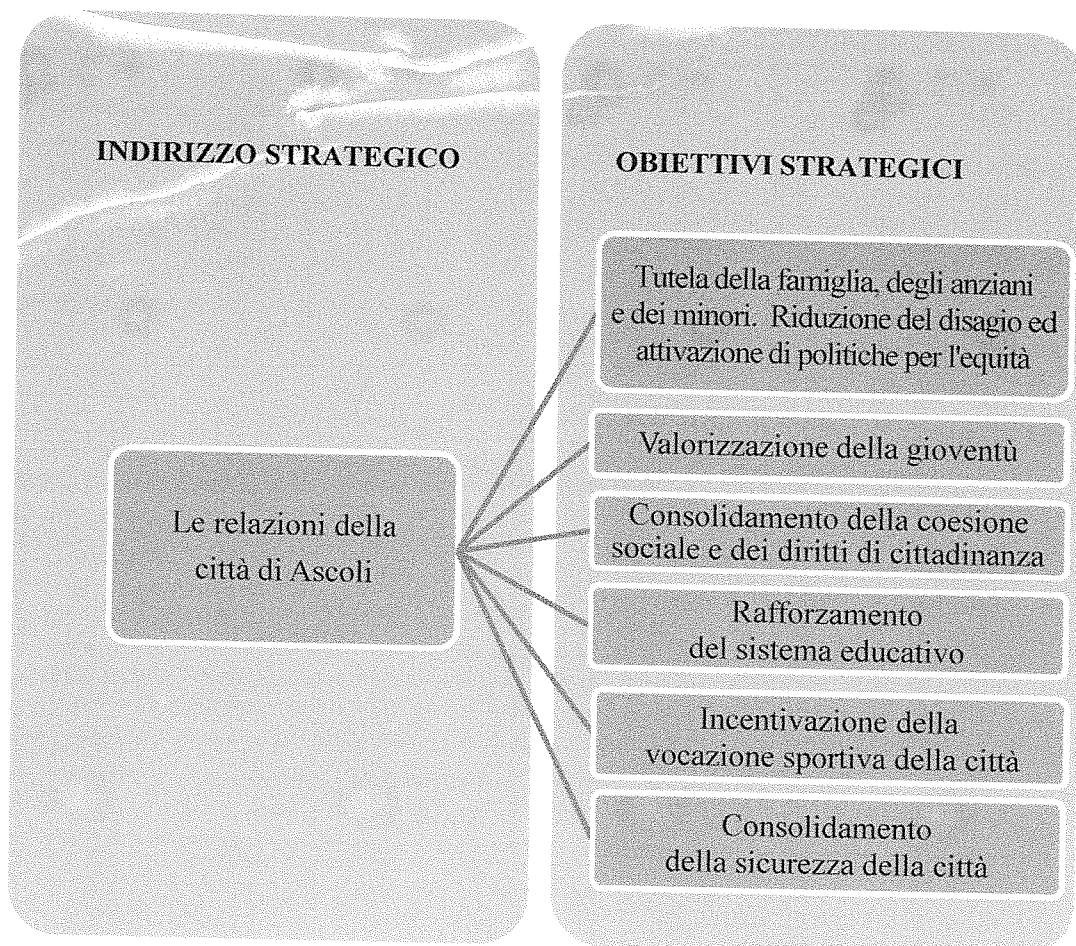
Si è conclusa positivamente, infine, la partecipazione del Comune al Bando ITI Aree urbane relativo alla implementazione di politiche di Investimento Territoriale Integrato in ottica Smart City; infatti il progetto "From Past to smart" presentato dal comune di Ascoli Piceno è risultato tra quelli finanziati dalla Regione Marche.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Indirizzo Strategico 3: LE RELAZIONI DELLA CITTÀ ASCOLI
Area: **welfare locale, educazione e servizi ai cittadini**

La valorizzazione dello 'Spazio della città' attraverso il potenziamento degli 'strumenti' cui la città dispone giustificano il terzo indirizzo strategico, quello delle relazioni della città di Ascoli: si ha la consapevolezza e la convinzione che per tornare ad essere attrattiva, polarizzare le funzioni e riqualificare il suo ruolo, la città dovrà strutturarsi come una 'rete', un sistema di relazioni caratterizzato da connessioni non soltanto infrastrutturali e di trasporto, ma anche e soprattutto immateriali.

Per realizzare questo indirizzo strategico si impone un recupero identitario, la stimolazione di una cultura di sistema che si estenda a tutti i settori e segmenti di intervento (sanità, industria, turismo, commercio..), una rinnovata metodologia amministrativa e gestionale dei processi organizzativi, la realizzazione di sinergie tra produttori di servizi ed utenti degli stessi e la valorizzazione in un'ottica sinergica delle singole vocazioni e delle peculiarità territoriali.



**TUTELA DELLA FAMIGLIA, DEGLI ANZIANI E DEI MINORI.
RIDUZIONE DEL DISAGIO ED ATTIVAZIONE DI
POLITICHE PER L'EQUITÀ**

Descrizione obiettivo strategico

L'obiettivo si articola in vari programmi che vanno dalle **politiche integrate di sostegno alla famiglia** (intesa come bene pubblico, ambito primario di relazioni significative e come risorsa da valorizzare con politiche specifiche), ad **azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti** (al fine di promuovere ed incentivare la permanenza dei soggetti fragili all'interno della famiglia, come minori in condizioni di disagio di varia natura o anziani non autosufficienti), a **politiche di valorizzazione della terza età** (rappresentando gli anziani una risorsa sempre più preziosa soprattutto per la cura e l'accompagnamento dei minori), ad **azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione** (ritenendo che debba essere incoraggiata ogni forma di genitorialità sociale che possa poi risolversi nella disponibilità all'accoglienza temporanea e all'adozione di minori disagiati o abbandonati), ad **azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità** (volte all'integrazione socio-sanitaria-assistenziale, incrementando e migliorando la collaborazione con l'Asur attraverso le Convenzioni ed i Protocolli già in essere), alla **valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale** (al fine di valorizzare le potenzialità offerte dalla società civile con politiche attive che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, migliorino il pluralismo e l'offerta dei servizi favorendo la libertà di scelta dei cittadini), al **miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale** (che rendano possibile una sempre più capillare rimozione degli ostacoli e che tendano ad attuare, attraverso specifici percorsi, la piena inclusione nella vita sociale attiva dei soggetti), ad una **attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze** (rispondendo all'esigenza di fare fronte ad una sempre più evidente emergenza educativa, che vede le giovani generazioni particolarmente esposte al rischio della devianza), a **percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo dei disabili**, alla **accoglienza e inserimento degli immigrati** (con la prosecuzione del progetto "Diversamente uguali" in collaborazione con l'associazione "Cose di questo mondo" e di un Piano degli interventi dell'Ambito Territoriale XXII a sostegno dei diritti degli immigrati), con **interventi di promozione delle pari opportunità** (al fine di dare delle risposte che consentano a ciascuno di vivere al meglio i molteplici ruoli sociali), con **interventi a sostegno dei redditi** (bilanciando in modo rigoroso le erogazioni assistenziali con la predisposizione di meccanismi incentivanti utili a rimuovere lo stato di bisogno) alla **attuazione di politiche per una società solidale** che si auto-organizza per l'erogazione di servizi sulla base del principio di sussidiarietà (Welfare community).

Oggetto: politiche integrate di sostegno alla famiglia e ai minori

Relazione delle principali azioni attuative: le politiche integrate di sostegno alla famiglia e ai minori sono state attivate sia attraverso l'erogazione di un contributo economico, ove necessario, sia attraverso attività di sostegno all'interno delle diverse aree di intervento, vale a dire attraverso:

- interventi sociali ed economici di affidamento, istituzionalizzazione, assistenza domiciliare, assistenza educativa, provvidenze economiche ai nuclei familiari in stato di disagio; riguardo all'affidamento familiare, dal mese di ottobre 2014 il Comune ha assunto la gestione amministrativa/contabile degli affidamenti familiari dei minori temporaneamente allontanati dalla propria famiglia in carico ai Comuni dell'Ambito territoriale sociale XXII;
- attività orientate a momenti ludici, educativi e sportivi, mediante il Centro ricreativo estivo "Eta-Beta", che ha coinvolto, dal termine dell'anno scolastico sino alle festività del Santo Patrono, bambini/e dai 4 ai 14 anni nell'espletamento di pratiche sportive quali l'atletica leggera, il pattinaggio, il nuoto intervallando attività di manifestazione artistica e di educazione al riutilizzo di materiale di scarto;
- l'organizzazione nel periodo estivo, in collaborazione con il soggetto gestore della ludoteca Riù, di laboratori itineranti di manipolazione e gioco per grandi e bambini presso le piazze, i quartieri e le frazioni del territorio comunale, costituenti il progetto denominato "Ludobus in città";
- il servizio di "Pronto farmaco domiciliare", svolto da personale della Croce Rossa Italiana nelle ore notturne e nei giorni festivi, al fine di garantire un'assistenza efficiente e tempestiva alle persone con patologie croniche, agli anziani, ai portatori di handicap e ai bisognosi, alle mamme sole con figli di età inferiore a 18 mesi, che necessitano di medicinali o presidi sanitari e siano impossibilitati a reperirli autonomamente; .
- la 7^a edizione della "Settimana della Famiglia", avente ad oggetto l'organizzazione di incontri, conferenze, rassegne, eventi finalizzati ad evidenziare il ruolo della famiglia intesa quale nucleo fondante la comunità;
- l'attività nel quartiere di Monticelli, in Largo delle Mimose n. 30, del Centro Perla famiglia Simona Orlini, punto di informazione e di orientamento ai servizi presenti sul territorio, per sostenere e supportare la famiglia nelle problematiche che possono insorgere nel nucleo familiare, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e con l'Ambito territoriale XXII;
- il funzionamento nel quartiere Pennile di Sotto del Centro di aggregazione e socializzazione "Bruno Di Odoardo", in collaborazione con la locale Associazione A.D.A. – Associazione per i Diritti degli Anziani.

Nel 2016 nel territorio comunale è cresciuto in maniera rilevante il numero di minori stranieri non accompagnati provenienti da Paesi in stato di guerra o di estrema povertà, per i quali il Comune ha provveduto al relativo inserimento in comunità protette idonee a favorire la loro incolumità, sicurezza e un'equilibrata crescita psico-fisica attraverso lo sviluppo di progetti educativi personalizzati. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si è cercato di rispondere in maniera positiva alle richieste della cittadinanza.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: politiche di valorizzazione della terza età

Relazione delle principali azioni attuative: nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha garantito a favore della terza età i seguenti interventi:

- il servizio di assistenza domiciliare;
- il servizio di teleassistenza e telesoccorso (in caso di ultrasessantacinquenni soli o senza figure di riferimento);
- l'organizzazione di un soggiorno estivo di una settimana presso una struttura alberghiera di San Benedetto del Tronto;
- la gestione della Casa Albergo "F. Ferrucci", che ospita anziani autosufficienti in regime residenziale;
- l'integrazione alla spesa sociale per l'ospitalità presso strutture residenziali;
- il servizio "Bicincittà", svolto da personale della Croce Rossa Italiana, di monitoraggio nel periodo estivo delle persone anziane e bisognose presso il centro storico di Ascoli Piceno.

E', inoltre, funzionante un centro diurno per anziani con prevalenti disturbi cognitivi e/o del comportamento presso la struttura (ex Casa Cantoniera) ubicata in località Brecciarolo.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si è cercato di rispondere in maniera positiva alle richieste della cittadinanza.

Stato avanzamento programma:

realizzato	X
in linea con crono programma	
con criticità	
da avviare	

Oggetto: azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità

Relazione delle principali azioni attuative: l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'erogazione di una pluralità di interventi, tra cui rientrano il servizio di assistenza domiciliare; il servizio di assistenza educativa domiciliare; il servizio di assistenza per l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione presso le scuole di ogni ordine e grado; l'integrazione alla spesa sociale per l'ospitalità presso strutture residenziali; il trasporto nelle scuole di ogni ordine e grado, nei centri di riabilitazione motoria e nei centri diurni; attività di musicoterapia; l'attuazione di borse lavoro in raccordo con le competenti strutture sanitarie; il funzionamento del Centro diurno socio-educativo "Il Colibri" e della comunità socio-educativa-riabilitativa "La mia casa"; progetti concernenti i laboratori teatrali, che hanno dato luogo alla rassegna "Teatrando" conclusasi nello spettacolo realizzato presso il Teatro Ventidio Basso, il quale è stato inserito nell'iniziativa denominata "Settimana della Famiglia"; la concessione di locali della Casa Albergo "Ferrucci" per gruppi di auto-mutuo aiuto a favore dei malati psichici; il progetto "Vita Indipendente", finanziato dalla Regione Marche e dal Comune, finalizzato a dare attuazione ad una nuova forma di assistenza alla persona con grave disabilità motoria, realizzata mediante un'assistente personale scelto ed assunto direttamente dal soggetto disabile, sulla scorta di un piano di assistenza personalizzata.

Ai sunnominati interventi si sono aggiunti i progetti dell'Ambito territoriale sociale XXII, di cui il Comune di Ascoli Piceno è Ente capofila, quali il progetto ministeriale di Vita indipendente; il Servizio di Sollievo volto a migliorare la qualità della vita e l'autonomia dei nuclei familiari di soggetti con problematiche mentali; il progetto "Home Care Premium", finanziato dall'Inps - gestione ex Inpdap, rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici, loro coniugi conviventi, loro

familiari di primo grado, non autosufficienti, finalizzato ad attivare una pluralità di interventi socio-assistenziali (contributi economici e prestazioni integrative) a supporto della disabilità e della non autosufficienza.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si è cercato di rispondere in maniera positiva alle richieste della cittadinanza.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale

Relazione delle principali azioni attuative: dal mese di settembre 2016 l'Amministrazione Comunale è impegnata nell'attuazione della misura nazionale concernente il "sostegno per l'inclusione attiva (SIA)", che è un'azione di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate (ISEE inferiore a € 3.000,00), nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza accertata; il sussidio è subordinato all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, che viene predisposto in collaborazione con l'Ambito territoriale sociale XXII.

Inoltre, presso i Servizi Sociali opera un'interprete sordomuti al fine di consentire ai soggetti affetti da tale inabilità la piena inclusione nella vita sociale attiva.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze

Relazione delle principali azioni attuative: in collaborazione con l'Ambito territoriale sociale XXII sono proseguite le attività di prevenzione, informazione e formazione come il servizio di ascolto psicologico nelle scuole materne, primarie e secondarie di I grado; le iniziative per il contrasto di fenomeni di bullismo e di condotte teppistiche; la promozione di stili di vita sani e corretti anche con la metodologia della peer-education; le attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico di cui al progetto interambito denominato "Cambiamo le carte in tavola! – 2^a edizione".

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si è cercato di rispondere in maniera positiva alle richieste della cittadinanza.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: interventi di promozione delle pari opportunità

Relazione delle principali azioni attuative: nell'ambito delle politiche di conciliazione rientrano le due ludoteche del recupero denominate "Riù", site in località Monticelli presso i locali sottostanti la Scuola Media e in Via Speranza, cofinanziate dalla Regione Marche, finalizzate a promuovere e sostenere azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale delle nuove generazioni

mediante attività creative fondate sul gioco, sul recupero e sul riuso dei materiali. Inoltre, dall'inizio del secondo semestre 2016 l'Ambito territoriale sociale XXII ha assunto le competenze in ordine al funzionamento dei CAV (Centri antiviolenza). Il Centro ha sede presso i consultori familiari di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto ed è stato potenziato prevedendo un'ulteriore apertura settimanale ad Ascoli (Casa Albergo Ferrucci) e la presenza, al suo interno, di uno psicologo e un avvocato per 5 ore alla settimana.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si è cercato di rispondere in maniera positiva alle esigenze della cittadinanza

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: interventi a sostegno dei redditi

Relazione delle principali azioni attuative: al fine di bilanciare le erogazioni assistenziali con la predisposizione di meccanismi incentivanti utili a rimuovere lo stato di bisogno, nel 2016 è proseguita l'attività svolta dagli Uffici di Promozione Sociale dell'Ambito territoriale sociale XXII per l'ascolto, l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, dove si assicura, altresì, il funzionamento di un servizio sociale professionale con funzioni di presa in carico dei bisogni dei cittadini più deboli.

L'Amministrazione Comunale promuove, altresì, la formazione di Gruppi di Raccordo Territoriale, composti da associazioni di volontariato, parrocchie, società sportive e culturali, agenzie educative ecc. per il coordinamento e la messa in rete delle diverse iniziative realizzate sul territorio a favore degli indigenti, anche attraverso la partecipazione dei propri operatori sociali.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attuazione di politiche per una società solidale

Relazione delle principali azioni attuative: al fine di mettere in campo una programmazione di azioni capaci di innovare criteri, modalità e strategie che sappiano coniugare qualità e quantità di interventi con la necessità di riduzione della spesa, anche coinvolgendo il volontariato le Comunità, la famiglia, la parrocchia, le aziende, i sindacati, le associazioni di categoria, gli enti no profit, l'Amministrazione ha istituito le Consulte comunali per la famiglia, gli anziani e i disabili, composte da associazioni di volontariato e del terzo settore, cooperative, parrocchie, società sportive e culturali, agenzie educative ecc., che concorrono al coordinamento e alla messa in rete delle diverse iniziative realizzate sul territorio a favore della popolazione.

E' in essere il progetto "Insieme per salvare una vita – la defibrillazione precoce sul territorio", promosso in collaborazione con la locale ASUR, mirato a ridurre le c.d. "morti evitabili".

Relativamente al servizio civile, nell'anno 2016 il Comune di Ascoli Piceno, associato con i Comuni dell'Ambito territoriale sociale XXII, iscritto all'Albo regionale Marche degli Enti di Servizio Civile, sezione 1^ - sottosezione A (codice Ente: NZ01393), ha gestito n. 27 volontari afferenti ai seguenti progetti:
- n. 11 volontari relativi al progetto di servizio civile nazionale denominato

“Papaveri e papere” (terminato il 30/09/2016);
 - n. 16 volontari relativi ai n. 2 progetti di servizio civile regionale su Garanzia Giovani - 2^ annualità denominati “Garantisco io” “La comunicazione istituzionale nell’era digitale” (avviati il 01/04/2016).

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: interventi di contrasto alle problematiche abitative e gestione problemi post sisma 2016

Relazione delle principali azioni attuative:

Nell’ambito degli interventi a favore del diritto all’abitazione vengono attivati due percorsi paralleli.

Il primo attua essenzialmente interventi di sostegno al reddito attraverso il bando di concorso destinato all’erogazione di contributi a sostegno di chi paga l’affitto o ancora il bando di concorso sulla “morosità incolpevole” atto a contrastare l’emergenza abitativa. Entrambi gli interventi sono finanziati da fondi statali e nel caso del contributo a sostegno della locazione è prevista una compartecipazione con fondi comunali. Quest’ultimo intervento raggiunge una media di 180 – 200 famiglie all’anno.

Il secondo percorso è orientato a garantire il diritto all’abitazione, attraverso l’assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e/o di edilizia agevolata.

Il Comune è competente in tutto il procedimento di assegnazione, dalla pubblicazione del bando, alla lunga ed articolata istruttoria, alla determinazione della graduatoria finale (che vede un numero di circa 400 aspiranti assegnatari) all’atto conclusivo dell’assegnazione, nonché dei controlli e delle eventuali procedure di decadenza.

Con il verificarsi del sisma iniziato il 24 agosto 2016 il Servizio Politiche Abitative si è fatto carico della situazione emergenziale e di prima accoglienza delle persone sfollate a causa della dichiarazione di inagibilità delle proprie abitazioni (con la collaborazione del Servizio di Protezione Civile Comunale). Il Servizio ha funto quale punto di riferimento per le famiglie che hanno ricevuto ordinanze di sgombero, ha gestito e monitorato la situazione delle persone sfollate come richiesto dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e Regionale e ha gestito la procedura di accesso ed erogazione dei Contributi per l’Autonoma Sistemazione (C.A.S.) di cui all’O.C.D.P.C. n. 388/2016 e successive.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

VALORIZZAZIONE DELLA GIOVENTÙ

Descrizione obiettivo strategico

L'obiettivo intende valorizzare i nostri giovani attraverso un loro **coinvolgimento nelle politiche sociali**: in tal senso l'amministrazione, aderendo ad un modello culturale autenticamente ispirato ai principi della sussidiarietà, intende innescare un circuito virtuoso di partecipazione locale che promuova una comunicazione attiva tra famiglie, realtà associative, giovani, servizi locali e governo municipale.

Ulteriori azioni intenderanno procedere ad una **riorganizzazione delle politiche giovanili e dei centri di aggregazione** (come strategia diretta a creare una classe dirigente futura, sia in termini di cittadinanza che di attitudine al lavoro, di consapevolezza civile e di creatività), alla **attualizzazione degli strumenti di informazione e di comunicazione destinati ai giovani** (al fine di sollecitare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e agevolare la realizzazione del loro potenziale di cittadini attivi e responsabili) ed alla **promozione della cultura di impresa nei contesti giovanili** (al fine di sostenere l'aspirazione di quanti intendano proiettarsi verso il lavoro autonomo e/o imprenditoriale anche attraverso azioni di supporto alla nascita di nuove imprese ed al successivo sforzo necessario per affrontare le sfide proprie del mercato).

Oggetto: coinvolgimento dei giovani nelle politiche sociali		
Relazione delle principali azioni attuate: il servizio Politiche giovanili in collaborazione con l'Ambito Territoriale 22 ed i servizi sociali del Comune ha concluso nel 2016 il Progetto "Tocca a Noi" presentato nell'ambito della L.R.24/2011 che è stato curato in collaborazione con le associazioni "Formamentis", "Sottosopra" e "Monsgallorum". Il progetto ha previsto iniziative mirate a sostenere la creatività giovanile e ad avviare i giovani alla conoscenza di professioni innovative.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: riorganizzazione delle politiche giovanili e dei centri di aggregazione		
Relazione delle principali azioni attuate: la linea operativa che deve guidare il processo di valorizzazione della gioventù ascolana deve presupporre, in primis, l'ottimizzazione degli strumenti, degli spazi e delle infrastrutture in forza delle quali costruire le politiche giovanili in una logica di programmazione, a tal fine è stato dato ulteriore impulso alle attività svolte all'interno della cosiddetta Casa della Gioventù quale luogo di accoglienza delle identità e dei talenti giovanili in un logica aperta e predisposta all'ascolto reciproco. Nella struttura si sono svolti i progetti del servizio Politiche giovanili ed è stata utilizzata per incontri rivolti alle istituzioni scolastiche.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X

	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attualizzazione degli strumenti di informazione e di comunicazione destinati ai giovani

Relazione delle principali azioni attuative: le attività che sono state realizzate nell'ambito di questa misura hanno avuto l'obiettivo di sviluppare e applicare tecnologie innovative in grado di consentire un ampio coinvolgimento dei giovani e l'organizzazione di reti di canali d'informazione specificamente a loro destinati.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: promozione della cultura di impresa nei contesti giovanili

Relazione delle principali azioni attuative: il tema del lavoro è una delle grandi questioni che non può non trovare uno ruolo strategico nell'ambito delle politiche giovanili. E' noto come i giovani, esaurito il percorso educativo, sono chiamati ad affrontare un lungo e spesso infruttuoso periodo di stasi e di disoccupazione che può minare la stabilità personale e la stessa autostima. Per questo motivo, uno dei temi sui quali il Comune ha inteso impostare le linee di indirizzo delle politiche giovanili, è la promozione della cultura del rischio di impresa e la disponibilità a "crearsi" il posto di lavoro. L'obiettivo è quello di sostenere l'aspirazione di quanti intendano proiettarsi verso il lavoro autonomo e/o imprenditoriale anche attraverso azioni di supporto alla nascita di nuove imprese ed al successivo sforzo necessario per affrontare le sfide proprie del mercato.

Le principali azioni:

"GOing, Giornate di Orientamento e di formazione allo studio e al lavoro": l'iniziativa, promossa dal Comune di Ascoli Piceno in collaborazione con l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Umberto I" di Ascoli Piceno, il Consorzio Universitario Piceno, la Provincia di Ascoli Piceno e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno, si è posta l'obiettivo di orientare gli studenti delle IV e V classi delle Scuole Superiori della Provincia di Ascoli Piceno e delle Regioni Marche e Abruzzo, alla scelta universitaria e al mondo del lavoro. Con il supporto di operatori specializzati del servizio Formazione professionale della Provincia (psicologi, sociologi, orientatori), gli studenti hanno beneficiato di consulenze individuali e "focus group" (gruppi di discussione interattivi) sui temi del lavoro e dell'orientamento alla scelta formativa e professionale. All'interno dell'iniziativa, che si è svolta nei giorni 17 e 18 Marzo 2016 presso l'I.T.C. e G., sono stati allestiti spazi dedicati all'orientamento universitario, alla formazione e alle opportunità occupazionali e formative sia in Italia che all'estero. E' stato stimato in circa 2000 il numero di studenti che hanno aderito all'iniziativa.

"Distretto Culturale Evoluto DCE-D, il design del bello, buono e del benfatto": il progetto, promosso nell'ambito del bando regionale sui distretti culturali evoluti delle Marche, è stato realizzato con il cofinanziamento della Regione Marche ed i contributi della CCIAA di Ascoli Piceno, del Consorzio Universitario Piceno (capofila), dell'UNICAM (partner scientifico), dei Comuni di Grottammare, San Benedetto del Tronto ed Ascoli Piceno, nonché di partner privati (Azienda Agricola Pantaleone, Consorzio Elabora, Elem, Foodgallery, Fratelli Tempera, Idea Travel, P_Lab, Pubblisearch e Servizi Italia). Il Progetto ha

ottenuto lo scopo di far crescere in modo esponenziale i seguenti tre fattori di intervento:

- valorizzazione dei patrimoni storici, artistici e architettonici (bello),
- valorizzazione del patrimonio enogastronomico (buono),
- valorizzazione del patrimonio artigianale e manifatturiero (benfatto).

Un elemento importante del progetto è stato rappresentato dalla presenza di giovani creativi che hanno promosso innovazioni e fantasia nei tre campi interessati dal progetto (bello, buono e benfatto) per una promozione del territorio con partecipazioni a conferenze e workshop intensivi rivolti alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze. Il progetto ha previsto conferenze, seminari, workshop progettuali intensivi, azioni di sviluppo, azioni di condivisione e comunicazione dei risultati. In sintesi, le azioni su dette possono essere riassunte nella definizione "il saper fare bene dei territori marchigiani tra tradizione ed innovazione". Il progetto si è concluso il 10 giugno 2016.

"Giovani Rigenerazioni Creative": l'ANCI ha avviato una procedura selettiva volta a co-finanziare iniziative progettuali rivolte allo "sviluppo della creatività giovanile per la rigenerazione urbana" mediante il bando *Giovani RiGenerAzioni Creative - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di sviluppo della creatività giovanile per la rigenerazione urbana*, aperto agli 82 Comuni beneficiari degli interventi del programma "Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione" attivato nell'ambito del PON Sicurezza 2007-2013. L'attuazione di tali iniziative progettuali viene cofinanziata mediante il "Fondo per le Politiche Giovanili" - istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 - a valere sull'esercizio finanziario. L'ammontare delle risorse destinate alla procedura è di € 2.393.680 da ripartire tra i diversi progetti beneficiari del contributo. Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo progetto il contributo richiesto dai Comuni proponenti non potrà essere superiore ad € 150.000,00 per i Comuni con popolazione fino ai 15.000 abitanti ed € 200.000,00 per quelli con popolazione uguale o superiore ai 15.001 abitanti. Il progetto s'inserisce in un più ampio programma rigenerativo del Comune e prevede la rigenerazione creativa di spazi collocati all'interno del Polo Culturale Sant'Agostino, edificio pubblico di proprietà comunale. Le opportunità derivanti dalla scelta di questi spazi risiede nella possibile connessione con altre realtà culturali situate all'interno del Polo come la Biblioteca e il Museo di Arte Contemporanea "O. Licini", frequentati da un gran numero di giovani under 35 per motivi di studio e di fruizione culturale. Gli spazi individuati, di grande pregio architettonico, erano in precedenza sede di uffici comunali ma sono attualmente in disuso. Lo spazio necessita di rigenerazione sia dal punto di vista infrastrutturale sia dal punto di vista dell'attivazione culturale: svolgere le attività di progetto al suo interno rappresenta pertanto la migliore opportunità rigenerativa ipotizzabile. L'obiettivo generale del progetto è quello di attivare un'iniziativa territoriale che coinvolga giovani under 35 nel co-design di processi di rigenerazione creativa di un edificio pubblico urbano in disuso, di favorire dinamiche virtuose di integrazione e inclusione sociale e di modellizzare interventi da replicare in futuro in altre realtà. Con la deliberazione n.118 del 24/6/2016 la Giunta Comunale ha aderito al bando partecipando al progetto come Ente Capofila. Il costo complessivo dello stesso è di € 289.000,00 di cui € 200.000,00 di finanziamento ed € 89.000,00 di co-finanziamento. Co-parteners sono: Melting Pro Learning, il Consorzio Universitario Piceno, l'AMAT, Cotton Lab, Defloyd, l'Accademia di belle arti di Macerata, Dimensione Ascoli, ACME Lab e Atelier 1. La quota di cofinanziamento del Comune, pari ad € 76.000,00, è desunta dal costo del personale dipendente impiegato per lo svolgimento delle attività di progetto, dalle

spese per consumi di utenze nonché dalle spese pubblicitarie. Con determina n.1549 del 10/11/2016 è stato approvato lo schema di convenzione con l'ANCI che viene sottoscritta dalle parti e i lavori del progetto iniziano il 18 Novembre 2016 con termine, salvo proroghe, nel febbraio del 2018.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

CONSOLIDAMENTO DELLA COESIONE SOCIALE E DEI DIRITTI DI CITTADINANZA

Descrizione obiettivo strategico

Tale obiettivo strategico potrà essere perseguito attraverso una serie coordinata di azioni e programmi che puntino ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti al cittadino attraverso la **realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino**.

L'obiettivo strategico consiste nel porre la rete al servizio del cittadino, per orientare, informare, semplificare; un punto unico di accesso al quale le persone possono rivolgersi per istanze e richieste multidisciplinari e/o che prevedono competenze intersettoriali.

Un'ulteriore azione prevede la **definizione di linee guida per la comunicazione istituzionale**: nel prossimo quinquennio il fine sarà quello di perfezionare i processi delle attività di comunicazione già attivati, ampliare il contesto dei pubblici di riferimento e degli stakeholders, accrescere il coinvolgimento e la condivisione della cittadinanza relativamente agli obiettivi perseguiti dall'amministrazione comunale e, nello stesso tempo, ottimizzare le risorse economiche impiegate utilizzando gli strumenti informatici a disposizione della p.a. che permettano, oltre ad un abbattimento dei costi per la divulgazione delle informazioni, anche una maggior rapidità nella diffusione delle stesse.

Anche l'implementazione dei servizi offerti dal web, come blog, forum, segnalazioni, come pure gli strumenti offerti in materia di trasparenza amministrativa (**E-democracy**) favoriranno il processo di partecipazione attiva della cittadinanza sia sotto il profilo decisionale che di controllo dell'attività amministrativa.

Parallelamente, la continua rivisitazione della **Carta dei servizi**, già in atto fin dal 2010, faciliterà sempre meglio l'accesso dei cittadini ai servizi erogati dall'Amministrazione.

Un'ulteriore attenzione e **potenziamento del sistema informativo territoriale** comunale consentirà all'Amministrazione di sviluppare la propria azione verso tre direzioni: fornire a tutti i Settori comunali strumenti di analisi e controllo delle dinamiche territoriali; fornire all'Amministrazione comunale strumenti per l'analisi ed il supporto alle decisioni, nonché strumenti per l'attuazione di politiche fiscali perequative; fornire ai cittadini (attraverso la rete internet anche attraverso l'ausilio dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico) strumenti per la consultazione delle informazioni territoriali ed attivare strumenti di e-democracy attraverso "meccanismi" di comunicazione e di ascolto.

Infine la **riforma del sistema del decentramento comunale** consentirà di recepire l'esigenza di creare forme di aggregazione che possano essere di supporto all'Amministrazione nell'erogazione di servizi o nell'adozione di decisioni relative alla vita di quartiere.

Oggetto: realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino		
Relazione delle principali azioni attuative: in merito il servizio Urp e Comunicazione Istituzionale ha consolidato anche per l'anno 2016 i processi di comunicazione al fine di migliorare e valorizzare la relazione/interazione tra l'Amministrazione e la cittadinanza. Attraverso il sito internet ed i social network, i cittadini hanno potuto interagire con l'Amministrazione (attraverso i messaggi sui social o le segnalazioni online, o ancora scrivendo all'URP) ed essere informati sulle attività dell'Ente.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: definizione di linee guida per la comunicazione istituzionale		
Relazione delle principali azioni attuative: come ogni anno è stato presentato, a novembre 2016, il piano di comunicazione per l'anno 2017 (prot. n. 79434/2016).		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: carta dei servizi		
Relazione delle principali azioni attuative: relativamente alla carta dei Servizi online, le schede sono presenti alla pagina http://www.comuneap.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5714 e il Servizio URP procedere all'aggiornamento in base alle richieste inviate dai Servizi comunali.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: potenziamento del sistema informativo territoriale		
Relazione delle principali azioni attuative: con l'adozione del piano ed il consolidamento dei processi di cui sopra, che hanno visto l'utilizzo coordinato di più strumenti, si è potenziato il sistema informativo territoriale , valorizzato dalle sinergie instaurate in occasione di iniziative con altri enti ed istituzioni. Nell'anno 2016 il numero cittadini che si sono rivolti personalmente allo sportello URP e Comunicazione sono stati circa 10.000 (una stima che rileva una crescita rispetto al dato del 2015 in cui il numero del pubblico era stimato in circa 6000. Questo aumento del valore del dato è stato determinato dagli eventi sismici di agosto e di Ottobre 2016 che hanno innescato, come conseguenza, una maggiore richiesta di informazioni e supporto nella compilazione di nuovi moduli da parte della popolazione). Oltre alle pratiche relative al terremoto, il personale URP ha continuato a garantire i normali servizi. Pertanto, molti cittadini si sono rivolti allo sportello per proporre reclami, segnalazioni, richiedere informazioni, certificati, documenti, ritiro atti, TPL etc. Coloro che hanno contattato telefonicamente il servizio e gli altri uffici attraverso il centralino sono stati oltre 30.000 (con una media di circa 600 a settimana considerati i picchi nel periodo degli eventi sismici). Queste stime annuali sono state dedotte sulla base delle medie settimanali. Sono pervenute al servizio, in totale, 245 tra segnalazioni e reclami che gli operatori hanno evaso contattando gli uffici di riferimento e fornendo una risposta, ove possibile, ai richiedenti. Le e-mail ricevute all'account "aggiornamento_sito" per la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, sono state 2.332, oltre alle 200 circa pervenute all'account "trasparenza" finalizzate all'inserimento dei dati obbligatori nell'omonima sezione. Il sito		

internet ha contato nel 2016, secondo i dati software di gestione, 724.452 visite e 2.785.766 pagine viste. Le pagine nuove create (escluse tutte le modifiche ed integrazioni effettuate che aumenterebbero sensibilmente il dato) sono state 1993. Si evidenzia in questo caso un trend del (16,89% rispetto al 2015). Anche gli IP sono aumentati. Rispetto al 2015 in cui si contavano 395.832 IP si è passati nel 2016 a 504.349. Questo dato è significativo perché ha allargato di oltre 100.000 unità gli utenti che accedono al portale.

Il personale ha gestito 8.400 e-mail pervenute all'account di posta dell'ufficio comunicazione per l'organizzazione delle attività di promozione delle iniziative, progetti e servizi dell'Amministrazione.

182 è il numero complessivo dei cittadini che hanno utilizzato i servizi o segnalazioni online.

Sono stati rilasciati 784 certificati TPL. Nel 2016 i profili social del Comune hanno contato 10.530 Fan per dal pagina istituzionale Facebook del Comune e circa 2400 followers di Twitter. Sono state promosse, utilizzando almeno 4 strumenti di comunicazione gestiti dal Servizio e sempre relativamente ad un solo anno, circa 1000 iniziative, sono stati aggiornati per 49 volte, monocromatici, inviate, a circa 4500 destinatari, 57 newsletter, 55 sono le pubblicazioni sui pannelli a colori, mentre 55 video complessivi trasmessi sui monitor comunali (circa 600 singoli). Sono stati redatti 233 comunicati stampa e convocate 126 conferenze stampa. Sono state realizzate, con conseguente cura delle attività amministrative, due edizioni del periodico comunale, indirizzato, per ogni singola pubblicazione, a 22.789 capifamiglia del territorio comunale. Il servizio ha garantito poi anche la realizzazione di grafiche di eventi ed iniziative comunali senza l'utilizzo di professionisti esterni (e, pertanto, senza alcun costo per l'Amministrazione), procedendo alla formazione del personale del progetto "Garanzia giovani". Relativamente alla trasparenza amministrativa si è proceduto all'aggiornamento della sezione sul sito istituzionale secondo le indicazioni ricevute dai Dirigenti/referenti responsabili. È stata convocata una conferenza di servizi per ricordare gli obblighi di legge, analizzare le criticità della sezione, l'importanza dell'aggiornamento ad opera di ogni Dirigente, l'invio tempestivo dei dati e il controllo.

È stata organizzata la giornata sulla Trasparenza amministrativa in collaborazione con Cittadinanzaattiva.

Per l'esecuzione delle suddette attività si è dovuto procedere a un'attenta elaborazione dei dati, pianificazione degli strumenti, redazione dei contenuti, organizzazione delle pubblicazioni sul sito comunale. Quest'ultima attività, garantita fino a gennaio 2016 con l'ausilio di un consulente esterno, oggi è svolta interamente dal personale comunale che gradualmente ha appreso le tecniche necessarie per l'aggiornamento del portale.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: riforma del sistema del decentramento comunale

Relazione delle principali azioni attuative: Relativamente all'azione "Riforma del sistema del decentramento comunale" occorre un fattivo intervento degli operatori dell'ufficio tecnico per la sistemazione della sede trovata a Monticelli per l'allestimento degli uffici URP e Protocollo. Anche la dislocazione interna degli ambienti, posta la condivisione di questi da parte dell'organo politico e dei dipendenti, necessitava di consultazioni e incontri. Nell'impossibilità di una organizzazione a tal fine, stante che ogni unità lavorativa comunale si è volta ad altre situazioni ben più gravi ed impellenti, il progetto è rimasto in nuce. Pur tuttavia, quest'ultimo sarà di nuovo considerato in un prossimo futuro, allorché l'impegno post sisma sarà completamente esaurito.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	X

RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA EDUCATIVO

Descrizione obiettivo strategico

L'obiettivo strategico ha a cuore il sistema dell'istruzione ai vari livelli; il **potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica** è una prima azione che si intende attuare al fine di garantire ulteriori servizi di supporto al sistema capaci di consentire che la già difficile missione educativa possa svolgersi secondo criteri di benessere ed in un contesto che conforti la fiducia dei giovani e del personale scolastico nelle istituzioni.

Anche l'**ottimizzazione dei servizi connessi al sistema di istruzione comunale** rientra nel suddetto obiettivo, avendo attenzione ad una sempre maggiore programmazione degli interventi in una logica di analisi preventiva del fabbisogno e, conseguentemente, di fissazione di priorità da osservare nel disbrigo delle attività manutentive.

Si ritiene necessario, inoltre, garantire al sistema scolastico la possibilità di una relazione aperta e stabile con l'amministrazione in un quadro di corresponsabilizzazione reciproca che consenta un **monitoraggio costante sulla qualità dell'istruzione cittadina**.

Ed in tale cornice si innesta la definizione di un Regolamento che favorisca e disciplini la Commissione per la Ristorazione scolastica nel quale tutti i soggetti interessati (rappresentanti dei genitori – corpo docente – funzionari del Comune – sanitari della locale ASUR - rappresentante della ditta appaltatrice) interagiscano per il miglioramento del servizio inteso quale educazione ad una sana e corretta alimentazione.

Ulteriore azione sarà quella di **attivare meccanismi di relazione e consultazione con i soggetti del sistema educativo cittadino** anche al fine di sviluppare e sostenere con sistematicità, all'interno della progettualità scolastica promossa a livello comunale, alcuni temi sensibili connessi alla cittadinanza, all'educazione civica ed alla diffusione delle buone pratiche amministrative poste in essere dall'amministrazione (tutela dell'ambiente, risparmio energetico, educazione stradale ecc.)

Infine si avverte l'esigenza di **un riordino dei Consorzi di funzioni e dei consorzi di servizi in ambito culturale** (in materia di università e di formazione musicale) anche a seguito del fatto che alle amministrazioni provinciali è stata sottratta la competenza in materia di programmazione delle attività culturali di area vasta determinando la conseguente impossibilità a detenere le partecipazioni collegate.

Oggetto: potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica

Relazione delle principali azioni attuative: le attività della Biblioteca comunale G. Gabrielli nel corso dell'anno sono state riavviate, soprattutto grazie alla disponibilità della Direzione e del personale a ripristinare, per proprio conto, gli arredi e le scaffalature, dopo i lavori di ristrutturazione dovuti al sisma. Va ricordato che nella seconda metà del 2016, a causa del sisma, tutte le attività hanno subito un arresto e i suddetti lavori hanno comportato, tra le altre cose, il dover smontare completamente e impacchettare la maggior parte degli armadi e dei libri, a cura unicamente del personale della Biblioteca e senza l'assistenza di operai.

Tutta la struttura è ancora in attesa di una tinteggiatura e di lavori di rifinitura, così come del ripristino dei computer a disposizione del pubblico. Alcuni PC, sia per il pubblico che del personale, sono completamente inutilizzabili e andrebbero sostituiti.

Anche la linea di rete, nell'ultimo trimestre 2016, è stata attivata autonomamente grazie alla Direzione, sfruttando, con propri mezzi, l'unico punto rete disponibile.

Il pubblico ha apprezzato lo sforzo del Servizio, anche se auspicava un intervento più deciso verso un servizio di primaria importanza come la Biblioteca.

Si prevede che tali attività di ripristino, affidate più al buon senso dei dipendenti che ad un'opera di programmazione, perdureranno per tutto l'anno venturo.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: ottimizzazione dei servizi connessi al sistema di istruzione comunale

Relazione delle principali azioni attuative: nell'ambito del Servizio afferente all'istruzione cittadina, quello della Refezione Scolastica costituisce uno dei servizi più complessi erogati dall'Amministrazione comunale, sia dal punto di vista del numero degli utenti, circa 1.700, che della dislocazione ad ampio raggio sul territorio comunale di centri cottura e refettori. In collaborazione con le nutrizioniste del Sian sono predisposti i menù stagionali, calibrati a seconda della diversa età dei fruitori degli asili nido, scuole d'infanzia e scuole primarie. L'esigenza di gestire una sempre crescente quantità di diete speciali, sia per motivi sanitari, che per motivi etico-culturali-religiosi, rende il servizio ancor più delicato, in quanto impone la necessità di predisporre adeguati menù modificati a tutela e salvaguardia della salute dei piccoli consumatori.

Nell'ottica di un miglioramento del Servizio e al fine di aumentare la soddisfazione degli utenti, stante la revisione del menù scolastico in vigore da oltre 10 anni, avvenuta ad opera del Servizio di Igiene e Nutrizione (Sian) dell'ASUR -A.V. 5, si è provveduto nel primo trimestre dell'anno scolastico in corso, ad accogliere le lamentele da parte dei genitori che si sono opposti al radicale stravolgimento dello stesso, operato nell'ottica e nell'obiettivo di educare i bambini ad una sana alimentazione, in conformità ai principi della dieta mediterranea. Sono state organizzate varie riunioni in ogni Istituto comprensivo con genitori e Dirigenti Scolastici funzionali che hanno portato l'Amministrazione, con la stretta collaborazione della Commissione Mensa, a chiedere ed ottenere alcune modifiche al menù richieste dall'utenza.

Tale azione ha permesso di mantenere inalterato il positivo grado di soddisfazione dell'utenza.

La Commissione Mensa ed i Nuclei di Valutazione rappresentano organismi ritenuti imprescindibili per il corretto funzionamento del servizio. Anche nel corso dell'anno scolastico 2016-2017, detti organismi, rinnovati nella composizione genitoriale e didattica con determinazione dirigenziale n. 1490 del

27/10/2016, e debitamente formati sia nella teoria che sul campo, hanno effettuato numerosi sopralluoghi in tutti i plessi in cui si svolge il servizio. In particolare, risulta che sia dai verbali trasmessi dai NdV, sinora 13, che dalle schede di valutazione compilate in allegato a detti verbali, non è stata rilevata alcuna "non conformità", a riprova della qualità del servizio erogato. Anche nell'anno in corso, dato il positivo riscontro dell'utenza registrato l'anno precedente grazie ad un'attenta analisi del monitoraggio degli scarti da cui è risultata una evidente diminuzione degli stessi, si è stabilito di partecipare al Bando regionale per accedere al finanziamento europeo destinato alla attuazione della campagna educativo alimentare "Pappa Fish", volta alla introduzione del consumo alimentare del pesce fresco dell'Adriatico nelle mense scolastiche; con determinazione dirigenziale n. 1500 del 02/11/2016, è stato affidato il servizio di supporto allo svolgimento della componente tecnico sperimentale e nell'esecuzione della fase educativa alla Impresa Partners in Service S.r.l.s., con sede a S. Benedetto del Tronto (AP) che ha redatto il progetto.

Il servizio ha, inoltre, dovuto affrontare l'emergenza post terremoto su diversi fronti intraprendendo azioni mirate che hanno comportato un impatto sulla comunità sia sotto l'aspetto socioeconomico, che economico finanziario.

In particolare, nei plessi Malaspina e Don Giussani, per ragioni di sicurezza, il servizio refezione è stato temporaneamente organizzato su tre turni, anziché due, senza aggiunta di ulteriore personale.

A seguito della dichiarazione di inagibilità della scuola media di Monticelli, inoltre, il Servizio ha dovuto garantire il trasporto degli alunni nel plesso di via Sardegna, mediante apposita convenzione con la START che ha fornito mezzi e personale ad hoc sino al termine del corrente anno scolastico. La spesa è finanziata con i fondi emergenza sisma.

Infine, si è dovuto organizzare il trasferimento temporaneo dell'asilo nido "Lo Scarabocchio" di via Buonarroti presso altra struttura comunale, per permettere la realizzazione dei necessari interventi manutentivi. Nel contempo, a causa della chiusura degli asili nido disposta sia a seguito di eventi sismici, che per avverse condizioni meteorologiche, si è provveduto a recuperare la somma di €. 23.576,00 per complessive n. 15 giornate in cui il personale educativo alle dipendenze della Cooperativa che gestisce le altre due strutture (nidi *Zero-Tre* e *Lo Scoiattolo*) non ha effettuato prestazioni lavorative.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: monitoraggio costante sulla qualità dell'istruzione cittadina (miglioramento servizio ristorazione scolastica)

Relazione delle principali azioni attuate: con la partecipazione al bando regionale pubblicato nel mese di novembre 2015 (autorizzata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 263 del 23/11/2015), è stato possibile conseguire il raggiungimento dell'obiettivo attraverso la realizzazione del progetto di educazione alimentare "Pappafish – Mangia bene, cresci sano come un pesce" espletato nelle mense delle scuole del Comune di Ascoli Piceno nell'anno 2016. Nello specifico, il progetto è consistito in una campagna educativo alimentare attuata nelle mense delle scuole dell'infanzia e primaria, finanziata con i fondi

europei destinati allo sviluppo del settore ittico e per la quale è previsto il cofinanziamento da parte del Comune per il 20% dell'importo del progetto. Tale progetto si scompone in due fasi:

- a) somministrazione di prodotto ittico (pesce azzurro e altri prodotti dell'Adriatico);
- b) azione educativa mirante a preparare ed accompagnare gli alunni al consumo del pesce fresco, al fine di contribuire alla formazione di uno stile di vita alimentare basato su buone abitudini, principi di un sano stile di vita e di un corretto rapporto con il cibo.

L'individuazione del soggetto attuatore della campagna educativa è stata espletata attraverso apposita richiesta di preventivo a n. 2 Società con esperienza specifica nella attuazione di progetti simili nei Comuni della Regione Marche, le quali avevano fatto pervenire tramite posta elettronica le rispettive candidature con le proposte progettuali per lo svolgimento della componente tecnico sperimentale e dell'esecuzione della fase educativa della campagna di cui trattasi.

Con determinazione dirigenziale n. 1748 del 24/11/2015 è stato affidato il servizio alla Società ALBERT s.a.s. di Agostini Paolo & C con sede a Porto S. Giorgio (AP), che ha messo a disposizione figure professionali ad hoc, come biologhe nutrizioniste e psicologhe con ampia esperienza nel settore.

Nel mese di Gennaio 2016, la Regione Marche ha comunicato l'ammissione del progetto e la concessione del contributo ai sensi del predetto bando per un importo complessivo di €. 16.800,00 (80% dell'importo complessivo del progetto pari ad €. 21.000,00); nel contempo, sono state previste nel bilancio di previsione per l'anno 2016 le relative voci di Entrata e di Uscita, nonché assunti i relativi provvedimenti di assunzione di impegno di spesa e di accertamento di entrata.

Sono state effettuate complessivamente n. 9 somministrazioni di pesce azzurro, effettuate con cadenza indicativa di una o due volte al mese secondo il calendario esposto presso le bacheche scolastiche, a partire dal 28/01/2016 fino al 09/06/2016, giornata conclusiva "Fish Day" nella quale è stato preparato un pranzo speciale in tutte le mense del Comune. La fornitura di pesce fresco è stata effettuata da un fornitore locale ed è stata gestita dalla ditta Cimas Srl, con la quale è in corso l'appalto del servizio di ristorazione scolastica.

Per quanto riguarda la campagna educativa sono state coinvolte tutte le classi delle scuole d'infanzia e primaria a tempo pieno dell'ISC Luciani S. Filippo e la scuola primaria a tempo pieno Don Giussani di Monticelli, ove si sono svolti gli incontri con il personale della Albert (laboratori sensoriali) fino al termine del mese di marzo 2016. Nel mese di settembre 2016 è stata effettuata attività di rendicontazione del progetto, con invio della documentazione richiesta dalla Regione Marche.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attivazione di meccanismi di relazione e consultazione con i soggetti del sistema educativo cittadino

Relazione delle principali azioni attuative: Con avviso prot. n. 46826 del 7/07/2016, "AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI INIZIATIVE DA REALIZZARSI PRESSO LE SCUOLE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2016-2017", in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 880 del 22.06.2016, e sulla base dell'indirizzo fornito dalla Giunta Comunale con atto n. 176 del 23/07/2015, è stato reso noto che l'Amministrazione

intendeva realizzare per l'anno scolastico 2016-2017 un calendario di iniziative a scopo didattico perseguendo gli obiettivi della educazione alla convivenza civile, all'alimentazione, allo sport, all'ambiente, al volontariato, alle attività teatrali e musicali e alle tradizioni culturali locali in genere.

I risultati conseguiti rispetto a tale azione strategica di mandato sono rappresentati dai progetti presentati da parte di n.19 associazioni cittadine e persone fisiche che, nella giornata informativa organizzata in data 13/10/2016, hanno illustrato le loro proposte. Temi fondamentali dei progetti sono stati il valore dell'ambiente ed il rispetto verso la natura, la pet therapy e, dunque, la socializzazione nell'accezione più ampia del termine, il riciclo dei materiali di scarto ed il giusto conferimento dei prodotti residuali. L'educazione civica ed il rispetto umano costituiscono gli ideali perseguiti dal sapiente interagire tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituzione Scolastica.

Funzionale al perseguimento di una migliore qualità dell'offerta scolastica, dati i positivi aspetti sociali di tali azioni registrati negli anni precedenti, anche nell'anno in corso è stato concesso, ad alcune associazioni richiedenti, l'utilizzo, in orario extra scolastico, dei locali e spazi scolastici per lo svolgimento di attività di promozione culturale. La concessione degli spazi è avvenuta con apposite determinazioni dirigenziali sulla base dei criteri e modalità dettati dalle Linee guida approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 15/10/2015.

Costituisce ulteriore traguardo per la completezza dell'offerta scolastica la stipula del Protocollo d'Intesa tra il Comune e i Dirigenti degli Istituti Comprensivi comunali per la partecipazione attiva dei genitori nelle scuole, in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 293 del 09/12/2015 e della determinazione dirigenziale n. 1391, del 06/10/2016. Tale Protocollo sancisce, in via definitiva, l'attività di collaborazione familiare, già avviata in via sperimentale lo scorso anno 2015, al fine della migliore riuscita delle varie manifestazioni promosse e per la realizzazione di opere di piccola manutenzione degli ambienti scolastici.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: riordino dei consorzi di funzioni e dei consorzi di servizi in ambito culturale (in materia di formazione musicale)

Relazione delle principali azioni attuative: in materia di formazione musicale l'Istituto Musicale "Gaspare Spontini", importante istituzione cittadina da anni istituisce e organizza le attività formative utili a fornire agli allievi una adeguata preparazione musicale per l'ingresso ai corsi presso il Conservatorio convenzionato. Al momento in liquidazione è sotto la lente di ingrandimento dell'Ente che ne intende garantire la continuità e soprattutto il posto di lavoro degli operatori che per anni hanno li pestato al propria opera professionale. Posta dunque l'attenzione alla prosecuzione dell'istituto, allo stesso dovrà darsi una diversa connotazione giuridica, e la scelta organizzativa dovrà concorrere alla realizzazione di quel più ampio processo di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa volta al migliore utilizzo delle risorse pubbliche attraverso anche la rimozione delle fonti di spreco. In tale contesto fermo il principio che le pubbliche amministrazioni non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità pertanto dovrà valutarsi la migliore soluzione per porre in essere strategie applicative certe che permettano contemporaneamente il conseguimento di economie, guadagni di efficienza produttiva e, in particolare, la vita delle attività culturali-canore dello Spontini. Mantenere la tradizione musicale che ormai è parte della cultura cittadina è un dovere etico dell'Ente che si accompagna al civico impegno di contrastare la

disoccupazione; la definitiva chiusura del consorzio Spontini determinerebbe negative conseguenze che l'Amministrazione intende scongiurare, in tale contesto si avvierà lo studio per l'ottimale sistemazione a breve e lungo termine dell'Istituto che terrà conto dei corsi e dunque della moltitudine di utenti e della salvaguardia degli operatori che ivi prestano la propria opera professionale.

La soluzione giuridico amministrativa cercata, trovata, ampiamente studiata e condivisa con ANCI, strategica per la vita dell'Istituto, è stata già portata all'attenzione della Giunta Comunale al volgere del passato anno e la stessa corredata del dato economico sarà valutata dal Consiglio comunale, affinché l'Istituzione musicale, simbolo di una parte della cultura cittadina continuerà a vivere; sarà salvaguardata l'occupazione presente e addirittura si otterrà, con la nuova formula ipotizzata della "Scuola civica", un notevole contenimento dei costi.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

INCENTIVAZIONE DELLA VOCAZIONE SPORTIVA DELLA CITTÀ

Descrizione obiettivo strategico

Vari ed articolati sono gli interventi che si intendono attuare nell'ambito di questo obiettivo strategico; tra questi sicuramente la **razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente** riveste un'importanza primaria, al fine di assecondare la spiccata vocazione sportiva della città; in tale contesto sarà necessario proseguire nella risoluzione della problematica connessa all'impiantistica sportiva sia per quanto attiene l'ampliamento del numero delle strutture, sia per quanto riguarda la manutenzione degli attuali impianti.

Un altro punto qualificante del programma che si intende attuare sarà quello della completa **realizzazione della Cittadella dello Sport** in via De Dominicis (zona Campo Scuola), ove sono già presenti numerose società sportive che praticano ciascuna la propria disciplina nei locali ex IPSIA, da ristrutturare e rifunzionalizzare a palestre e spazi connessi.

La cura della vocazione sportiva della città passa anche attraverso il sostegno a grandi e medi eventi idonei a sostenere l'immagine sportiva della città in una dimensione turistica e di relazioni territoriali; per tale motivo si proseguirà nell'**attivare azioni per la programmazione coordinata di eventi sportivi** di rilievo.

Il **potenziamento e sistematizzazione della rete ciclabile** ha come duplice obiettivo sia quello di consentire la riqualificazione e l'utilizzo di aree di particolare valenza paesaggistica ed ambientale (sponde fluviali) attraverso una serie di interventi infrastrutturali relativi ai percorsi esistenti e alla creazione di nuovi percorsi attrezzati, sia quello di potenziare ed ampliare la rete ciclabile cittadina.

Oggetto: razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente

Relazione delle principali azioni attuative: facendo seguito a quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 150 del 30 Giugno 2015 sono continuate le analisi sullo stato degli impianti sportivi, redatti progetti preliminari per la soluzione delle criticità emerse, predisposte bozze di capitolati speciali da inserire nei bandi di gara per l'affidamento delle nuove gestioni, in grado di coniugare il soddisfacimento della crescente domanda di spazi per l'attività sportiva con la riduzione dei costi di gestione, con particolare riferimento a quelli relativi alle utenze, mantenendo il medesimo livello di servizio e, per quanto possibile, accrescendolo attraverso una serie di investimenti finalizzati al miglioramento prestazionale degli involucri edilizi sia sotto l'aspetto della sicurezza sia sotto quello dell'efficientamento energetico.

Si è tenuto conto del dettato normativo della Legge Regionale n. 5 del 2 Aprile 2012 "*Disposizioni Regionali in materia di Sport e tempo libero*" e del Regolamento Regionale d'attuazione n. 4 del 7 Agosto 2013 "*Disposizioni di attuazione della Legge Regionale 2 Aprile 2012, n. 5*".

Sul tema della riduzione dei costi di gestione, inoltre, vi è stato un confronto quasi continuativo, con il gruppo di lavoro istituito per la "Spending review".

Nell'anno 2016 sono stati affidati i seguenti impianti sportivi:

Impianto Sportivo di Porta Romana Parco "UGO TASSELLI"
affidamento alla ASD Porta Romana per anni 10 dalla sottoscrizione del verbale di consegna dell'impianto in data 22/03/2016 la gestione finirà il 21/03/2026

IMPIANTO TIRO CON L'ARCO

Aggiudicazione ASD Compagnia Arcieri Piceni per anni 5 dalla firma del verbale di consegna 14/04/2016 a tutto il 13/4/2021

COMPLESSO TENNISTICO V. ROIATI

Aggiudicazione alla Riunione Temporanea di Imprese "LINEAINFORMATICA s.r.l. " SIFE srl .per anni 15 dalla data del verbale di consegna dell'impianto 01/04/2016 a tutto il 31/03/2031

PALESTRA TENNIS TAVOLO ex Chiesa di S. Andrea

Affidata all'ATI costituita dalla ASD TT Sporting Club Virtus e ASD VFL Virtus di Ascoli Piceno per anni 10 dalla data del verbale di consegna dell'impianto datato 02/05/2016 a tutto il 1/05/2026.

PALESTRA DI PUGILATO DI VIA AMADIO

affidamento gestione alla ASD Olimpia per anni 5 dal verbale di consegna in data 13/02/2017 a tutto il 12/02/2022.

PALAVOLLEY "G. Forlini"

Affidamento pluriennale alla ASD Pallavolo 1986 per anni 15 dalla firma verbale di consegna 14/10/2016 – scadenza 13/10/2031

PISCINA COMUNALE

affidamento gest. Pluriennale piscina alla società Sport Smile s.r.l.

Di Grottammare (ap) per anni 15 dal verbale di consegna dell'impianto 14/09/2016 scad. 13/09/2031.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: realizzazione della cittadella dello sport

Relazione delle principali azioni attuative: ricavata nell'ex complesso scolastico

IPSIA, situato in via De Dominicis, la cosiddetta Cittadella dello Sport utilizza sia i locali, sedi delle officine e dei laboratori, sia le aule didattiche.

Attualmente le ex officine accolgono:

- il Centro Federale di arrampicata sportiva, assegnato alla ASD Anime Verticali Avis Ascoli fino al 30 aprile 2019;

- La palestra per la ginnastica, assegnata alla ASD Ginnastica Ascoli fino al 31 marzo 2019;

Le ex aule didattiche accolgono:

- il centro di Medicina Sportiva,

- la sede della FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) sezione provinciale di Ascoli Piceno,

- la sede della FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio) sezione di Ascoli Piceno.

Come da programma, si è proceduto ad avviare, mediante avvisi esplorativi d'interesse in corso di pubblicazione, le procedure per verificare la possibilità, da parte di privati, di proporre investimenti relativamente ai volumi non ancora utilizzati al fine di completare l'offerta di servizi da destinare alle attività sportive, con particolare riferimento a quelle dilettantistiche ed amatoriali. Oltre alla possibilità di ospitare la sede provinciale del CONI, gli avvisi esplorativi riguardano il recupero dei volumi esistenti da destinare alla direzionalità per le società sportive e amatoriali, alla ricettività, sempre legata all'impiantistica sportiva, alla commercializzazione di merceologie sportive nonché all'allestimento di nuovi spazi per attività sportive al chiuso.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attivazione di azioni per la programmazione coordinata degli eventi sportivi:

Relazione delle principali azioni attuative: la cura della vocazione sportiva della città passa anche per il sostegno a grandi e medi eventi idonei a sostenere l'immagine in una dimensione turistica e di relazioni territoriali. Questo profilo di intervento ha già permesso di ospitare nella nostra città eventi sportivi di una certa rilevanza e richiamo mediatico: in questo senso, anche nel 2016 ci sono state importanti iniziative che hanno richiesto notevole impegno logistico e organizzativo. Sono state ben 114 le manifestazioni sportive, tra le quali gare podistiche, campionati regionali e nazionali di varie discipline sportive, saggi ginnici, convegni e stages a tema sportivo. La partecipazione del Servizio Sport è stata diretta o di supporto ad altri servizi operativi del Comune ovvero agli organizzatori privati ai quali il Comune medesimo ha offerto il patrocinio.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: potenziamento e sistematizzazione rete ciclabile

Relazione delle principali azioni attuative: il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 23/11/2015. Il progetto esecutivo è stato predisposto ma per poterlo approvare è necessario attendere la sottoscrizione della "Convenzione per ITII – Strategie di sviluppo urbano sostenibile POR FESR MARCHE 2014-2020" poiché il progetto è stato inserito nell'ITII (un ricorso al T.A.R. Marche ha sospeso la procedura di firma della Convenzione).

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

CONSOLIDAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA CITTÀ

Descrizione obiettivo strategico

Nell'ambito di una serie di azioni coordinate finalizzate ad aumentare la percezione di sicurezza della cittadinanza, **l'attivazione di un sistema integrato per il controllo del territorio** si propone di continuare a incentivare ed ulteriormente raffinare il sistema di controllo integrato del territorio per mezzo di protocolli di collaborazione con le altre forze di Polizia presenti sul territorio stesso, ivi comprese quelle private.

In tale ottica vi è anche il progetto di **potenziamento del servizio di polizia municipale e l'attivazione di sistemi di polizia di prossimità** al fine di poter aumentare la forza lavoro dedicata al controllo del territorio ed utilizzare pattuglie specializzate nella cosiddetta "polizia di prossimità".

Si procederà anche nella **promozione di politiche di contrasto del degrado urbano** secondo due direttrici di fondo: l'incremento del pattugliamento in centro per rendere meno agevoli gli episodi devianti da parte dei danneggiatori del patrimonio artistico, degli imbrattatori, dei rovinatori della cosa comune, e l'utilizzo di mezzi tecnologici come ausilio investigativo e probante nei casi di danno accertato.

Infine sarà **sviluppato il sistema di protezione e difesa civile** anche con l'approvazione di un nuovo Piano di Emergenza comunale.

Oggetto: attivazione di un sistema integrato per il controllo del territorio		
Relazione delle principali azioni attuative: l'accrescimento del sistema integrato per il controllo del territorio, si è concretamente realizzato con un progetto di produttività esplicito nel periodo settembre/dicembre 2016, quadrimestre in cui l'accresciuta attenzione nei confronti delle infrazioni del traffico nel centro storico, nelle periferie e nelle frazioni ha comportato un accrescimento degli accertamenti di circa il 70% rispetto alla media storica dello stesso periodo degli anni precedenti al 2015, quando analogo progetto era stato realizzato con profitto.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: potenziamento del servizio di polizia municipale e sistemi di polizia di prossimità		
Relazione delle principali azioni attuative: il potenziamento del servizio di polizia municipale e dei sistemi di polizia di prossimità, nel corso del 2016 la P.M. è riuscita a mantenere in piedi il sistema di Polizia di Prossimità introdotto negli ultimi 5 anni, anche se il personale prima destinato in maniera esclusiva a tale incombenza è stato comandato anche per altri servizi. Ciononostante l'impiego di una aliquota di personale solitamente di pattuglia automontata ha consentito di mantenere il servizio stesso.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: promozione di politiche di contrasto del degrado urbano		
Relazione delle principali azioni attuative: la promozione delle politiche di contrasto del degrado urbano, è stato perseguito mediante gli accresciuti controlli effettuati per la repressione della mancata raccolta delle deiezioni canine, che ha comportato una messe di verbali ammonianti a diverse decine, il che, considerata l'obiettivo laboriosità del controllo stesso, è un risultato di rilievo.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: sviluppo di un sistema di protezione e difesa civile		
Relazione delle principali azioni attuative: va evidenziato che a partire dal 24 agosto 2016 il personale dell'ufficio e del Gruppo Volontariato è stato costantemente impegnato nelle operazioni di soccorso e logistica per gli evacuamenti dagli edifici pericolanti e per numerose altre attività come il taglio degli alberi caduti per la neve e primo soccorso in sinergia con i Vigili del Fuoco.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Indirizzo Strategico 4: LA VOCAZIONE DELLA CITTÀ DI ASCOLI
Area: **cultura, turismo e valorizzazione talenti della città**

Il quarto indirizzo strategico è rappresentato dalla vocazione della città di Ascoli: il rilancio della città passa attraverso l'esaltazione delle potenzialità dei suoi attori; molte sono le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio: laboriosità, onestà, capacità e talento sono qualità e valori identificativi della nostra gente e saranno queste le direttrici da cui la città di Ascoli deve ripartire per affrancarsi dai problemi della situazione attuale e raggiungere buoni livelli di sviluppo.

La grande crisi del momento deve essere necessariamente colta come una grande opportunità di cambiamento per dimostrare che, se indirizzate nel giusto modo, le molteplici risorse presenti nel nostro sistema sono ancora in grado di garantire prosperità e sicurezza al nostro territorio.

Questo è il fondamento su cui progettare e costruire una visione comune della Polis vista come una vera **"Casa di tutti"**, in cui ognuno possa portare il proprio contributo, dando vita a quello spirito e a quella spinta necessari per affrontare le sfide della ripresa.

E, soprattutto, per ambire ad un ruolo diverso che per tradizione, posizione, risorse e caratteristiche Ascoli Piceno merita in una visione non più soltanto provinciale, regionale e nazionale, ma proiettata verso l'Europa ed il mondo. Anche per questo indirizzo sono prefissati vari obiettivi strategici.



ELABORAZIONE DI NUOVE STRATEGIE PER LO SVILUPPO CULTURALE DELLA CITTÀ

Descrizione obiettivo strategico

Nell'ambito di questo obiettivo verranno avviate una serie di azioni per aumentare lo sviluppo culturale della città; in primo luogo si punterà a **realizzare la rete delle infrastrutture culturali e dei teatri** procedendo con maggiore intensità alla valorizzazione delle strutture esistenti attraverso molteplici misure che possano favorire una migliore accessibilità ai luoghi e al tempo stesso sviluppare una gestione innovativa quale la creazione di partnership culturali (associazioni, università, enti nazionali per il turismo, operatori culturali) e nuovi e più incisivi canali di comunicazione e promozione (portale "Visit Ascoli"), nonché un rinnovo delle strutture ricettive in grado di soddisfare l'utenza turistica di tutte le fasce di reddito.

Anche la **sperimentazione di modelli operativi per la realizzazione di un polo culturale nazionale** sarà un'azione che si pone il duplice obiettivo – da un lato - di far arrivare in città opere di pregio internazionale con la conseguenza del forte richiamo culturale in fatto di presenze turistiche e – dall'altro – di favorire il trasferimento di opere dimorate in strutture ascolane in altri siti italiani od esteri al fine di pubblicizzare la città e favorirne la conoscenza.

L'amministrazione comunale, d'intesa con la Regione, è impegnata a sviluppare la "curiosità" culturale della moltitudine dei virtuali visitatori attraverso la proiezione sul web dei maggiori siti museali.

Tale progetto di **promozione dell'identità culturale e dei talenti del territorio** risponderebbe all'esigenza di ottima conoscenza e renderebbe omaggio alle grandi opere del tempo che vivono e continueranno a parlare perché visitate e ammirate.

Infine si procederà al **monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città** per consentire, sia una completa e, soprattutto, tempestiva comunicazione all'esterno (operatori, stakeholders, e singoli turisti) del complesso di eventi che si celebrano in città, sia per favorire, progressivamente, la formazione di un palinsesto di eventi che si renda coerente con i temi e le suggestioni prescelte per esprimere l'identità culturale della città.

Oggetto: realizzazione rete delle infrastrutture culturali e dei teatri		
Relazione delle principali azioni attuative: il portale www.visitascoli.it risulta attivo ed operante anche nei canali social collegati alla promozione e valorizzazione della vocazione turistica della Città favorendo una migliore accessibilità ai luoghi e nuovi più incisivi canali di comunicazione e promozione.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: sperimentazione di modelli operativi per la realizzazione di un Polo Culturale nazionale – promozione dell'identità culturale e dei talenti del territorio		
Relazione delle principali azioni attuative: due sono le principali azioni relative alla creazione di un Polo Culturale nazionale:		
- la prima è quella relativa alla possibilità di andare a costituire un soggetto istituzionale stabile (Fondazione su modello dualistico o Fondazione di partecipazione) che si sostituisca agli attuali comuni che aderiscono alla rete lirica delle Marche al fine di migliorare, in un'ottica di rete, le produzioni liriche marchigiane e che sia in grado di essere un interlocutore della produzione lirica sul panorama italiano ed estero; - la seconda: la valutazione di andare a costituire una Fondazione per la cultura (nome ovviamente ipotetico) cercando di sfruttare al meglio le risorse di start up del Bando ITI 1 e del Bando ITI 2 a cui affidare la gestione di alcuni asset della cultura locale con il dichiarato obiettivo di migliorarne la fruizione e la qualità dei loro eventi connessi.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città		
Relazione delle principali azioni attuative: il monitoraggio e il coordinamento dell'offerta culturale della Città di Ascoli Piceno è un'attività che l'Amministrazione sta effettuando nei diversi ambiti di riferimento della Cultura. Tale attività vede una costante programmazione annua delle attività culturali che si svolgono sia all'aperto – tipicamente nelle piazze pubbliche del centro cittadino (ma anche spazi aperti quali ad esempio il giardino Colucci e area Campo Squarcia) – che all'interno dei palazzi civici, quali ad esempio: spazi afferenti alla rete dei musei civici, sale espositive, Teatro Ventidio Basso. Tale attività è volta a migliorare la tempestività di riuscire a comunicazione all'esterno (operatori, stakeholders, e singoli turisti) del complesso di eventi che si realizzano in città, sia per favorire, progressivamente, la formazione di un palinsesto di eventi coerente con i temi e le suggestioni prescelte per esprimere l'identità culturale del Territorio. Tale programmazione viene effettuata mediante l'“ <i>incrocio</i> ” delle istanze interne all'Amministrazione con le richieste su istanza esterna che vedono comunque coinvolti spazi civici. A titolo esemplificativo si ricordano alcune delle principali iniziative oggetto di monitoraggio e programmazione promosse dall'Amministrazione: Carnevale		

ascolano, Festività del Santo Patrono S. Emidio, Eventi collegati alla Quintana di Ascoli Piceno, Mercato di Natale, Mercatino dell'Antiquariato, Mostre temporanee, Produzione Lirica e Prosa.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO, CULTURALE, PAESAGGISTICO

Descrizione obiettivo strategico

Nell'ambito di questo obiettivo è intendimento dell'Amministrazione **implementare meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città** per conoscere e censire la tipologia di flussi e l'offerta turistico/culturale che riguarda la città.

Tra le priorità da perseguire nell'ambito di questa Area è la **realizzazione di interventi integrati di restauro** per la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale in modo tale che sia reso culturalmente funzionale in un sistema coerente e integrato.

In tale ottica anche la **valorizzazione di siti culturalmente strategici e del sistema museale cittadino** assume un valore portante nel quadro di una strategia che deve tendere ad arricchire l'offerta complessiva anche per favorire il prolungamento delle permanenze dei visitatori in città.

Infine verranno riproposte, in collaborazione con la Curia, **azioni dirette a garantire la fruizione degli edifici di culto di pregio architettonico e/o artistico** in particolare con il progetto "Chiese aperte" che prevede l'apertura degli edifici di culto, oggi limitato al periodo estivo, che dovrebbe essere ampliato fino a comprendere almeno il tempo pasquale, di naturale risveglio turistico.

Oggetto: realizzazione di interventi integrati di restauro		
Relazione delle principali azioni attuative: in tal senso sono state avviate tutte le procedure collegate all'acquisizione in proprietà del Forte Malatesta sulla base del progetto di valorizzazione che l'Amministrazione ha presentato al MIBACT e al Demanio.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: valorizzazione di siti culturalmente strategici e del sistema museale cittadino		
Relazione delle principali azioni attuative: l'azione di valorizzazione dei siti civici museali è stata sostenuta mediante un nuovo appalto per la valorizzazione e gestione della Rete Civica dei Musei della Città. La procedura di appalto è stata conclusa nel primo semestre dell'anno 2017 e la RTI aggiudicatrice realizzerà una serie di interventi di miglioramento della Rete Civica dei Musei sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo della valorizzazione cultura.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: azioni dirette a garantire la fruizione degli edifici di culto di pregio architettonico e/o artistico

Relazione delle principali azioni attuative: l'amministrazione comunale ha siglato una convenzione con la Diocesi finalizzata all'apertura delle Chiese romaniche della Città. La collaborazione tra i due enti, nonostante le molteplicità criticità determinatesi nel centro storico a causa della crisi sismica, ha consentito la fruizione in chiave turistico culturale di molteplici edifici di culto.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE EVENTI CULTURALI DI QUALITÀ

Descrizione obiettivo strategico

Nell'ottica di proporre alla cittadinanza eventi culturali di qualità, verranno avviate **iniziative per lo sviluppo dell'offerta Teatrale (prosa e lirica)** che, nonostante le necessarie economicità di gestione, si cercherà di mantenere di elevato livello anche attraverso il monitoraggio e lo studio delle richieste e il gradimento dei fruitori.

In tale ottica sarà fondamentale procedere ad una **ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi**; con l'adesione al Consorzio Marche spettacolo il Comune ha inteso favorire la costituzione di una rete lirica regionale che, attraverso co-produzioni o comunque collaborazione fra i maggiori teatri di tradizione ed enti, può facilitare l'ottenimento di finanziamenti per le stagioni liriche.

L'organizzazione di altri eventi culturali (fuori dal palinsesto teatrale della prosa e della lirica) dovrà essere tale da creare movimento cittadino, senza ledere l'immagine stessa della città o la sua vivibilità, e ciò si potrà ottenere attraverso una politica che favorisca **innovazioni strategiche nella creazione di eventi culturali**.

Infine sarà importante favorire la **realizzazione della rete dei contenitori culturali cittadini** che risponde a due bisogni fondamentali.

Da un lato quello di ottimizzare l'uso e i costi delle strutture comunali deputate ad ospitare iniziative culturali.

Dall'altro quello di garantire la realizzazione di un "palinsesto" cittadino organico e tendenzialmente privo di sovrapposizioni.

Oggetto: iniziative per lo sviluppo dell'offerta teatrale (prosa e lirica)		
Relazione delle principali azioni attuative: in attuazione del protocollo istitutivo della Rete Lirica della Marche, è stata attivata la sinergia con gli altri Teatri del circuito regionale per la realizzazione delle produzioni della stagione lirica 2016 ed è stato presentato il progetto al FUS per l'accesso ai finanziamenti ministeriali destinati alla lirica ordinaria. Il progetto, che prevedeva la realizzazione di due titoli (Il Barbiere di Siviglia e Nabucco), è stato approvato dal Ministero per il Beni e le Attività Culturali con Decreto Rep. Del 7 novembre 2016 che ha assegnato al Teatro Ventidio Basso un contributo pari a € 52.942,00. Con la messa in scena dei vari spettacoli in cartellone, ha regolarmente avuto corso la programmazione teatrale relativa alla seconda parte della stagione di prosa 2015/2016, realizzata in collaborazione con AMAT. Dal mese di gennaio al mese di aprile 2016 sono stati realizzati 13 spettacoli (di cui tre della stagione per ragazzi.) Nel mese di marzo 2016 è stato rappresentato il primo titolo della stagione lirica (Il Barbiere di Siviglia - anteprima giovani pomeriggio 18 marzo e recita serale 20 marzo). In collaborazione con AMAT è stata effettuata la programmazione della stagione teatrale 2016/2017, approvata con delibera di Giunta comunale n. 173 del 13 settembre 2016. Nel periodo ottobre-dicembre 2016 sono andati in scena 4 titoli del programma della stagione di prosa 2016-2017 e nel mese di novembre è stata realizzata la seconda produzione della stagione lirica, "Il Nabucco" di Giuseppe Verdi, che ha visto il Ventidio Basso come teatro capofila del circuito lirico regionale.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi		
Relazione delle principali azioni attuative: a fronte degli risultati conseguiti dalla Rete Lirica delle Marche, sotto il profilo amministrativo (assegnatari delle risorse sul fondo unico per lo spettacolo del MIBACT- FUS) ma soprattutto sotto il profilo culturale (sono state realizzate n. 2 rappresentazioni su base annua con n. 2 repliche sempre su base annua), è in corso di valutazione da parte degli enti aderenti al protocollo d'intesa della Rete Lirica la possibilità di sedimentare l'esperienza acquisita nel corso del biennio mediante la creazione di un'apposita struttura, su base regionale, che si occupi in modo stabile e professionale alla gestione della Lirica nelle Marche.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: innovazioni strategiche nella creazione di eventi culturali		
Relazione delle principali azioni attuative: creazione di una agenda eventi informatica dell'Amministrazione volta a migliorare la programmazione degli eventi, ed inoltre, la creazione di apposite news letter per i musei, coinvolgimento delle scuole per gli eventi del Carnevale ascolano e della Quintana. Inoltre, si procede alla pubblicazione delle principali iniziative (sia quelle civiche che quelle patrocinat dall'Amministrazione) attraverso il sito comunale e il sito www.visitascoli.it.		

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: realizzazione della rete dei contenitori culturali cittadini		
Relazione delle principali azioni attuative: la definizione di una strategia specifica per la gestione e la fruizione coordinata degli spazi culturali cittadini presuppone la riapertura del teatro Filarmonici, ancora non fruibile. Il programma è stato pertanto differito nell'attesa di poter disporre del nuovo plesso culturale.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	X

POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE TECNICA, ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FILIERA CULTURALE

Descrizione obiettivo strategico

L'obiettivo strategico ha come finalità quella di valorizzare e coordinare i diversi contenitori/produttori culturali cittadini, sia essi fisici (musei, teatri, chiese, piazze, auditorium ecc) o immateriali (enti, associazioni, scuole, istituti musicali, imprese creative, eventi, rassegne ecc) nonché quello di avvicinare al settore pubblico l'imprenditoria privata per il risveglio e lo sviluppo culturale della città.

A tale riguardo verranno avviate varie azioni coordinate quali la **ristrutturazione delle modalità di gestione ordinaria nella cultura** (valutando ad esempio la possibile costituzione di una fondazione di diritto privato cui affidare la gestione del teatro e dei servizi connessi), **l'introduzione di nuovi profili per la programmazione degli eventi culturali** (al fine di scegliere tempestivamente e sulla base di indirizzi prestabiliti e condivisi) ed infine **l'attivazione di risorse economiche per attivare la filiera culturale** (attivando una precisa strategia di found raising sia coinvolgendo potenziali sponsor privati che dialogando in modo stabile e sistematico con i livelli istituzionali competenti nell'ambito della filiera culturale).

Oggetto: ristrutturazione delle modalità di gestione ordinaria nella cultura

Relazione delle principali azioni attuative: sulla base delle esperienze pregresse e della banca dati relativa alle iniziative ricorrenti, realizzate l'anno precedente, si è effettuata la programmazione degli eventi 2016, con una pianificazione rivolta anche agli anni successivi, per ciò che concerne la manifestazioni di più ampio respiro.

Si è proceduto ad una programmazione coordinata degli eventi attraverso un monitoraggio ed una pianificazione delle iniziative, messa a punto grazie ad una piattaforma condivisa di gestione delle attività (agenda telematica eventi) ed una struttura organizzativa che, raccordandosi con gli altri uffici comunali, ha fatto da supporto e coordinamento, sul fronte logistico ed amministrativo. Per il coordinamento operativo sono state effettuate periodicamente conferenze di servizi con hanno coinvolto gli uffici interessati, per programmare l'organizzazione dei singoli eventi.

E' stato emesso l'avviso pubblico per manifestazioni di interesse relative alla sponsorizzazione degli eventi per gli anni 2016, 2017 e 2018. In base all'esito del predetto avviso, in data 30 giugno 2016 stato stipulato apposito contratto di sponsorizzazione con la Piceno Gas Vendita srl relativo al triennio suddetto. In tal modo sono stati reperiti finanziamenti per la realizzazione della stagione eventi 2016-2017 e 2018.

Al calendario eventi è stata data divulgazione mediante apposite comunicazioni veicolate tramite il sito istituzionale del Comune, i canali social e attraverso il portale www.visitascoli.it

E' stata definita la procedura ad evidenza pubblica per la movimentazione dei palchi, sedie e porte di chiusura di Piazza del Popolo, per il triennio 2016-2018. Con la determinazione dirigenziale n.680 del 18 maggio 2016, il servizio è stato affidato alla ditta Zeropiù srl.

In fase di attuazione del calendario eventi, l'ufficio Cultura e Turismo, tramite il proprio personale amministrativo e tecnico, ha fornito il necessario supporto per il coordinamento e la realizzazione delle iniziative e delle attività programmate.

L'ufficio preposto ha monitorato il programma di attuazione degli eventi attraverso un aggiornamento periodico della pianificazione annuale delle attività in base alle esigenze e criticità emerse. Dopo gli eventi sismi che hanno interessato il territorio dalla data del 24 agosto, è stato necessario rivedere il calendario eventi con l'annullamento di alcune iniziative, che sono state poi riprogrammate, ove possibile.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: introduzione di nuovi profili per la programmazione degli eventi culturali

Relazione delle principali azioni attuative: mediante l'adozione di atti di indirizzo volti a delineare le linee guida e di obiettivi da conseguire, sono state attivati nuovi profili e nuove strategie per la programmazione degli eventi culturali in modo tale da coinvolgere vari soggetti pubblici e privati nella promozione e realizzazione delle iniziative, conservando però il ruolo guida di input e coordinamento. Tra le attività più rilevanti va segnalata la programmazione integrata del calendario degli eventi estivi ed il calendario

delle celebrazioni francescane, coordinato dall'Assessorato alla Cultura. Con l'implementazione delle collaborazioni con AMAT, CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO e la RETE LIRICA DELLE MARCHE è stato possibile attivare delle sinergie con i soggetti che operano professionalmente nel settore dello spettacolo dal Vivo creando una rete con gli altri teatri marchigiani sia a livello di produzione che di veicolazione degli spettacoli ed eventi culturali proposti. Inoltre, è stata confermata la gestione della biglietteria degli spettacoli da parte dell'AMAT è stata implementata anche la vendita dei biglietti grazie ad una rete di vendita che opera su tutto il territorio regionale.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attivazione di risorse economiche per attivare la filiera culturale

Relazione delle principali azioni attuative:

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

COLLEGAMENTO A PROGETTI DI VALENZA EUROPEA E INTERNAZIONALE

Descrizione obiettivo strategico

L'adesione a progetti nazionali ed europei è impegno di primaria importanza, posta anche la rilevanza degli stessi e la opportunità che offrono nel garantire livelli di attenzione culturale.

Il **collegamento a programmi e istituti culturali europei** mira a promuovere iniziative di particolare impegno e risalto anche internazionale, dedicate all'arte, all'architettura etc. in grado di coinvolgere altre città, enti ed Istituzioni che ravvedano in queste iniziative valide occasioni promozionali a vantaggio di tutte le parti in gioco.

In tale strategia rientra anche l'**attivazione del modello Unesco** prefiggendosi di sviluppare, di concerto con il dicastero dei Beni Culturali, le azioni utili al successivo passaggio procedimentale.

Oggetto: collegamento a programmi e istituti culturali europei		
Relazione delle principali azioni attuative: l'adesione a progetti nazionali ed europei è impegno di primaria importanza, posta anche la rilevanza degli stessi e la opportunità che offrono nel garantire livelli di attenzione culturale.		
Il collegamento a programmi e istituti culturali europei mira a promuovere iniziative di particolare impegno e risalto anche internazionale, dedicate all'arte, all'architettura etc. in grado di coinvolgere altre città, enti ed Istituzioni che ravvedano in queste iniziative valide occasioni promozionali a vantaggio di tutte le parti in gioco.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attivazione modello Unesco		
Relazione delle principali azioni attuative: in tale strategia rientra anche l' attivazione del modello Unesco prefiggendosi di sviluppare, di concerto con il dicastero dei Beni Culturali, le azioni utili al successivo passaggio procedimentale.		
Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

SVILUPPO DELLA VOCAZIONE TURISTICA DELLA CITTÀ

Descrizione obiettivo strategico

Al fine di sviluppare la vocazione turistica della città sarà utile avviare azioni per il **potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza**, incentivando e sviluppando il sistema della ricettività della città, non solo aumentando le possibilità di alloggio, ma anche prevedendo nuove forme di ospitalità nonché incentivi alla realizzazione di nuove strutture e al miglioramento di quelle esistenti.

Anche il programma per la **valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo** è uno dei progetti strategici dall'Amministrazione comunale, poiché la rinnovata attenzione alla qualità dei prodotti eno-gastronomici vista come fattore qualificante di una nuova offerta turistica di eccellenza.

In tale contesto sarà necessario sviluppare un progetto organico di valorizzazione e promozione dell'*Oliva Ascolana* tramite una serie di azioni coordinate che abbiano come fulcro l'allestimento di un *Museo dell'Oliva*. Attraverso tali azioni sarà possibile sviluppare nuove attività imprenditoriali e sostenere quelle esistenti, creare nuova occupazione e innalzare la qualità dell'offerta turistica locale.

Si procederà altresì alla **definizione di strategie utili a favorire il turismo congressuale** con l'allestimento di convegni, congressi, dibattiti che, oltre a promuovere il territorio come fucina di sapere, permettono alla cittadinanza di respirare il movimento culturale sensibilizzandola ed aprendola a nuove realtà. Ulteriore azione sarà quella di una **ottimizzazione complessiva del "sistema Quintana"**, che rappresenta una delle massime espressioni delle rievocazioni storiche in Italia.

A tal fine è necessario che la splendida sede dell'ente Quintana entri ancor più organicamente nel più ampio sistema dell'offerta turistico culturale della città. Oltre alla già completata sistemazione delle sedi dei sestieri, l'Amministrazione intende completare l'iter amministrativo diretto alla **gestione comunale** della rievocazione storica anche attraverso la rivisitazione di tutto il complesso regolamentare della Giostra della Quintana.

Nell'ottica della **valorizzazione delle potenzialità turistiche del Carnevale Ascolano**, attraverso una azione congiunta che punti al consolidamento - giuridico e funzionale - dell'ente di promozione, al potenziamento delle politiche di promozione del carnevale e all'attivazione di iniziative tese ad irrobustire il sistema di relazioni già attivato in collaborazione con i carnevali storici di Offida e Ripatransone.

Infine sarà data **attuazione al progetto per un turismo accessibile e sostenibile** ai fini di una accoglienza e comunicazione avanzata per il turista, anche attraverso l'implementazione del **Portale VisitAscoli** che consentirà al turista di vedere, con una card prepagata, le eccellenze della città.

Oggetto: potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza

Relazione delle principali azioni attuative: recependo le indicazioni emerse dal piano turistico integrato, realizzato in collaborazione con lo spin off Live Srl dell'Università Politecnica delle Marche in base a quanto stabilito con la delibera di Giunta n. 250 dicembre 2014, è stata messa a punto una precisa strategia per il rilancio turistico del territorio.

Il piano turistico integrato è stato presentato nel corso di un incontro pubblico svoltosi il 6 Maggio 2016 presso il Centro Congressi CCIAA dal titolo "Un asset strategico per il Comune di Ascoli Piceno". Vi hanno partecipato rappresentanti del mondo accademico e delle istituzioni che hanno relazionato sul tema delle possibili strategie per lo sviluppo di un "turismo integrato"

In attuazione del progetto "Turismo accessibile e sostenibile : accoglienza e comunicazione avanzata per il turista" finanziato dal MIBACT , sono state attivate le procedure per la realizzazione degli interventi previsti dalle varie azioni ed è stato definito il crono programma delle attività che dovrebbero terminare nel mese di settembre 2017.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: valorizzazione delle tipicità enogastronomiche

Relazione delle principali azioni attuative: tale iniziativa presenta ancor oggi molti elementi di criticità collegati al reperimento di spazi idonei alla realizzazione di un nuovo contenitore museale.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	X
	da avviare	

Oggetto: turismo congressuale

Relazione delle principali azioni attuative: è stato favorito mediante l'accoglienza di congressi giuridici, medici, scientifici, culturali a carattere nazionale patrocinati e spesso ospitati presso location di proprietà dell'Amministrazione e sostenuti e promossi mediante azioni di supporto (comunicazione, allestimenti, location ecc.).

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: ottimizzazione del Sistema Quintana - gestione comunale

Relazione delle principali azioni attuative: nel 2016, in attuazione di quanto previsto nello statuto della Quintana e nei regolamenti vigenti, sono state espletate le attività amministrative necessarie per il rinnovo degli organi e delle figure storiche della Quintana. E' stato fornito anche il necessario supporto tecnico-amministrativo, per lo svolgimento delle attività collegate alle procedure di rinnovo di tutti e 6 i dei Comitati di Sestiere.

Particolare attenzione è stata rivolta al problema della tutela degli animali,

coinvolti nella rievocazione storica e nella giostra, nel rispetto della normativa vigente in materia e sono state espletate le procedure per l'adozione del regolamento antidoping. Sono stati posti in essere anche tutti gli interventi tecnici necessari per l'adeguamento dell'Arena Squarcia alla c.d. Legge Martini che tutela i cavalli purosangue.

L'ufficio ha svolto le attività propedeutiche al reperimento delle risorse necessarie per finanziare le giostre della Quintana e le attività collegate, acquisendo contributi da parte di Enti e Privati.

Il programma relativo alle manifestazioni della Quintana è stato integralmente attuato con la realizzazione delle due giostre (edizioni di luglio e di agosto) e di tutte le iniziative e gli eventi in calendario, previa adozione dei relativi atti e provvedimenti.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: valorizzazione potenzialità turistiche del Carnevale ascolano

Relazione delle principali azioni attuative: nel corso dell'esercizio 2016 il Comune di Ascoli Piceno – in qualità di Capofila - ha definito la programmazione di un progetto (con la rete dei carnevali storici nel sud delle Marche) per acquisire fondi ministeriali del Mibact legati alla valorizzazione dei carnevali storici.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: attuazione al progetto Turismo Accessibile e Sostenibile

Relazione delle principali azioni attuative: sono state definite tutte le attività previste nel gantt di progetto, ed inoltre, sono state perfezionate tutte le rendicontazioni legate all'incasso delle rate di finanziamento a valere sul finanziamento generale di progetto a carico del MIBACT.

Stato avanzamento programma:	realizzato	
	in linea con crono programma	X
	con criticità	
	da avviare	

Oggetto: implementazione del portale visitascoli

Relazione delle principali azioni attuative: il portale www.visitascoli.it risulta attivo ed operante anche nei canali social collegati alla promozione e valorizzazione della vocazione turistica della Città.

Stato avanzamento programma:	realizzato	X
	in linea con crono programma	
	con criticità	
	da avviare	